



Comune di Montanaro
Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2024- 2026



Approvato con delibera del C.C. n. 31 del 27/09/2023
aggiornato con delibera della G.C. n. 131 del 08/11/2023

INDICE

1. Premessa	pag. 4
1.1 Il Documento unico di Programmazione (DUP)	pag. 4
1.2 Novità inerenti la programmazione economico-finanziaria ed il bilancio	pag. 4
1.3 Valenza e contenuti del documento unico di programmazione	pag. 5
1.3.1. Sezione Strategica	pag. 5
1.3.2. Sezione Operativa	pag. 5
PARTE I – SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag. 6
2. Linee programmatiche di mandato	pag. 7
3. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 13
3.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	pag. 14
3.1.1. Il documento di economia e finanza 2023	pag. 14
3.1.2. Legge di Bilancio 2024	pag. 18
3.2 Obiettivi individuati dal governo regionale	pag. 18
3.3 Valutazione situazione socio economica	pag. 19
3.3.1 Il Territorio comunale	pag. 20
3.3.2 La popolazione	pag. 20
3.3.3 Economia insediata	pag. 21
4. Analisi strategica delle condizioni interne	pag. 22
4.1 Servizi	pag. 23
4.1.1. Struttura dell'ente	pag. 23
4.1.2. Tabella servizi personale	pag. 23
4.1.3. Servizi erogati	pag. 24
4.2 Società ed enti partecipati	pag. 25
4.2.1. Smat – Spa Società Metropolitana Acque Torino	pag. 26
4.2.2. Seta Spa – Società Ecologica Territorio Ambiente	pag. 26
4.2.3. TRM Spa Trattamento rifiuti metropolitani	pag. 26
4.2.4. ASM SPA in liquidazione	pag. 26
4.2.5. ASMEL Consortile Soc. Cons. A.R.L	pag. 26
5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria	pag. 27
5.1 Situazione strutturale	pag. 27
5.1.1. Grado di autonomia dell'Ente	pag. 27
5.1.2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro- capite;	pag. 27
5.1.3. Grado di rigidità del bilancio	pag. 28
5.1.4. Grado di rigidità pro- capite	pag. 29
5.1.5. Costo del personale	pag. 30
5.2 Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche	pag. 31
5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2023	pag. 31
5.2.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag. 33
6. Risorse	pag. 34
6.1 Tributi e canoni	pag. 34
6.1.1. Imu	pag. 35
6.1.2. Tari	pag. 35
6.1.3. ex Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ora Canone Unico	pag. 37
6.1.4. ex Cosap ora Canone unico	pag. 38
6.1.5. Addizionale Irpef	pag. 40
6.2 Tariffe dei servizi pubblici	pag. 40
6.3 La gestione del patrimonio	pag. 40
6.4 Analisi necessità finanziarie e strutturali per espletamento programmi ricompresi varie missioni	pag. 41
6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio	pag. 41
6.6 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 46
7. Indebitamento	pag. 47
8. Equilibri situazione corrente, generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	pag.48

PARTE II – SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 50
1. Entrate	pag. 51
1.1. Valutazione generale mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza eventuali vincoli.	pag. 51
1.2. Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I	pag. 53
1.2.1. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. 53
1.3. Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II	pag. 56
1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III	pag. 58
1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV	pag. 59
1.6. Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V	pag. 60
1.7. Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI	pag. 61
1.8. Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo VII	pag. 62
1.9. Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX	pag. 62
2. Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 63
3. Spesa	pag. 64
3.1. Analisi dettagliata programmi all’interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili	pag. 64
3.1.1. Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 66
3.1.2. Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	pag. 72
3.1.3. Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 74
3.1.4. Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 76
3.1.5. Missione 6 - Politiche giovanili. Sport e tempo libero	pag. 78
3.1.6. Missione 7 – Turismo	pag. 80
3.1.7. Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 81
3.1.8. Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 83
3.1.9. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 85
3.1.10. Missione 11 – Soccorso civile	pag. 87
3.1.11 Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 88
3.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 92
3.1.13 Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 94
3.1.14 Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 95
3.1.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag. 96
3.1.16 Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 97
3.1.17 Missione 50 – Debito Pubblico	pag. 98
3.1.18 Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	pag. 99
3.1.19 Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 100
4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti	pag. 101
5. Indirizzi strategici ed indicazioni riguardanti la spesa del personale .	pag. 104
5.1 L’attuale situazione normativa	pag. 104
5.2 Calcolo capacità assunzionali (art.33, comma 2, D.L.34/2019 D.M: 17.03.2020)	pag. 106
6. Programma degli acquisti di beni e servizi	pag. 110
7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale	pag. 114
8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali	pag. 124
9 Piano triennale contenimento delle spese	pag. 126

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche ed i piani dell'Amministrazione comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2 Novità inerenti la programmazione economico- finanziaria ed il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che, dall'anno in corso hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Tutti gli enti hanno, infatti, dovuto abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 a favore dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in ultimo il DL n.133/2016 convertito nella Legge 07/08/2016, n. 160. Anche la parte seconda del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, è stata adeguata alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- **documento Unico di Programmazione (DUP);**
- **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- **nota integrativa al bilancio** finanziario di previsione.

Un'ulteriore novità del sistema contabile è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge: Infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3.Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2024 – 2026

PARTE I

DUP: Sezione Strategica (SeS)

2. Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26/05/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/2019, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 - 2024.

Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato:

AMBITO STRATEGICO	PROGETTO	OBIETTIVI
<p>PRESIDIO DEL TERRITORIO MISSIONE 3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>	<p>“Sicurezza e rispetto”: Il Cittadino deve sentirsi protetto dalle istituzioni; Investiamo sul rispetto delle regole e sul controllo del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare ulteriormente il sistema di videosorveglianza (oggi dotato di 12 telecamere) e controllo più capillare degli esercizi pubblici e delle unità abitative. • Impedire, con il coordinamento delle forze dell’ordine, che nel territorio montanarese si possano svolgere Rave Party non autorizzati, anche con l’utilizzo di blocchi e sbarre sui percorsi di campagna e con la collaborazione degli agricoltori. • Lavorare con alcuni Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio, attraverso la condivisione di un Comando di Polizia Locale. • Realizzare attività di presidio sul territorio atte a prevenire discariche abusive, abbandoni incontrollati di rifiuti, anche attraverso la collaborazione di “Volontari” ed il coordinamento delle forze dell’ordine e dei Comuni. Maggiore sensibilizzazione e controllo verso l’abbandono delle deiezioni canine. • Sostenere investimenti specifici sul parco macchine e sulle attrezzature di controllo da mettere a disposizione del nuovo Comando di Polizia Locale. • Potenziare i controlli davanti alle scuole ed in tutte quelle zone del paese dove è palese il non rispetto delle norme del Codice della Strada; repressione della sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole da parte dei cittadini.
<p>SCUOLA, BAMBINI ED EDUCAZIONE CIVICA MISSIONE 4- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>“Valori per i nostri figli” Scuola/Bambino, binomio vincente per la creazione di una futura generazione di cittadini modello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la filiera corta nella mensa scolastica in accordo con la ditta appaltatrice. • Promuovere il mercatino del giocattolo dove i bambini possano vendere o scambiare i propri giocattoli allestendo banchetti, imparando che nulla va buttato, ma può diventare merce di scambio. • Promuovere attività extrascolastiche con l’ausilio di Associazioni presenti sul territorio. • Sensibilizzare i bambini sulla corretta e sana alimentazione introducendo il progetto “Orto a scuola”, per far conoscere le fasi della lavorazione della terra raccogliendone i suoi “frutti” (vedi su internet ORTO IN CONDOTTA). • Incentivare corsi e seminari di primo soccorso, disostruzione pediatrica, educazione sessuale rivolta agli adolescenti, prevenzione del bullismo, educazione civica, educazione alla sostenibilità, cura dell’anziano e del minore, disabilità, disturbi alimentari, disagio adolescenziale. • Sostenere le attività del nuovo asilo nido “Lo Gnomo Birichino”.

<p style="text-align: center;">GIOVANI</p> <p>MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;">“Valorizziamo il futuro”</p> <p>Le Nuove Generazioni rappresentano il trampolino di lancio per il futuro di questo paese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere partecipi della vita amministrativa i giovani, coinvolgendoli in iniziative di responsabilità e in manifestazioni per le ricorrenze storiche. • Incentivare i giovani nel restare o venire a vivere a Montanaro anche con la riduzione delle imposte. • Promuovere un maggiore utilizzo delle piazze principali del paese per l’organizzazione di manifestazioni ludico/culturali. • Ottimizzare degli spazi scolastici ad uso sportivo, aprendo la disponibilità anche ad utenti esterni. • Migliorare la fruibilità della Biblioteca e creare spazi che possano diventare per i nostri giovani luoghi di aggregazione, condivisione, lavoro/studio, incontro e divertimento, recependo le istanze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Sarà inoltre importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva. • Creare zone coperte da wi-fi gratuito nel centro del paese (piazza, stazione ed ex casa comunale) e nel centro sportivo per offrire connettività libera. • Promuovere feste ed eventi per i giovani (come ad esempio concerti, spettacoli, giornata dei giovani). Collaborare con l’Associazione Commercianti e la Pro Loco per l’organizzazione di eventi come “Sere d’Estate” e i “Sabati montanaresi” all’interno del Parco del Castello e delle piazze principali. • Creare una nuova area gioco per i ragazzi. Si ritiene fondamentale un altro luogo dove possano giocare e praticare sport gratuitamente. Si potrebbero utilizzare il campo da basket presente vicino alla scuola media, attraverso apposita convenzione, ed altre attrezzature sportive presenti alla bocciofila e nei nostri impianti comunali.
<p style="text-align: center;">ANZIANI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>	<p style="text-align: center;">“Continuiamo a sostenerli”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a proteggere e a sostenere gli anziani del paese che ne rappresentano la memoria storica con il loro valore e la loro cultura come abbiamo già fatto nei cinque anni precedenti. Cercare di coinvolgerli nelle attività e manifestazioni che si svolgono in paese.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA’ PRODUTTIVE</p> <p>MISSIONE 14 – ATTIVITA’ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’</p> <p>MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI</p>	<p style="text-align: center;">“Creiamo più occasioni di lavoro per commercianti, artigiani e agricoltori”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a sostenere l’Associazione Commercianti, Artigiani e Professionisti (AICAP). • Avviare una serie di manifestazioni in piazza per valorizzare le aziende agricole e creare giornate con bancarelle dei loro prodotti “Montanaro km zero”. • Ricercare tra le “Pieghe del Bilancio” le disponibilità finanziarie necessarie per una graduale riduzione delle imposte nell’arco dei cinque anni di Amministrazione. • Favorire gli investimenti privati in ambito artigianale/commerciale che non siano in contrasto con l’economia locale, sfruttando la varietà del nostro territorio come avvenuto per il recente insediamento dell’Azienda Agricola “La Teresina” con la piantagione di 12.000 noci. • Creare un fondo per detassare le piccole imprese che investono nella loro attività. • Mantenere in modo programmato le strade campestri, con contratto pluriennale, come avviene per il verde pubblico. • Partecipare a progetti extra comunali quali l’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e collaborazioni con i Comuni limitrofi per la

		<p>partecipazione a progetti di investimento di larga scala.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i prodotti tipici locali e le eccellenze nel campo dell'agricoltura.
<p>POLITICHE SOCIALI</p> <p>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>	<p><i>“Aiutiamo il prossimo”</i></p> <p>Il Comune è la casa di tutti i cittadini. La solidarietà deve essere una prassi nell'espletamento dei compiti istituzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una pista di atterraggio per elisoccorso. • Avviare il progetto “Montanaro Cardioprotetto”, con defibrillatori comunali accessibili al pubblico, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio. • Mantenere il Banco Alimentare. • Sostenere le famiglie in difficoltà accertata, con progetti in collaborazione con il “Consorzio Intercomunale Servizi Sociali” (CISS) di Chivasso, anche con la mensa scolastica agevolata. • Promuovere serate informative per aiutare i giovani montanaresi ad inserirsi nel mondo del lavoro, anche coinvolgendo esperti del settore. • Collaborare con l'ASL TO4 e le Associazioni di Volontariato (Comitato Locale della Croce Rossa Italiana) per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie. • Attivare un programma di detrazione della TARI (tassa rifiuti) ai cittadini che costituiscono un nuovo nucleo familiare. • Creare una piattaforma digitale che raccolga informazioni utili al cittadino, orari treni, pullman, ecostazione, biblioteca, corsi, eventi. • Istituire la “Cassetta dei suggerimenti” per incentivare la partecipazione dei cittadini alla “cosa pubblica”. • Promuovere l'affitto dei locali e della cucina della bocciofila per cerimonie ed eventi privati dei montanaresi. Molti utilizzano le strutture di Vallo, Foglizzo, Mazzè ed Arè. • Istituire uno “Sportello di ascolto” pensato per eliminare le difficoltà di accesso ai servizi offerti dall'Amministrazione. Spesso si è riscontrata nella cittadinanza la percezione che non si conoscano tutte le iniziative offerte dal Comune e come accedervi. Oggi tutto viaggia attraverso internet, computer, moduli da compilare o lettere scritte non sempre in modo chiaro per alcuni cittadini. Tale attività potrebbe essere gestita da giovani volontari e ragazzi del servizio civile, in particolare per l'assistenza agli anziani che spesso non sono in grado di compilare moduli o espletare pratiche burocratiche. • Informatizzare e dematerializzare le pratiche edilizie.

<p style="text-align: center;">AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 9 –SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’ AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 11 –SOCCORSO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p style="text-align: center;">“Montanaro sostenibile”</p> <p>Un Paese che ha rischiato nel 2014 di ospitare una discarica immensa deve reagire e proporsi come paese sostenibile ed accogliente dove venire ad investire ed abitare con la propria famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il Piano di Protezione Civile e investire sul nostro Gruppo Comunale. • Prevenire con tutti i mezzi possibili l’inquinamento dell’ambiente; proteggere i cittadini dal rischio causato da attività nocive, non solo all’interno dei limiti comunali, ma anche con una continua attenzione ai rischi dei territori circostanti ed in particolare alla bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare con la procedura di bonifica della cosiddetta “Cava Borra” ricercando opportuni finanziamenti regionali e nazionali per la messa in sicurezza dell’area. Dopo tanti anni finalmente la nostra Amministrazione ha avviato il piano di caratterizzazione e la procedura prevista dalla legge 152/2006 Testo Unico sull’Ambiente. • Incrementare la manutenzione ordinaria delle Rogge e delle allee. • Continuare la manutenzione ed il controllo dei parchi giochi, vandalizzati da adulti che ne fanno un uso improprio. • Migliorare l’illuminazione del marciapiede di Corso I Maggio e di tutte quelle strade che non hanno ancora le lampade a led. • Aprire un chiosco/punto vendita temporaneo con servizi igienici nel parco del Castello. • Favorire una ripresa dell’edilizia privata e degli investimenti attraverso modifiche o aggiustamenti al Piano Regolatore e con la riduzione della tassa per l’occupazione del suolo pubblico. • Migliorare la qualità della connettività Internet attraverso l’estensione della copertura della fibra ottica, in accordo con il gestore. • Attivare con Smat l’estensione della linea fognaria nelle zone non ancora raggiunte e la sostituzione delle vecchie tubature dell’acquedotto, in particolare lungo Via Mazzini, Via Madonna d’Isola, Via Ubertini dove la strada è piena di buche e rattoppi per le continue riparazioni. • Istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con le Associazioni locali e con tutti i cittadini. Daremo vita ad un percorso di sensibilizzazione che ci porterà ad essere un Comune virtuoso con conseguente risparmio sui costi di gestione dei rifiuti. Saranno convocate assemblee pubbliche per diffondere e spiegare le modalità della raccolta differenziata, anche in collaborazione con la società Seta S.p.A., per puntare ad una percentuale di raccolta differenziata più alta possibile. • Collaborare con il Comune di Chivasso per ottenere aiuti finanziari dallo Stato per la bonifica della discarica dei Pogliani. • Continuare nella messa in sicurezza del territorio con la realizzazione di bacini di laminazione anche attraverso una variante al PRGC che sposti a monte dei campi sportivi le aree di attività estrattiva ancora rimanenti ad est della ferrovia. • Valorizzare il centro storico con progetti specifici per la riqualificazione delle facciate.
---	---	---

<p>PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE</p> <p>MISSIONE 1 –SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p>“Valorizziamo i nostri beni”</p> <p>un grande patrimonio comunale: eccellenze artistiche ed architettoniche, memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il Castello dei Conti Frola attraverso la ricerca di fondi pubblici e privati e avviare l'organizzazione di eventi per la celebrazione del centenario della morte del Conte Avv. Secondo Frola (anno 2029). • Progettare la destinazione d'uso e il recupero del Palazzo di Via Mazzini in armonia con i futuri eventi al Castello Frola. • Continuare nel restauro del campanile e della facciata della Chiesa di S. Marta attraverso la ricerca di ulteriori finanziamenti. • Riquilificare il piazzale del Cimitero e le strade di accesso per valorizzazione la Chiesa di Santa Maria di Loreto. • Partecipare attivamente all' "Anno del Barocco 2020" organizzato dalla Regione Piemonte per valorizzare il complesso vittoniano. • Avviare il progetto di spostamento della sede dei VVF Volontari di Montanaro nel magazzino comunale di strada Vallo e di ampliamento dell'attuale sede della Croce Rossa. • Ammodernare Ca' Mescarlin per dare ai montanaresi un centro polifunzionale adeguato, sia come polo culturale, sia come centro di aggregazione della comunità. • Continuare quanto è stato fatto nei precedenti cinque anni di Amministrazione per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. • Procedere con gli interventi di miglioramento dell'edificio dell'asilo nido (ad esempio nel campo del risparmio energetico). • Proseguire nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle case di Edilizia Residenziale Pubblica, case popolari (E.R.P.) e nel contempo ricercare finanziamenti mirati. • Investire nell'area degli impianti sportivi partecipando a bandi di finanziamento. Attivazione di un programma operativo di manutenzione straordinaria su più anni. • Riquilificare l'area della bocciofila anche attraverso l'intervento diretto del Comune in accordo con la Cooperativa Aurora. Concretizzazione della procedura di donazione dell'immobile al Comune di Montanaro che potrà in questo modo utilizzare l'edificio quale centro polifunzionale. • Valutare l'annessione di tutta la frazione Pogliani al Comune di Montanaro per farla sentire parte integrante della nostra comunità.
<p>LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI</p> <p>MISSIONE 10 – LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E TRASPORTI</p>	<p>“Costruiamo Montanaro”</p> <p>in un periodo storico di scarsi investimenti pubblici in opere civili, la nostra amministrazione ha dimostrato grande operatività nella realizzazione di opere pubbliche e continuerà a farlo. montanaro è il "paese dei muratori". memorie storiche di inestimabile valore. montanaro un paese ricco di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modernizzare e prolungare la pista ciclabile, per un miglior collegamento tra il centro abitato e i campi sportivi. • Promuovere l'utilizzo delle allee come arteria di collegamento ciclabile tra nord e sud del paese, da borgo Mulino a Via Bistolfi, per avere delle allee più pulite e frequentate. • Riaprire la sala d'attesa della stazione ferroviaria attraverso apposita convenzione con le Ferrovie dello Stato (RFI). • Asfaltare le strade bianche di Via D. Minzoni, Via Gobetti e Via F. Cervi. • Scarificare, asfaltare e realizzare la segnaletica orizzontale nella strada che conduce alla frazione Pogliani, percorsa da molti montanaresi per la propria attività sportiva e per le passeggiate a piedi e in bicicletta. • Realizzare un'area attrezzata per pic-nic al parco del Castello e nelle aree adiacenti agli impianti sportivi.

		<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'arredo urbano. • Creare un'area sgambamento cani, dove far correre e giocare liberamente gli animali sotto la vigile responsabilità dell'accompagnatore. • Inserire dei dossi nelle strade in cui si procede a velocità più sostenuta, con lo scopo di rallentare pullman e veicoli negli incroci a maggior pericolosità. • Verificare la fattibilità di una rotonda all'incrocio fra Via Mazzini, Via Prono e Via della Parrocchia. Valutare altre soluzioni di rotonde in zone pericolose del paese come per esempio in Piazza Donatori di Sangue. • Proseguire il progetto per il sottopassaggio ferroviario attraverso la concretizzazione degli accordi già presi con Ferrovie dello Stato (RFI) e la Regione Piemonte, pianificando una soluzione condivisa con i cittadini per la sistemazione finale del parco della Stazione. • Collaborare con tutti i comuni serviti dalla tratta Chivasso-Ivrea-Aosta per richiedere il raddoppio della linea ferroviaria ed il ripristino delle fermate dei treni locali nelle ore di punta. • Promuovere la realizzazione della fermata dell'alta velocità a Chivasso (Stazione Porta del Canavese). • Avviare lo studio di fattibilità tecnico-economica per individuare un nuovo accesso all'area degli impianti sportivi direttamente dalla rotonda della circoscrizione.
<p>TURISMO/CULTURA</p> <p>MISSIONE 7 –TURISMO MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</p>	<p>“Valorizziamo la nostra storia”</p> <p>Le giornate del FAI d'Autunno che si sono svolte a Montanaro a fine 2018 hanno dimostrato quanto vale questo paese dal punto di vista turistico e culturale. continuiamo nell'operato fin qui svolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una giornata “Montanaro a porte aperte” con la Pro Loco e le altre Associazioni montanaresi aprendo alle visite chiese e monumenti. • Collocare nel Castello dei Conti Frola le manifestazioni programmate dalla Pro Loco (Sagra del Canastrel, Via del Gust, Carnevale) e ideare nuovi eventi tipo le “Sere d'Estate”. • Valutare il passaggio al sistema bibliotecario di Chivasso e adesione alla circolazione libraria. • Aderire allo sportello turistico del chivassese. • Aderire al circuito “Castelli e dimore storiche” (almeno con Palazzo Bricha) e conseguente creazione di un gruppo stabile di accompagnatori Volontari (coordinarsi con le Associazioni culturali esistenti). • Creare una pagina Facebook dedicata alla promozione degli edifici e monumenti di maggior interesse storico/turistico. • Promuovere la collaborazione con l'Abbazia di Fruttuaria per valorizzare il Castello dei Conti Frola. • Organizzare “Calici sotto le Stelle” anche nel parco del Castello. • Segnalare percorsi ciclabili di collegamento con altri paesi utilizzando strade e sentieri già esistenti. .
<p>SPORT</p> <p>MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>“Montanaro in movimento”</p> <p>Troppi anni sono passati senza investimenti sugli impianti sportivi comunali. concentriamo gli sforzi sul loro ammodernamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerare fondi e bandi per ammodernare i nostri impianti sportivi. • Migliorare la gestione delle strutture esistenti, dando la possibilità a tutte le Associazioni sportive di usufruire degli spazi da gioco. • Avviare un progetto di sistemazione del tratto di Strada Vallo al fine di attrezzarlo come percorso jogging e per esercizi motori, realizzando anche una fontanella. • Valorizzare tutta l'area di strada Vallo per renderla più visibile ed accessibile.

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Dall'esame del Documento di Economia e Finanza (DEF) relativo all'anno 2023, gli obiettivi del Governo si possono riassumere come segue:

- superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.
- ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.
- continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Viene inoltre evidenziato che un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I

Fra i dati più significativi contenuti al suo interno si evidenziano, ad esempio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici che, nel 2022, è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L

Il tasso di inflazione programmata per l'anno 2023 risulta 5,4%:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3,8%	5,8%	6,4%	1,7%	1,7%

A questo si aggiunga che la BCE dal 1° luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono annunciati altri aumenti. Questo limita lo spazio di manovra degli enti nella scelta di contrarre nuovi mutui e prestiti.

3.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

Dalla lettura del Documento di Economia e Finanza (DEF) relativo all'anno 2023, approvato da Camera e Senato il 23/04/2023, gli obiettivi del Governo si possono riassumere come segue:

- superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.
- ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.
- continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

In tale documento viene inoltre evidenziato che un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, fra i quali ricordiamo quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, ultimo dei quali il "decreto aiuti" ovvero il D.L. n.50/2022 recentemente convertito in legge.

Nello scenario descritto, in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, e a fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ritiene necessario confermare gli obiettivi di deficit nominale della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) ed utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati.

3.1.1. Il Documento di Economia e Finanza 2023

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Analizzando gli scenari di previsione del DEF si evidenzia quanto segue:

• *Pil Italia e Crescita:*

Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre.

La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione.

A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale.

Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salariprezzi.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024.

Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali.

Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Nel DEF viene evidenziato che l'Italia nel 2022 ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Tuttavia, nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo PIL sarebbe cresciuto del 3,7%, superando il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte incremento avvenuto nel 2021. Inoltre, l'indebitamento delle PA si è ridotto di circa un punto percentuale.

La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente pertanto si prevede che il PIL debba crescere del:

	2023	2024	2025	2026
PIL	1%	1,5%	1,35	1,1%

• *Indebitamento netto e debito pubblico:*

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4%, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del DPB dello scorso novembre. Una diminuzione che, coerentemente agli obiettivi indicati nello scenario programmatico continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1%, nel 2024 al 141,4%, a 140,9% nel 2025, fino a raggiungere il 140,4% nel 2026.

Tuttavia, non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti registrare se il Superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati.

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento).

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore

rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021.

Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi.

La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria.

Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese.

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre.

Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni.

Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile (di cui si tratterà più dettagliatamente nel successivo capitolo 3), l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

L'indebitamento netto per l'anno in corso è previsto al 4,4 per cento del PIL, un livello leggermente inferiore all'obiettivo fissato nel DPB, pari al 4,5 per cento, e in netta riduzione rispetto all'8,0 per cento del 2022. Dal lato del saldo primario, la revisione al rialzo delle previsioni del tasso di inflazione e del PIL, rispetto alle previsioni del DPB, comporta un aumento del gettito, sia da imposte indirette che dirette.

L'andamento in riduzione e di progressiva stabilizzazione dei prezzi energetici ha consentito un contenimento degli oneri di finanza pubblica per gli interventi straordinari di sostegno a famiglie e imprese nel primo trimestre. Infatti, il recente decreto-legge n. 34 del 2023 prevede misure per circa 3,6 miliardi in termini lordi, interamente coperti dai risparmi di spesa emersi per le misure di calmierazione nel primo trimestre del 2023, risultando quindi neutrale sui saldi di bilancio.

Il saldo primario migliorerebbe quindi al -0,6 per cento del PIL dal -3,6 per cento del PIL del 2022. Per quanto riguarda la spesa per interessi, la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi.

Per il prossimo triennio, al contrario, la spesa per interessi è prevista in aumento al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026. Ciò è dovuto al fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE. La spesa per prestazioni sociali in denaro è attesa assumere un ritmo di crescita sostenuto soprattutto nel 2023 e nel 2024, in quanto risente dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni basata sul tasso di inflazione dell'anno precedente. In aggiunta, dalla rimodulazione dei flussi RRF deriva una maggiore concentrazione della spesa per investimenti pubblici, in particolare nel 2024 e 2025

• *Quadro macroeconomico tendenziale*

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento.

Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024.

Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022.

La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento.

Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione.

Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso.

Si riporta infine una tabella riassuntiva degli indicatori di finanza pubblica tratta dal Documento di economia e finanza che rappresentano il *quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico*:

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,20	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)*	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni)*	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0

* Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	
MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (quadro programmatico)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
<i>PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

3.1.2. Legge di Bilancio 2024

I lavori relativi alla Manovra governativa 2024, al momento di approvazione del presente documento programmatico, sono ancora in corso. Allo stato attuale il documento di riferimento ufficiale è il *Comunicato stampa n. 54 del 16 ottobre 2023*, con il quale il Consiglio dei Ministri informa di avere approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

Il disegno di legge è in linea con l'approccio prudente, responsabile e realistico dei precedenti provvedimenti economici. Nel rispetto delle regole europee e alla luce della delicata situazione economica, influenzata negativamente dalla spinta dell'inflazione, dall'aumento dei costi energetici, dall'incertezza globale causata dal conflitto russo-ucraino e dalla recente crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento sono concentrate nella riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previsti, inoltre, il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione (statale) e misure in favore delle famiglie numerose e per la natalità. La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef), deliberata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 settembre 2023, prevede un tasso di inflazione programmato all'8,1% per il 2022 al 5,6 %, per il 2023 ed al 2,3% per il 2024.

3.2. Obiettivi individuati dal governo regionale

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il *Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR)*, *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)* nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2023-2025 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 20/12/2022, n. 255-25285. L'analisi in esso riportata evidenzia come, nella prima parte

dell'anno 2022, si segnalavano il peggioramento del clima di fiducia a livello ripartizionale e regionale e un ulteriore peggioramento delle aspettative per l'anno in corso, tali da influenzare ulteriormente le decisioni di consumo e investimento dei residenti. L'aggiornamento dello scenario economico internazionale e nazionale a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso induceva a una revisione al ribasso delle previsioni offerte nel giugno di quest'anno. Ma anche nel caso piemontese, le previsioni per il 2022 sono state riviste al rialzo, con una resilienza dell'economia regionale che, in particolare a partire dal terzo trimestre, è stata confermata dagli aggiornamenti delle principali variabili congiunturali.

Il 2023 a livello nazionale e regionale segna quindi un brusco rallentamento e influenza in maniera rilevante le prospettive di crescita per il triennio di previsione. Il prodotto regionale crescerebbe in media del +0.7% nel triennio 2023-25. Il triennio 2023-25 vede una ripresa della domanda interna contenuta, in media +0,9%. Gli investimenti assumerebbero un profilo di crescita medio pari a 1,3% nel triennio, in ridimensionamento rispetto al 2021-22 e le esportazioni crescerebbero in media nel 2023-25 del 3% circa.

Nel documento la Regione evidenzia come gravino ulteriori rischi sulle prospettive per l'anno 2023 e seguenti per l'economia nazionale e per le economie regionali. In particolare, la recrudescenza del conflitto russo-ucraino e altri fattori di incertezza geopolitica, che possono intensificare la già elevata volatilità dei prezzi delle materie prime e riavviare la spirale tra aumento dei costi alla produzione e dei "colli di bottiglia" nelle catene internazionali di fornitura. Questi fattori potrebbero contribuire a mantenere elevata la tensione sui prezzi al consumo e alla produzione e possono influenzare negativamente le aspettative delle imprese sull'andamento dei propri prezzi di vendita.

Fra gli nuovi obiettivi inseriti nel DEFR i più importanti sono:

- semplificazione amministrativa e normativa che, sul piano degli effetti, può potenziare l'efficacia dei contributi erogati creando le condizioni per rendere molto più incisiva la ripresa.
- semplificazione normativa procedendo, via via, alla redazione di una serie di interventi legislativi volti, da un lato alla definizione di un percorso di razionalizzazione e costante monitoraggio dell'ordinamento giuridico regionale attraverso la costituzione e l'implementazione di specifici istituti di semplificazione, dall'altro all'eliminazione di tutte le disposizioni normative, sia legislative che regolamentari, che oramai, cristallizzatesi nel tempo, rendono disagevole sia all'operatore giuridico che allo stesso cittadino.
- potenziamento delle risorse umane alle dipendenze del ruolo della Giunta regionale attraverso un coordinato governo delle procedure assunzionali e di quelle di gestione delle risorse umane al fine di garantire il ricambio del personale, anche di tipo generazionale.
- rafforzare il buon funzionamento dell'organizzazione amministrativa al fine di renderla di per se stessa "impermeabile" ai fenomeni di cattiva amministrazione, e di sviluppare al suo interno una "cultura di appartenenza all'Ente" eticamente esigente.
- attuare un piano di interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da covid-19 con obiettivi a medio e lungo termine;
- attuare strategie di sviluppo sostenibile del Piemonte attraverso le ingenti risorse che saranno messe in gioco a livello europeo, nazionale e regionale per il rilancio economico e sociale a seguito della crisi pandemica, possono costituire una grande opportunità per orientare gli investimenti nella progettazione di un nuovo modello di sviluppo più attento alle risorse naturali e all'emergenza climatica, alla lotta delle disuguaglianze, all'equità sociale ed economica. Il modello di sviluppo proposto dall'Agenda 2030 dell'ONU, declinato nelle Strategie di Sviluppo Sostenibile, costituisce un valido riferimento per indirizzare i programmi di investimento nella fase di ripresa verso azioni che rendano le nostre comunità più resilienti, più competitive, più sostenibili ed eque.

3.3. Valutazione situazione socio economica

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

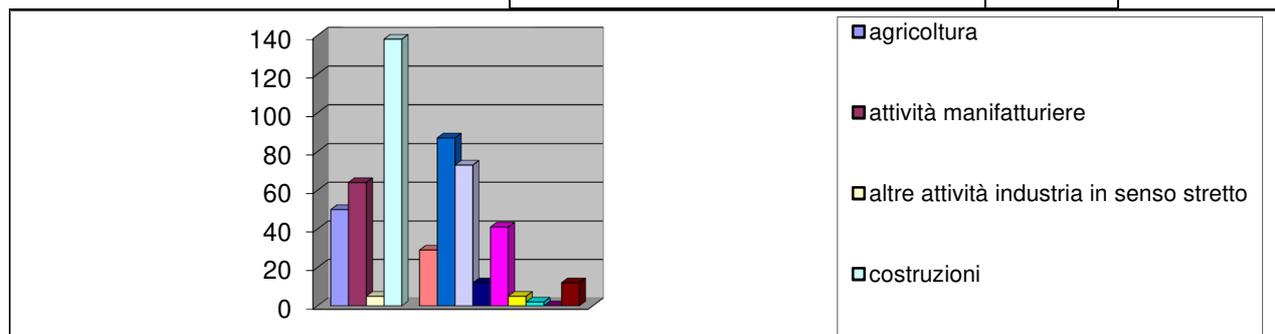
- in età adulta (30/65 anni) - in età senile (oltre 65 anni)		n. 2388 n. 1368
1.1.9 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2022 2021 2020 2019 2018	Tasso 0,01 0,01 0,51 0,70 0,68 0,66
1.1.10 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2022 2021 2020 2019 2018	Tasso 0,02 0,02 2,16 1,80 1,55
1.1.11 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti entro il	n. 6569 31/12/2018
1.1.12 – Livello di istruzione della popolazione residente: Prevalenza diploma della scuola dell'obbligo (scuola media) con un aumento della percentuale del diploma di scuola superiore o laurea		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La forza lavoro è essenzialmente occupata presso aziende operanti nel territorio della provincia. Parte della popolazione trova occupazione nel settore artigianale e commerciale. Le industrie locali, negli ultimi anni, si sono ridotte sensibilmente. L'agricoltura tende ad occupare sempre più marginalmente le famiglie.		

3.3.3 Economia insediata

Nel Comune di Montanaro, sulla base dei dati riportati nell'edizione 2015 di Piemonte in cifre, ci sono n. 476 unità locali operanti nei seguenti comparti: manifatturiero, costruzioni, commercio, turismo e servizi. L'Unità locale è intesa come un'unità giuridico economica funzionale ad un'attività produttiva.

L'analisi a seguire evidenzia che per le attività commerciali il Comune di Montanaro non esprime indici particolarmente positivi ma in linea con i valori dei Comuni limitrofi di analoga dimensione. Lo stesso vale per i servizi, mentre per il turismo l'indice è migliore di quello fatto registrare da molti dei Comuni del circondario ed in linea con quello della provincia di Torino:

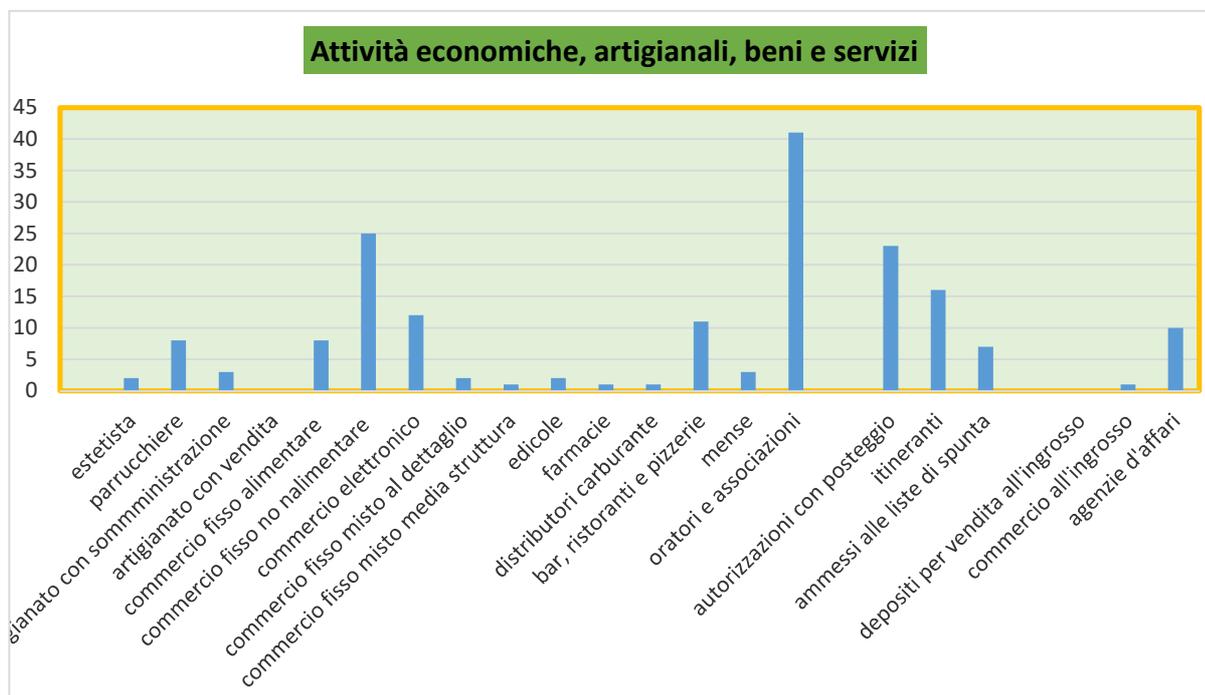
UNITA' LOCALI TOTALI, di cui:	468	ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE di cui:	81		
agricoltura	50			alimentari	11
attività manifatturiere	64			non alimentari	49
altre attività industria in senso stretto	5			esercizi misti	3
costruzioni	138			Medie strutture a localizzazione singola	2
commercio	95			Centri commerciali/ medie strutture	0
turismo	29			Esercizi di somministrazione	14
altri servizi	87				



Dati estrapolati da Piemonte in cifre – anno 2013

Da una analisi specifica delle attività commerciali risultano presenti sul territorio le seguenti attività:

settore	tipologia attività	n. esercizi	
attività artigianali	estetista	2	
	parrucchiere	8	
	artigianato con somministrazione	3	
	artigianato con vendita	0	
negozi	commercio fisso alimentare	8	
	commercio fisso non alimentare	25	
	commercio elettronico	12	
	commercio fisso misto al dettaglio	2	
	commercio fisso misto media struttura	1	
	edicole	2	
	farmacie	1	
	distributori carburante	1	
	pubblici esercizi	bar , ristoranti e pizzerie	11
		mense	3
oratori e associazioni		41	
mercati e commercio su aree pubbliche			
	autorizzazioni con posteggio	23	
	itineranti	16	
commercio all'ingrosso	ammessi alle liste di spunta	8	
	depositi per vendita all'ingrosso	0	
	commercio all'ingrosso	1	
	agenzie d'affari	10	
	altri servizi	12	



4. Analisi strategica delle condizioni interne

Così come prescritto al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

4.1. Servizi

4.1.1 Struttura dell'ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
- Asili nido	24	24	24	24	
- Scuole materne n. 2	Posti n. 114	Posti n. 110	Posti n. 90	Posti n. 90	
- Scuole elementari n. 2	Posti n. 251	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250	
- Scuole medie n. 1	Posti n. 154	Posti n. 160	Posti n. 170	Posti n. 170	
- Farmacie Comunali	-	-	-		
- Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	20	20	20	20	
- Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
- Rete acquedotto in Km.	36	36	36	36	
- Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	n. 13 hq. 3,53	
- Punti luce illuminazione pubbl.	n. 1142	n. 1142	n. 1142	n. 1142	
- Rete gas in Km.	27	27	27	27	
-Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	21.120	21.753	22.106	23.078	
- industriale					
- racc. diff.ta	1.401	1.443	1.490	1.530	
Esistenza discarica	No	No	No	No	
- Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
- Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
- Centro elaborazione dati	No	No	No	No	
Personal computer	n. 30	n. 30	n. 30	n. 30	

4.1.2. Tabella servizi personale

La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2023 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	IN SERVIZIO N.
A ora Area Operatori	0
B ora Area Operatori esperti	5
C ora Area Istruttori	13
D ora Area Funzionarie dell'Elevata qualificazione	6
Segretario comunale in Convenzione con il Comune di Foglizzo	1

- Totale personale in servizio al 1.1.2023
di ruolo → n. 24 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 24 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	2

SETTORE FINANZIARIO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE AFFARI GENERALI	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE QUALITA' DELLA VITA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	1
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	0

SETTORE VIGILANZA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

4.1.3. Servizi erogati

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2021	2022
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si
Asili nidi	Esterna	Lo Gnomo Birichino	No	No
Idrico (fognatura e depurazione)	Esterna	Smat	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	varie associazioni	Si	Si
Mense scolastica	Mista	Dusmann Service s.r.l.	Si	Si
Peso pubblico	Diretta		Si	Si
Uso locali adibiti a sala riunioni e salone Cà Mescarlin	Diretta		Si	Si
Nettezza urbana	Esterna	Soc. Seta	Si	Si
Organi Istituzionali	Diretta		Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	Ditta Esterna'	Si	Si
Ufficio Tecnico	Diretta		Si	Si
Tributari con attività di controllo	Diretta		Si	Si

4.2. Società ed enti partecipati

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono:

Grafico società partecipate

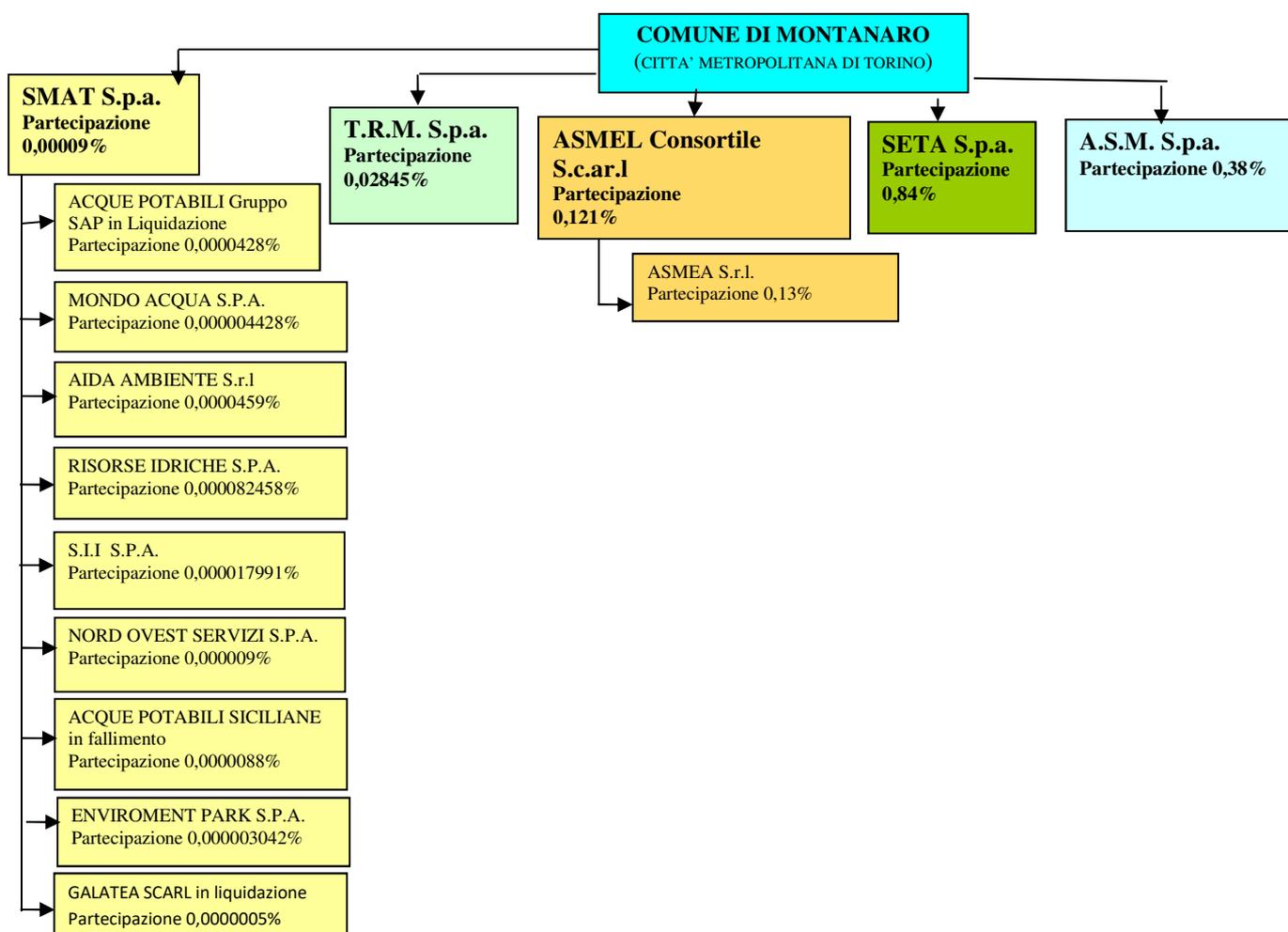
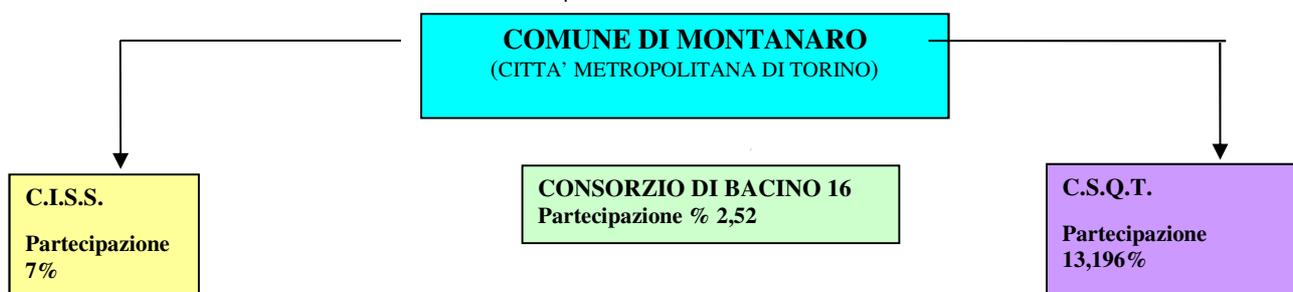


Grafico enti pubblici



Con deliberazione n. 7 del 18/04/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato dalla relazione tecnico come previsto dalla L. 190/2014. Con deliberazione n. 58 del 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21/12/2022 si è proceduto

alla razionalizzazione annuale delle società pubbliche con l'approvazione del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016.

Alla data del 01.01.2023 il Comune di Montanaro risulta detentore delle seguenti partecipazioni societarie:

4.2.1. SMAT - SpA - Società Metropolitana Acque Torino

La società SMAT S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

4.2.2. SETA SpA - Società Ecologica Territorio Ambiente

La Società SETA S.p.A. è stata costituita il 29 novembre 2002 per volontà dei Consorzi CATN e AISA facenti parte del Bacino 16, compresi nell'area di pianificazione Torino Sud-Est e dall'AMIAT S.p.A. SETA S.p.A. è nata secondo le normative dell'art. 35, legge n. 448/2001 e della Legge Regionale n. 24/2002, in ottemperanza ai principi di separazione tra i compiti di indirizzo e governo del sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, posti in capo al "Consorzio di Funzioni" e l'esercizio del servizio posto in capo non più ai Consorzi ma a Società di Capitali costituite dai Comuni interessati.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto ha per oggetto l'attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, comprendente anche quello di raccolta e trasporto degli RSU RSA nonché dei servizi di igiene urbana (a seguito della relativa approvazione da parte di Comuni interessati) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti ATO - R.

La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

Con deliberazione del Consiglio comunale n.66 del 03/10/2020 è stata incrementata la partecipazione societaria in SETA SPA mediante l'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal CONSORZIO DI BACINO 16 per un totale di n. 58.579 azioni, portando la quota di partecipazione del Comune di Montanaro in Seta dall'attuale 0,37% allo 0,84%.

4.2.3. TRM SpA Trattamento rifiuti metropolitani

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23/02/2005, ha acquistato la partecipazione societaria, tramite la Società Seta, in esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Torino, il Consorzio di Bacino e le amministrazioni comunali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Il Protocollo d'Intesa prevedeva l'ingresso da parte di tutti i soggetti pubblici interessati appartenenti alla provincia di Torino nella struttura societaria TRM SPA, costituita per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione e discarica finale.

La società ha finalità di interesse pubblico in quanto svolge (art. 5 dello Statuto): attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, trattamento e smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termo valorizzazione di qualsiasi genere di rifiuto, e, segnatamente, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali inerti, di rifiuti speciali pericolosi e non, di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali.

4.2.4. ASM SPA in liquidazione

La società ha per oggetto le attività finalizzate alla prestazione di servizi alla P.A. di interesse generale nell'ambito delle seguenti aree di intervento (a titolo esemplificativo), senza vincoli di territorialità.

Allo stato attuale risulta in corso la procedura di liquidazione in concordato, al completamento della procedura, il Comune non intende mantenere la partecipazione.

4.2.5. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L. – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 7/11/2018, ha proceduto all'acquisto di una quota societaria della Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l. Tale adesione non risulta in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n.95/2012 convertito in L. 135/2012) in quanto *tali limitazioni non si applicano alle società che svolgono compiti di centrale di committenza.*

La Società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro, svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui all'art. 62 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

5. Risorse e sostenibilità economica finanziaria

Nel contesto strutturale legislativo illustrato in precedenza, si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento anche sulla situazione finanziaria del nostro ente. A tal fine, benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile fornire la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati relativi ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

5.1. Situazione Strutturale

5.1.1 Grado di autonomia dell'Ente

Le entrate in parte corrente comprendono il Titolo I, Titolo II e Titolo III delle entrate, e rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

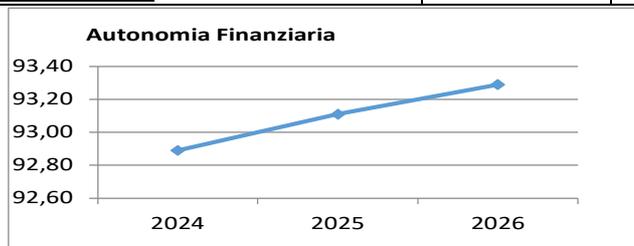
I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità del Comune di reperire, con mezzi propri, le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

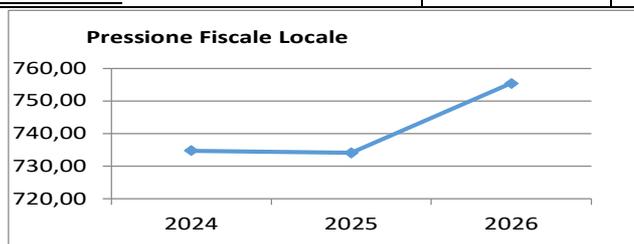
Autonomia Finanziaria	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	92,89 %	93,11 %	93,29 %



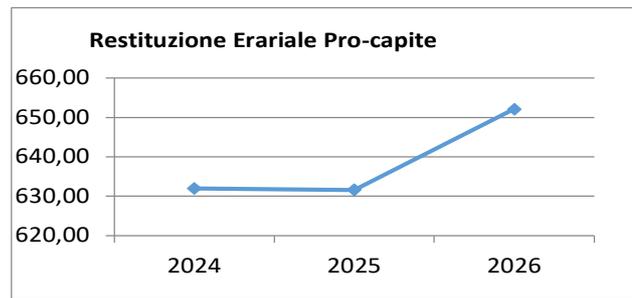
5.1.2 Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 734,75	€ 734,09	€ 755,39



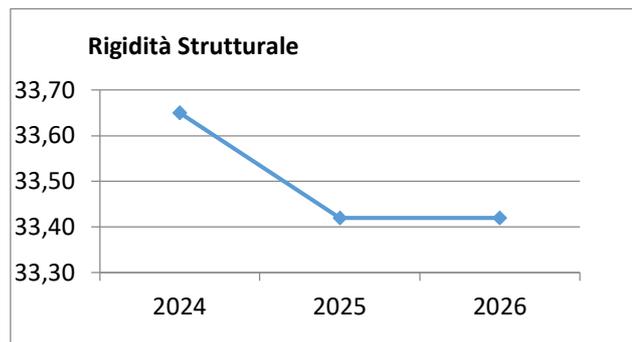
Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 631,97	€ 631,59	€ 652,09



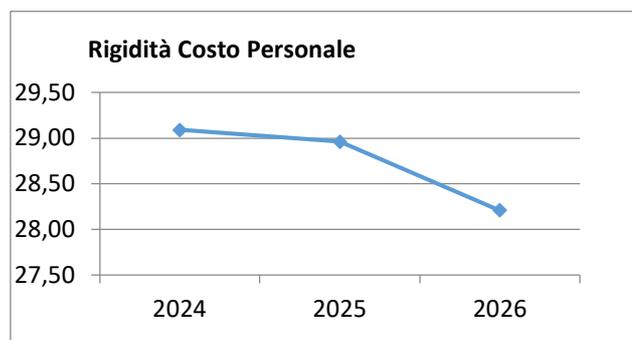
5.1.3 Grado di rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

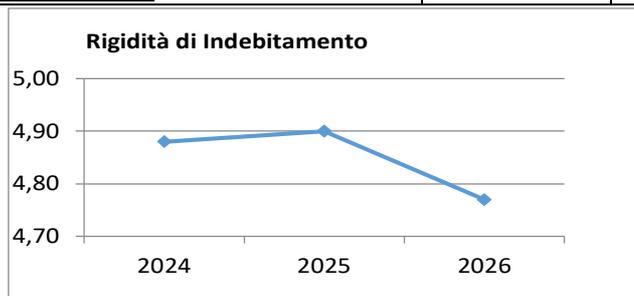
Rigidità strutturale	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,65 %	33,42 %	33,42 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,09 %	28,96 %	28,21 %



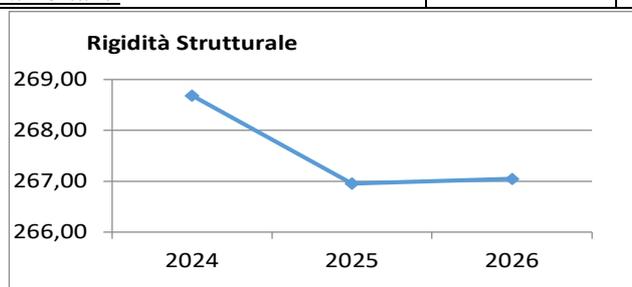
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,88 %	4,90 %	4,77 %



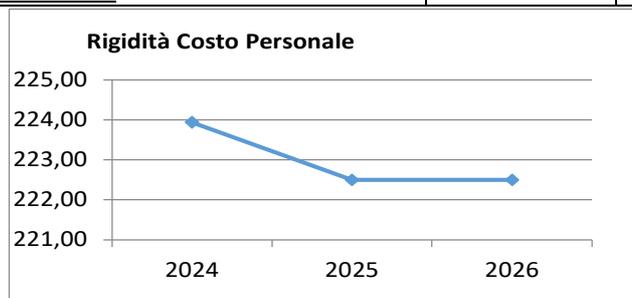
5.1.4 Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

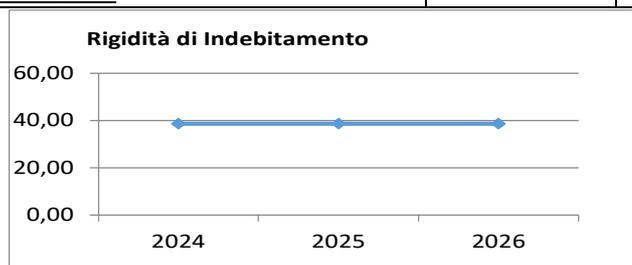
Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	268,68 €	266,95 €	267,04 €



Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	223,94 €	222,50 €	222,50 €



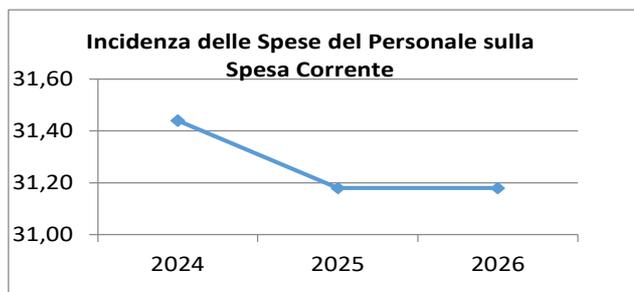
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	38,61 €	38,61 €	38,61 €



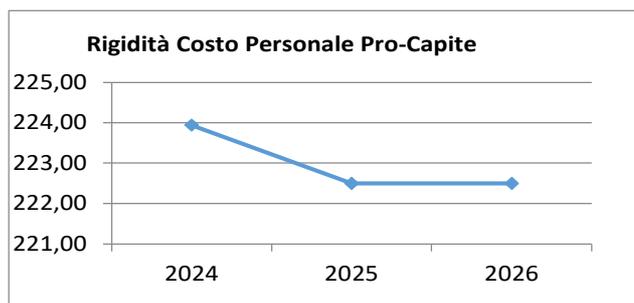
5.1.5 Costo del personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

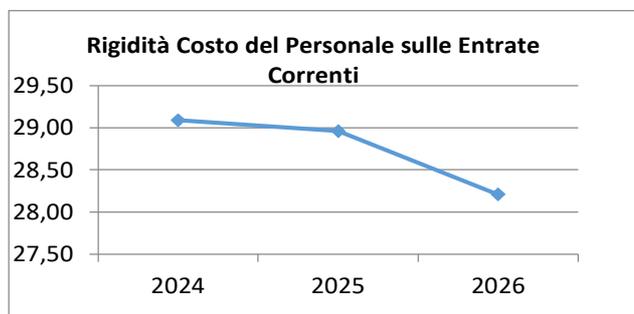
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	31,44 %	31,18 %	31,18 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	223,94 €	222,50 €	222,50 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	29,09 %	28,96 %	28,21 %



5.2. Propensione agli investimenti e realizzazione opere pubbliche

5.2.1. Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche 2023 - aggiornato alla 10° Variazione del Consiglio Comunale

M.	Prog.	Macro aggre- g.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU.	CONTRIBUTI	CONCESSIONE AREE CIMITERIALI e TOMBE (ALIENAZIONE DIRITTI)	ALIENAZIONE TERRENO	DIRITTO DI SUPERFICIE	CAVE	FPV	AVANZO			
													Vincolato	Investimenti	Libero	
1	1	202	5730.2.7	Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale (fin.contributo) (E 1000.2.3)	110.000,00		110.000,00									
1	1	202	5870.2.16	Acquisto attrezzature uffici finanziari (fin.avanzo libero)	1.410,00											1.410,00
3	1	202	5870.6.5	Spese per l'automazione servizio vigilanza -hardware (fin. avanzo libero)	1.230,00											1.230,00
1	2	202	5870.4.8	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" CUP E71F22000610006 (E 1010.1.1)	155.234,00		155.234,00									
1	2	202	5870.4.9	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP E71F22001030006 (E 1010.1.2)	14.000,00		14.000,00									
1	2	202	5870.4.10	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "adozione piattaforma PAGOPA" CUP E71F22002020006 (E 1010.1.3)	11.662,00		11.662,00									
1	2	202	5870.4.11	Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "adozione app IO" CUP E71F22002030006 (E 1010.1.4)	23.996,00		23.996,00									
opera	2	202	5870.4.12	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "Dati e Interoperabilità" - NextGenerationEU - CUP CUP E51F22009120006 (E 1010.1.6)	20.344,00		20.344,00									
1	5	202	6130.2.1	Accantonamento per riduzione debito comunale - Art. 7 D.Lgs. 78/2015 (fin. vendita terreni).	4.800,00				4.800,00							
1	5	202	6130.4.3	Reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C.(fin. proventi cimit.)	1.000,00			1.000,00								
1	5	202	6130.8.12	Manutenzione straordinaria tetto Castello (fin. con oneri)	14.000,00	0,00										
1	5	202	6130.8.14	Manutenzione straordinaria tetto Castello (fin. con avanzo libero)												14.000,00
1	5	202	6130.9.2	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. contributo regionale) (1020.2.2).	0,00		0,00									
1	5	202	6130.9.3	Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (fin. avanzo libero).												0,00
1	5	202	6130.10.11	Interventi messa in sicurezza campanile comunale del Complesso Vittoniano (fin. con contributo ministeriale + fondo prosecuzione opere) E.1000.2.6	21.753,18		21.753,18									
1	5	2020	6130.14.11	Manutenzione straordinaria immobili comunali imp. termici - AV.AM.	154.573,37							154.573,37				
1	5	202	6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari (fin.oneri)	30.000,00	30.000,00										
1	5	202	6130.14.13	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin. oneri)	13.000,00	13.000,00										
1	5	202	6130.14.19	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin.cave)	0,00						0,00					
1	5	202	6170.2.3	Acquisto attrezzature per videosorveglianza immobili comunali (fin. con avanzo da investimenti).	5.000,00											5.000,00
1	5	202	6130.14.25	Interventi straordinari sicurezza antincendio (fin. con diritto di superficie)	9.400,00					9.400,00						
1	6	202	6230.2.1	Fondo per accordi bonari e incentivi per accelerazione lavori (fin. proventi cimit.)	1.000,00			1.000,00								
4	2	202	7130.6.3	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Scuola elementare di via Caffaro (fin. con oneri)	27.000,00	17.000,00										
4	2	2020	7130.6.9	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Scuola elementare di via Caffaro (fin. con avanzo)												10.000,00
4	2	202	7130.6.19	Messa in sicurezza plesso scolastico di Via Caffaro ang. via Ubertini- Completamento (fin. contributo regionale) (1020.4.2)	225.000,00		225.000,00									
4	2	202	7130.7.3	PNRR - MISSIONE 2- COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 Interventi per la resilienza. la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica -Interventi di Messa in sicurezza scuole comunali (fin. con fondi PNRR) (E. 1010.1.5)	70.000,00		70.000,00									
4	2	202	7170.2.4	Acquisto mobili ed arredi scuola elementare (fin. avanzo libero)	13.600,00											13.600,00
5	2	2020	7570.2.7	Acquisto mobili ed arredi biblioteca (fin. avanzo libero)	2.400,00											2.400,00
6	1	202	7830.8.5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin. oneri)	7.500,00	7.500,00										

5.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 4 / 8	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - NextGenerationEU -CUP E71F22000610006 (E1010.1.1)	19.032,00	0,00	19.032,00
5870 / 4 / 10	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "adozione piattaforma PAGOPA" - NextGenerationEU - CUP E71F22002020006 (E 1010.1.3)	4.026,00	0,00	4.026,00
5870 / 4 / 11	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "adozione app IO" - NextGenerationEU - CUP E71F22002030006	3.050,00	0,00	3.050,00
6130 / 10 / 11	Interventi messa in sicurezza campanile comunale del Complesso Vittoniano (fin. con contr.ministeriale + fondo prosecuzione opere) E.1000.2.6/ 1030.1.1	41.886,12	39.126,75	2.759,37
6130 / 14 / 11	Manutenzione straord. imp. termici - AV	43.418,96	19.183,87	24.235,09
6130 / 14 / 12	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (fin. oneri)	22.544,19	13.118,90	9.425,29
6130 / 14 / 25	Interventi straordinari sicurezza antincendio (fin. con diritto di superficie)	6.844,20	0,00	6.844,20
7130 / 6 / 18	Lavori messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico - contributo D.D. 247 del 23.08.2021 (fin. con oneri)	3.389,23	0,00	3.389,23
7130 / 7 / 3	PNRR - MISSIONE 2- COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 Interventi per la resilienza. la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica - Interventi di Messa in sicurezza scuole comunali - NextGenerationEU - (fin. fondi PNRR) (E. 1010.1.5)	70.000,00	0,00	70.000,00
7530 / 2 / 13	Adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin (fin.avanzo parte accantonata)	3.816,83	951,60	2.865,23
8230 / 2 / 1	Ripristino strade varie centro urbano (fin. Avanzo)	10.376,00	30,00	10.346,00
8230 / 2 / 2	Ripristino strade varie centro urbano (fin.avanzo)	16.000,00	0,00	16.000,00
8230 / 2 / 5	Ripristino strade varie centro urbano (fin. Avanzo)	50.000,00	0,00	50.000,00
8230 / 4 / 4	Sistemazione sedimi stradali (fin. avanzo libero)	415,29	415,29	0,00
8230 / 7 / 2	Interventi messa in sicurezza strade comunali (fin. con contributo ministero) (E. 1000.2.6)	5.890,34	0,00	5.890,34
8230 / 7 / 3	Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, fin. con contributo ministero L.234/2021) (E. 1000.2.17).	13.162,18	0,00	13.162,18
8640 / 2 / 1	Realizzazione opere di urbanizzazione (fin. Avanzo)	2.175,65	0,00	2.175,65
8640 / 2 / 2	Realizzazione opere di urbanizzazione - Stato di consistenza e progettazione (fin. avanzo inv.)	6.645,32	0,00	6.645,32
8690 / 2 / 1	contributo superamento ed elimin. barriere architetton. - contributo Regione (E 1020.25.1)	6.955,52	0,00	6.955,52
8730 / 4 / 1	Realizzazione nuova sede distaccamento Vigili del Fuoco presso magazzino comunale (fin. Avanzo)	4.124,66	0,00	4.124,66
8770 / 1 / 5	Interventi di potenziamento della logistica e di manutenzione straordinaria sede di distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari (fin. contributo regionale)	20.000,00	13.300,00	6.700,00
8770 / 1 / 8	Contributo a istituzione sociale privata per interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin. avanzo da investimenti)	20.500,00	9.000,00	11.500,00
8770 / 1 / 9	Contributo a istituzione sociale privata per interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi (fin. avanzo vincolato)	9.500,00	0,00	9.500,00
9030 / 2 / 1	Contributo interventi urgenti di Protezione Civile per eventi meteorologici eccezionali anno 2019. D.d.regionale n. 246 del 07/02/22. Completamento opere di difesa spondale del Rio Vallonga (fin. contributo regionale) (E voce 1020.3.2)	46.626,58	3.373,42	43.253,16
9030 / 5 / 2	Lavori difesa ambientale e manutenzione scolmatore (fin. cave)	1.708,00	0,00	1.708,00

9030 / 5 / 7	Lavori di difesa ambientale. Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani. Piano caratterizzazione ex Cava Borra, piano di indagini ambientali e predisposizione analisi del rischio (fin. contributo regionale) (E. voce 1020.3.3)	114.496,00	0,00	114.496,00
9030 / 5 / 8	Lavori di difesa ambientale. Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani. Piano caratterizzazione ex Cava Borra, piano di indagini ambientali e predisposizione analisi del rischio (fin. avanzo libero)	3.844,00	0,00	3.844,00
9030 / 6 / 1	Interventi urgenti a seguito di calamità naturali e a tutela dell'incolumità pubblica - L.R.n. 38/78. (finanziato con contrib. regionale D.D.n.3877 /2021) (E. voce n. 1020.5.2)	50.000,00	48.743,83	1.256,17
9030 / 10 / 2	realizzazione canale scolmatore di monte 3° lotto - con avanzo vinc. trasferimenti	44.287,33	0,00	44.287,33
9030 / 10 / 6	completamento canale scolmatore di monte - 3° lotto-avanzo vincolato trasferimenti	14.433,11	0,00	14.433,11
9030 / 10 / 7	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto - vincolo conc. loculi	40.411,26	0,00	40.411,26
9030 / 11 / 4	Realizzazione bacino di laminazione del Rio Fossasso. Avvio atti di gara per operazione di Partenariato pubblico privato (fin. con Avanzo Vincolato (Vincoli derivanti da contrazione mutui))	5.524,45	0,00	5.524,45
9070 / 2 / 4	Acquisto attrezzature per aree giochi e spazi verdi (fin. avanzo vincolato da permessi a costruire)	13.536,56	0,00	13.536,56
9530 / 2 / 3	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin.con contributi gli investimenti da prevendita)(E.1050.2.2)	11.457,47	1.256,11	10.201,36
9530 / 2 / 8	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin. con avanzo libero)	81.111,36	79.756,17	1.355,19
9530 / 3 / 1	Restauro monumenti presso il cimitero (fin. avanzo libero)	15.555,00	0,00	15.555,00
	TOTALE:	826.743,61	228.255,94	598.487,67

Con riferimento agli investimenti in corso si evidenzia che, per quanto concerne il progetto di affidamento del Partenariato Pubblico Privato in atto, relativo alla “Progettazione Definitiva/Esecutiva, Realizzazione e Gestione Economica degli Interventi per la Realizzazione del Bacino di Laminazione del Rio Fossasso nel Comune di Montanaro”, con Determinazione a contrarre n. 81 del 26/06/2023 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 180 e 183 del Codice dei contratti pubblici, finalizzata ad individuare l’Operatore economico concessionario attraverso l’istituto della Finanza di progetto, con diritto di prelazione al soggetto attuatore, per l’importo stimato dell’investimento al lordo dell’IVA, così come indicato nella proposta posta a base di gara, di €4.900.000,00. L’opera è stata ritenuta neutra ai fini della contabilizzazione nel bilancio comunale.

6. RISORSE

6.1. Tributi e canoni

A decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147-IUC e' stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Dal 1 gennaio 2020 gli immobili precedentemente soggetti al versamento della Tasi sono diventati soggetti al versamento dell’Imu.L'imposta municipale propria (IMU) e' ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell’art. 1 della legge 160/2019. Di conseguenza, con deliberazione del C.C. n.45 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo regolamento disciplinante l’imposta comunale.

La nuova Imu mantiene l’esonazione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

Le aliquote anno 2023, approvate con deliberazione del C.C. n. 50 del 21/12/2022 sono rimaste invariate e corrispondono a quelle applicate nell’anno 2022.

Permangono le modifiche alla normativa disciplinante la I.U.C., introdotte con la legge di stabilità 2017, le principale delle quali sono sinteticamente elencate qui di seguito:

- eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e/o figli, prevedendo invece la riduzione del 50% della base imponibile ai fini Imu alle seguenti condizioni:
 - l'immobile concesso non deve essere iscritto nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodatario deve utilizzare l'immobile come abitazione principale;
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario e può possedere al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale purchè non accatastato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il contratto di comodato deve essere registrato e deve essere presentata apposita dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo. Per il solo anno 2022 i termini per la presentazione della dichiarazione Imu per l'anno 2021 sono stati posticipati al 31/12/2022.
- esclusione dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 09/12/1998;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte, tasse comunali e canoni sono attualmente le seguenti:

6.1.1. IMU

Con deliberazione del C.C. n.50 del 21/12/2022, sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2023, così articolate:

- **0,60 per cento** da applicare alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed alle relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;
- **0,90 per cento** da applicare all'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A2 ad A7, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado che la utilizzano come abitazione principale (assimilazione di cui all'art.27, comma 3 del regolamento IUC)
- **0,10 per cento** da applicare ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;
- **0,25 per cento** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **1,00 per cento** da applicare a tutte le restanti tipologie di immobili (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili), salvo quelli previsti nei punti suindicati.

Nell'ambito delle facoltà previste dalle disposizioni vigenti vengono confermate le agevolazioni, previste nel testo regolamentare, di seguito riportate:

- Assimilazione all'abitazione principale di un'unica unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Riduzione dell'aliquota per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7 (abitazioni) ed alle sue pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, nei limiti di un sola unità immobiliare.

6.1.2. TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e ambiente ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, configurando una nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025 che, tra l'altro, prevede:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento in modo da mantenere un quadro generale di regole stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile;

- il rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia;
- di tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
- di prospettare alcuni meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti, per un verso, al contenimento degli oneri all'utenza finale e, per un altro, al riconoscimento di incentivi ai gestori commisurati alle performance gestionali e ambientali
- la valorizzazione sia della programmazione di carattere economico-finanziario, prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici, sia del ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito;
- la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente.

In data 18/04/2023 con deliberazione del C.C. n. 12 si è provveduto a modificare il Regolamento Tari al fine di adeguarne le disposizioni a quanto previsto dalla Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pervenuta in data 16/01/2023 ns. prot. n. 474 nella sua stesura finale, e alle modifiche susseguite nella normativa relativa alla gestione della Tassa sui Rifiuti Tari con particolare riferimento al termine di approvazione delle tariffe previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e al ruolo svolto dall'Agenzia delle Entrate nello scorporo e riversamento del Tefa dovuto alla Città Metropolitana di Torino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18/04/2023 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023 sulla base del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025, validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Area Vasta CB16 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 22/04/2022 secondo quanto stabilito dal metodo Arera MTR-2.

Il Piano Finanziario costituisce l'atto propedeutico per la determinazione della tariffa, in quanto tramite tale documento sono individuati i costi complessivi per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio considerato, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa di cui al richiamato art. 49, D.Lgs. n. 22/1997.

Nell'anno 2023, nei limiti dello stanziamento della specifica voce di spesa del bilancio triennale di previsione 2023-2025 competenza anno 2023, sono state riconosciute particolari riduzioni per le utenze non domestiche che, con l'applicazione dei coefficienti di cui al DPR 158/1999, hanno avuto un aumento superiore al limite che sarà stabilito con apposita delibera di G.C., ponendo a carico del bilancio comunale la parte di aumento eccedente tale parametro.

La copertura del costo delle agevolazioni sul tributo sopra descritte è stata garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa.

Sono state anche previste riduzioni della tassa anche per le utenze domestiche in presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale indicate nell'art. 17 c. 1 del Regolamento Tari, che saranno riconosciute nella misura che verrà indicata nella specifica delibera della Giunta Comunale.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

Componenti Nucleo anagrafico	<i>Ka</i>	TARIFFA FISSA €/MQ.	<i>Kb</i>	TARIFFA VARIABILE €/ANNO
Componente:1	0,80	0,6063	0,70	102,7481
Componenti: 2	0,94	0,7124	1,60	234,8529
Componenti: 3	1,05	0,7958	2,00	293,5661
Componenti: 4	1,14	0,8640	2,20	322,9227
Componenti: 5	1,23	0,9322	2,90	425,6708
Componenti:6 o più	1,30	0,9853	3,40	499,0623

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA DI ATTIVITA'		<i>Kc</i>	FISSA		<i>Kd</i>		VAR.	TOT €/MQ.
01	Musei, scuole, biblioteche, assoc.ni, luoghi di culto	0,40	0,4682	Min	3,28	Min	1,2053	1,6734
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,5033	Max	3,50	Max	1,2861	1,7894
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,6555	Medio	4,55	Medio	1,6719	2,3274
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,8896	Min	6,25	Min	2,2966	3,1862
05	Stabilimenti balneari	0,64	0,7491	Max	5,22	Max	1,9181	2,6672
06	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,3980	Min	2,82	Min	1,0362	1,4342
07	Alberghi con ristorante	1,64	1,9196	Max	13,45	Max	4,9423	6,8619

08	Alberghi senza ristorante	1,08	1,2641	Max	8,88	Max	3,2630	4,5271
09	Case di cura e riposo	1,25	1,4631	Max	10,22	Max	3,7554	5,2185
10	Ospedale	1,29	1,5099	Max	10,55	Max	3,8767	5,3866
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295	1,5158	Medio	10,615	Medio	3,9006	5,4163
	Banche ed istituti di credito	0,61	0,7140	Max	5,03	Max	1,8483	2,5623
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	1,2992	Medio	9,08	Medio	3,3365	4,6357
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,455	1,7030	Medio	11,93	Medio	4,3838	6,0868
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,7023	Min	4,92	Min	1,8079	2,5102
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,2758	Min	8,90	Min	3,2704	4,5462
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,2758	Min	8,95	Min	3,2887	4,5646
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	1,2056	Max	8,48	Max	3,1160	4,3216
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1,4631	Medio	10,25	Medio	3,7664	5,2295
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,0768	Max	7,53	Max	2,7670	3,8438
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	1,2758	Max	8,91	Max	3,2740	4,5499
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	6,5195	Min	45,67	Min	16,7818	23,3013
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	5,6768	Min	39,78	Min	14,6175	20,2942
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	4,6351	Min	32,44	Min	11,9203	16,5554
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,7974	Medio	19,61	Medio	7,2058	10,0033
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,0549	Max	21,40	Max	7,8636	10,9185
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	8,3923	Min	58,76	Min	21,5918	29,9841
28	Ipermercati di generi misti	2,74	3,2071	Max	22,45	Max	8,2494	11,4565
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	4,0966	Min	28,70	Min	10,5460	14,6427
30	Discoteche, night-club	1,91	2,2356	Max	15,68	Max	5,7617	7,9973

6.1.3. ex IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ora CANONE UNICO

Dal 01.01.2021, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto pertanto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con determinazione n. 209/62 del 09/06/2021 il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione della società Maggioli Tributi s.p.a. di Santarcangelo di Romagna (RN) per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2023 con aggio a favore del concessionario pari al 40% degli introiti, relativi alle esposizioni pubblicitarie e alle pubbliche affissioni, che sono incassati direttamente dal Comune.

Le tariffe del Canone Unico sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/4/2021 e, come previsto dall'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2021 e confermate per l'anno 2023 con deliberazione di G.C. n. 171 del 22/11/2022.

Le tariffe relative ai mezzi di diffusione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni sono le seguenti:

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60
TIPOLOGIA DI MEZZI DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA				
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie fino a 1 mq	0,4666	0,23	€ 14,00	€ 0,14
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666	0,28	€ 17,00	€ 0,17
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500	0,43	€ 25,50	€ 0,26
Insegne di esercizio opache/Pubblicità opaca con superficie oltre 8,51 mq	1,1333	0,57	€ 34,00	€ 0,34
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie fino a 1 mq	0,9333	0,47	€ 28,00	€ 0,28
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	1,1333	0,57	€ 34,00	€ 0,34
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	1,7000	0,85	€ 51,00	€ 0,51
Insegne di esercizio luminose o illuminate/Pubblicità luminosa o illuminata con superficie oltre 8,51 mq	2,2666	1,13	€ 68,00	€ 0,68
Veicoli con pubblicità esterna con superficie fino a 1 mq	0,4666		€ 14,00	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 1,01 mq a 5,50 mq	0,5666		€ 17,00	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie da 5,51 mq a 8,50 mq	0,8500		€ 25,50	
Veicoli con pubblicità esterna con superficie oltre 8,51 mq	1,1333		€ 34,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie fino a 1 mq	0,6666		€ 20,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto proprio con superficie superiore a 1 mq	0,8333		€ 25,00	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie fino a 1 mq	1,3300		€ 39,90	
Pannelli luminosi con messaggi variabili per conto altrui con superficie superiore a 1 mq	1,6666		€ 50,00	
Pubblicità con autoveicoli di portata superiore a 3.000 KG	3,7333		€ 112,00	
Pubblicità con autoveicoli di portata fino a 3.000 KG	1,6660		€ 49,98	
Pubblicità con motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	0,8332		€ 25,00	
Pubblicità effettuata con proiezioni		5,0000		€ 3,00
Pubblicità effettuata con aeromobili		125,0000		€ 75,00
Pubblicità effettuata con palloni frenati		62,5000		€ 37,50
Volantinaggio		5,0000		
Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili		12,5000		€ 7,50
Pubblicità effettuata a mezzo di totem o strutture simili		1,0000		€ 0,60
Striscioni o mezzi simili che attraversano strade o piazze		2,0000		€ 1,20

	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA	
	ANNO	10 GG	TARIFFA BASE	TARIFFA BASE
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 0,60
TIPOLOGIA PUBBLICHE AFFISSIONI				
Tariffa base per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni o frazioni		2,58	€ -	€ 1,55
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		0,78	€ -	€ 0,47
per ogni commissione inferiore a 50 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli la tariffa è maggiorata del 50%				
per i manifesti costituiti da più di 12 fogli la tariffa è maggiorata del 100%				
Diritti di urgenza 10% dell'importo con un minimo di € 39,00				

6.1.4. ex C.O.S.AP. ora CANONE UNICO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30.03.2021 si è proceduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale mentre con successiva deliberazione n. 11 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'articolazione tariffaria, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 7/04/2021 e successivamente confermata per l'anno 2023 con delib. di G.C. n. 171 del 22/11/2022, risulta la seguente:

**TARIFE CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE,
DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE ANNO 2023**

CANONE MERCATALE	COEFF	COEFF	CATEGORIA UNICA		TARIFFA BASE GIORNALIERA CON RIDUZIONE DEL 30% SOLO PER POSTI FISSI
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE					
Banchi di mercato generi alimentari senza posto fisso		0,60	€ -	€ 0,36	
Banchi di mercato beni durevoli senza posto fisso		0,44	€ -	€ 0,03	
Banchi di mercato generi alimentari con posto fisso (*)		0,80	€ -	€ 0,48	€ 0,34
Banchi di mercato beni durevoli con posto fisso (*)		0,57	€ -	€ 0,34	€ 0,24

(*) si applica la riduzione del 30 per cento sul canone complessivamente determinato.

TABELLA TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2022

	COEFF. PER TARIFFA	COEFF. PER TARIFFA	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20,00%)		TERZA CATEGORIA (-50,00%)			
			ANNUA	GIORNO	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA	TARIFFA BASE ANNUA	TARIFFA BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30		
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30		
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE										
Occupazione suolo generale	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48	€ 15,00	€ 0,30		
Passi e accessi carrabili, attraversamenti fluviali, scivoli	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06		
Distributori di carburanti	1,30	0,20	€ 39,00	€ 0,12	€ 31,20	€ 0,10	€ 19,50	€ 0,06		
Occupazioni per attività pubblici esercizi (dehors, ecc..)	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06		
Occupazioni per attività pubblici esercizi solo con tavolini e sedie senza alcuna struttura fissa o mobile *	1,33	0,19	€ 39,90	€ 0,11	€ 31,92	€ 0,09	€ 19,95	€ 0,06		
Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante**	1,30	0,17	€ 39,00	€ 0,10						
Chioschi e edicole	1,34	0,20	€ 40,20	€ 0,12	€ 32,16	€ 0,10	€ 20,10	€ 0,06		
Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,60	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,18		
Aree di cantiere per la posa e manutenzione di cavi e condutture, compresi scavi e manomissione suolo e sottosuolo***		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27		
Attività edile		0,90	€ -	€ 0,54	€ -	€ 0,43	€ -	€ 0,27		
Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,25		€ 37,50	€ -	€ 30,00	€ -	€ 18,75	€ -		
Serbatoi interrati da 3.000 a 5.000 litri	1,50		€ 45,00	€ -	€ 36,00	€ -	€ 22,50	€ -		
Serbatoi interrati oltre 5.000 litri	2,00		€ 60,00	€ -	€ 48,00	€ -	€ 30,00	€ -		
Occupazioni da parte di attività economiche esistenti sul territorio a seguito autorizzazioni commerciali (Esposizione merci fuori negozio, ecc..)	2,60	0,36	€ 78,00	€ 0,22	€ 62,40	€ 0,17	€ 39,00	€ 0,11		
Aree di rispetto e riserve di parcheggio	0,44	0,20	€ 13,20	€ 0,12	€ 10,56	€ 0,10	€ 6,60	€ 0,06		
Occupazioni con griglie, intercapedini, fosse sottosuolo e biologiche	0,87	0,20	€ 26,10	€ 0,12	€ 20,88	€ 0,10	€ 13,05	€ 0,06		
Occupazioni da parte di attività economiche e/o promozionali (trattasi di tutte quelle non riconducibili alle precedenti tipologie)	4,30	0,60	€ 129,00	€ 0,36	€ 103,20	€ 0,29	€ 64,50	€ 0,18		
* Per le occupazioni relative alle occupazioni relative alla collocazione di soli tavolini e sedie poggianti su suolo pubblico senza alcuna altra struttura fissa o mobile la tariffa applicabile è disposta la riduzione del 50% del canone calcolato con la tariffa delle occupazioni per attività di pubblico esercizio (art. 38 c. 1 lett. b del Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale).										
** Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante si applica la tariffa prevista per la prima categoria viaria.										
*** Il calcolo del canone da corrispondere va effettuato con il seguente criterio: € . al mq/g x lunghezza intervento x larghezza ripristino definitivo x giorni di occupazione x 20% Viene comunque fissato il valore minimo da corrispondere pari a Euro 30,00.										

6.1.5. ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef è applicata nella misura dello 0,8% con aliquota unica ed è stata confermata con deliberazione della G.C. n. 171 del 22/11/2022.

6.2. Tariffe dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale, gestite direttamente dall'Ente, riguardano le seguenti attività:

- 1) Refezioni scolastiche
- 2) Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare
- 3) Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali
- 4) Peso pubblico.

Le tariffe in vigore sono state deliberate con atto della G.C n. 172 del 22/11/2022 e sono riassumibili come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
Refezioni scolastiche	5,50 per famiglie residenti 6,20 per quelle non residente
Impianti sportivi Palestra scuola media e scuola elementare	€.10,00 all'ora per le società con sede nel Comune €. 15,00 all'ora per le società con sede in altri Comuni Sono state previste le seguenti riduzioni: - del 30% per persone over 65 - del 50% per attività riservate a bambini ragazzi under 18.
Uso locali adibiti a sala riunioni non istituzionali	€. 18,00 all'ora fino a due ore €. 14,00 all'ora dalla terza in poi. €. 17,00 all'ora per il riscaldamento
Peso pubblico	€.1,50 a pesata

6.3. La gestione del patrimonio

L'immobile da alienare o da valorizzare è il seguente: - appezzamento di terreno distinto al Fig. 18 mappale n. 680 di are 10,62 per un importo complessivo presunto stimato di € 48.000,00;

Nel riepilogo sono riportati i dati dell'Inventario relativo al conto del patrimonio 2022 con raffronto 2021:

ATTIVO		2022	2021
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.463,93	17.555,98
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.463,93	17.555,98
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II			
1	Beni demaniali	3.776.182,89	3.707.875,28
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	162.488,33	167.376,63
1.3	Infrastrutture	3.319.162,06	3.234.706,78
1.9	Altri beni demaniali	294.532,50	305.791,87
III			
2	Altre immobilizzazioni materiali	14.083.077,59	12.833.913,73
2.1	Terreni	1.280.144,00	1.259.204,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00

2.2	Fabbricati	7.394.710,54	7.160.756,50
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	51.475,14	52.163,83
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.684,11	6.430,63
2.7	Mobili e arredi	44.579,71	44.451,14
2.8	Infrastrutture	1.318.987,81	1.389.265,76
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.975.496,28	2.921.641,87
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	403.474,75	1.554.630,03
	Totale immobilizzazioni materiali	18.262.735,23	18.096.419,04
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.287.199,16	18.113.975,02

6.4 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

6.5 Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	91.933,22	95.233,22	94.873,22
		cassa	117.170,73		
	2-Segreteria generale	comp	313.047,00	309.887,00	307.782,00
		cassa	473.404,29		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	165.640,00	165.850,00	165.950,00
		cassa	225.330,94		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	100.730,00	101.340,00	100.710,00
		cassa	126.269,70		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	186.535,00	187.410,00	187.135,00
		cassa	274.061,91		
	6-Ufficio tecnico	comp	108.535,00	105.035,00	105.035,00
		cassa	150.611,47		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	165.420,00	149.920,00	149.920,00
		cassa	208.613,74		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa			

		cassa	50,00		
	11-Altri servizi generali	comp	45.900,00	46.900,00	46.900,00
		cassa	48.384,74		
	Totale Missione 1	comp	1.177.790,22	1.161.625,22	1.158.355,22
		cassa	1.623.897,52		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	166.000,00	163.390,00	161.740,00
		cassa	219.851,22		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	166.000,00	163.390,00	161.740,00
		cassa	219.851,22		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	44.320,00	44.320,00	44.320,00
		cassa	48.283,98		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	100.940,00	100.540,00	100.940,00
		cassa	170.819,68		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	189.250,00	189.250,00	187.150,00
		cassa	261.131,09		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	334.510,00	334.110,00	332.410,00
		cassa	480.234,75		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.311,00	127.311,00	122.311,00
		cassa	180.956,71		
	Totale Missione 5	comp	128.311,00	127.311,00	122.311,00
		cassa	180.956,71		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	29.816,00	29.816,00	29.816,00
		cassa	43.023,44		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	29.816,00	29.816,00	29.816,00
		cassa	43.023,44		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
	Totale Missione 7	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	68.729,06	68.929,06	68.929,06
		cassa	74.778,61		

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	24.430,00	23.630,00	23.630,00
		cassa	27.352,18		
	Totale Missione 8	comp	93.159,06	92.559,06	92.559,06
		cassa	102.130,79		
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	74.460,00	74.360,00	69.160,00
		cassa	109.284,62		
	3-Rifiuti	comp	911.415,60	917.147,00	988.300,00
		cassa	1.278.961,53		
4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 9	comp	985.875,60	991.507,00	1.057.460,00	
	cassa	1.388.246,15			
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	299.525,00	293.865,00	293.865,00
		cassa	412.016,40		
Totale Missione 10	comp	299.525,00	293.865,00	293.865,00	
	cassa	412.016,40			
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	3.803,44		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	cassa	3.803,44			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	65.439,75	79.967,50	79.967,50
		cassa	70.962,69		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	10.900,00	10.900,00	10.900,00
		cassa	17.398,08		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	34.130,00	34.130,00	34.130,00
		cassa	45.593,24		
	5-Interventi per le famiglie	comp	206.794,63	212.675,55	211.675,55
		cassa	252.418,62		
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	

		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.030,00	46.400,00	46.400,00
		cassa	85.125,02		
	Totale Missione 12	comp	361.394,38	384.173,05	383.173,05
		cassa	471.597,65		
13-Tutela della salute					
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.260,00	5.250,00	5.250,00
		cassa	6.537,85		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	5.260,00	5.250,00	5.250,00
		cassa	6.537,85		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.000,00	2.000,00	0,00
		cassa	2.988,24		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	2.000,00	2.000,00	0,00
		cassa	2.988,24		

17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	17.355,68	17.688,84	17.946,69
		cassa	30.148,30		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	250.717,37	233.556,81	252.477,96
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	11.584,45	13.171,09	13.671,09
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	279.657,50	264.416,74	284.095,74
	cassa	30.148,30			
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	98.700,94	93.890,84	88.454,40
		cassa	149.822,67		
	Totale Missione 50	comp	98.700,94	93.890,84	88.454,40
		cassa	149.822,67		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALE MISSIONI		comp	3.963.549,70	3.945.463,91	4.011.039,47
		cassa	5.115.505,13		

6.6. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :			
	- Regione :			
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
2	Avanzi di bilancio :			
3	Entrate proprie :			
	- OO.UU. :	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	- Concessione Aree Cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Alienazioni terreno :	48.000,00	0,00	0,00
	- Diritto di superficie:	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	- Cave:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Apporto da privati:	0,00	0,00	150.000,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :			
	- Stato PNRR:	70.000,00		
	- Stato :	1.900.000,00	250.000,00	0,00
	- Regione :	414.000,00		
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	122.259,92		
6	Mutui passivi :			
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :			

Le esigenze programmatiche sono vincolate alla sostenibilità finanziaria dell'ente sia al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, fra i quali il raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio e degli equilibri correnti ed in conto capitale. Sarà necessaria l'emanazione dei decreti attuativi della nuova disciplina sull'indebitamento e sull'utilizzo degli avanzi di amministrazione, recata dalla legge 164/16, che modifica la legge 243/12 in materia di equilibrio di bilancio, per attuare la politica strategico – operativa prevista per il triennio.

7. Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	85.904,24	90.264,41	94.618,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11	1.730.492,97
Nr. Abitanti al 31/12	5.137	5.068	5.068	5.068	5.068	5.068
Debito medio x abitante	433,99	422,09	403,42	383,76	363,14	341,45

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84	88.454,40
Quota capitale	85.905,24	90.264,41	94.618,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14
Totale fine anno	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio	2.315.328,44	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
Oneri finanziari	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84	88.454,40
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,85%	4,84%	4,84%	4,82%	4,82%	4,81%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	112.459,30	108.100,13	103.746,16	98.700,94	93.890,84	88.454,10
Entrate correnti	3.982.613,28	4.042.762,64	4.047.126,65	4.063.213,30	4.049.937,61	4.159.349,61
% su entrate correnti	2,82 %	2,67 %	2,56 %	2,43 %	2,32 %	2,13 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

8- Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.063.213,30	4.049.937,61	4.159.349,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.963.549,70	3.945.463,91	4.011.039,47
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		250.717,37	233.556,81	252.477,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.663,60	104.473,70	109.910,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	38.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	38.400,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	122.259,92	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.543.000,00	361.000,00	261.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.665.259,92 0,00	361.000,00 0,00	299.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	-38.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	490.752,61
Entrata	(+)	10.518.813,07
Spesa	(-)	9.451.495,10
Differenza	=	1.558.070,58

Si riscontra quindi che per l'intero triennio le previsioni di bilancio risultano in equilibrio finanziario ed il fondo presunto di cassa al termine dell'esercizio risulta positivo e quindi anche le previsioni di cassa inserite unicamente per il primo esercizio finanziario risultano coerenti con le disposizioni di legge.

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024- 2026

PARTE II

DUP: Sezione Operativa (SeO)

1. Entrate

1.1. Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti –cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

- IMU E TASI
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- CANONE UNICO .
- TARSU-TARES-TARI

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

- PROVENTI SERVIZI
- PROVENTI BENI DELL'ENTE
- PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
- ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
- ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

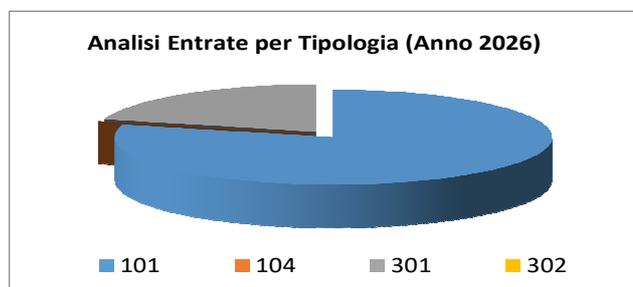
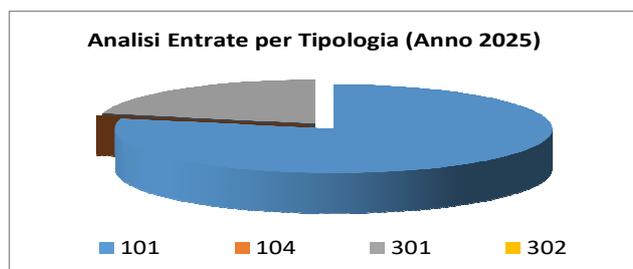
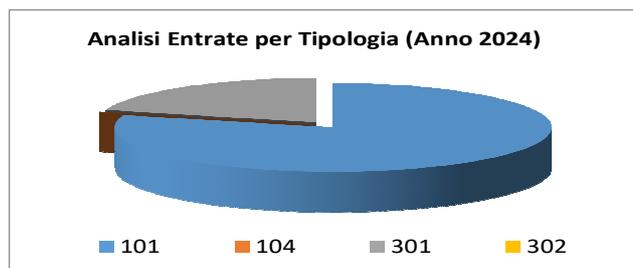
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Si riporta un riepilogo generale delle fonti di entrata:

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	78.000,74	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	869.943,72	122.259,92	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	465.371,75	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	1.058.022,80	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.700.665,97	previsione di competenza	3.261.533,30	3.246.454,38	3.244.490,05	3.349.802,05
			previsione di cassa	5.338.806,61	4.947.411,96		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	196.726,96	previsione di competenza	422.264,81	288.802,86	278.904,86	278.904,86
			previsione di cassa	503.853,14	485.529,82		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	262.383,95	previsione di competenza	523.806,13	527.956,06	526.542,70	530.642,70
			previsione di cassa	707.960,20	738.274,64		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	901.789,97	previsione di competenza	1.084.994,65	2.543.000,00	361.000,00	261.000,00
			previsione di cassa	1.764.665,38	3.444.789,97		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.806,68	previsione di competenza	763.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
			previsione di cassa	796.513,24	802.806,68		
	TOTALE TITOLI	4.101.373,53	previsione di competenza	6.155.598,89	7.469.213,30	5.273.937,61	5.283.349,61
			previsione di cassa	9.211.798,57	10.518.813,07		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.101.373,53	previsione di competenza	7.568.915,10	7.591.473,22	5.273.937,61	5.283.349,61
			previsione di cassa	10.269.821,37	10.518.813,07		

1.2 Analisi entrate: Entrate tributarie – Titolo I

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.580.670,00	2.554.397,00	2.654.709,00
		cassa	4.068.357,56		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	665.784,38	690.093,05	695.093,05
		cassa	879.054,40		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 3.246.454,38	3.244.490,05	3.349.802,05
			cassa 4.947.411,96		



1.2.1. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'Amministrazione, allo stato attuale ritiene di mantenere sostanzialmente inalterato l'impianto dell'attuale politica fiscale nonostante la generale incertezza sull'andamento delle entrate e sulla crisi generale conseguente ai conflitti in atto. Nello specifico, la manovra finanziaria dell'ente trova espressione nei dati di bilancio di previsione e si articola nei seguenti punti:

- invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- conferma delle aliquote IMU applicate nell'anno 2023;
- riconferma aliquote addizionale comunale Irpef.

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale, l'importo previsto in entrata è stato calcolato tenendo conto degli importi incassati nell'ultimo anno e della rivalutazione delle tariffe in base all'indice Istat dei prezzi al consumo-media anno 2022, calcolato nella percentuale dell' 8,1%, come da volontà dell'Amministrazione.

La manovra tributaria locale sarà, inoltre, improntata a garantire sempre maggiore giustizia fiscale, proseguendo l'operazione di impegno massimo per il recupero di ogni forma di evasione. La fornitura ai cittadini di servizi aggiuntivi quali, ad esempio, il calcolo dell'F24 IMU avverrà direttamente allo sportello oppure tramite l'utilizzo di modalità informatiche.

Per quanto riguarda la TARI si evidenzia che:

- con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti in conformità al metodo ARERA, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n.12 del 18/04/2023, per adeguarlo ai nuovi obblighi sulla qualità del servizio, entrati in vigore dal 1 gennaio 2023, previsti dal testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti (Tgrif) approvato dall'Arera con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif.
- con deliberazione del C.C. n. 70 del 22/12/2021 la gestione della Tassa sui rifiuti TARI è stata affidata al Consorzio di Area Vasta CB16 per il periodo 01/01/2022- 31/12/2025;
- con deliberazione del C.C. n. 13 del 18/04/2023 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2023, sulla base del Piano Economico Finanziario 2022/2025 validato dall'ente territorialmente competente Consorzio di Area Vasta CB16, che verranno utilizzate per l'emissione dell'acconto Tari 2024;
- con la delibera Arera n. 389/2023/R/rif sono state dettate le linee guida generali della procedura di aggiornamento biennale per il periodo 2024/2025 e, nelle more della predisposizione del nuovo PEF e delle corrispondenti tariffe TARI, si è ritenuto opportuno mantenere le previsioni di entrata e di spesa relative al servizio raccolta rifiuti contenute nel Pef 2022/2025 relativamente agli anni in esame.
- ai sensi del comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, convertito con la legge 25 febbraio 2022 n. 15, si potrà approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il Pef, le tariffe e il Regolamento Tari che dovranno invece essere approvati entro il 30 aprile 2024, salvo ulteriori proroghe dei termini di approvazione del Bilancio.
- ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, che ha modificato l'art. 13 del D.L. 202/2011, convertito con legge n. 214/2011, i versamenti delle rate Tari la cui scadenza sarà fissata dal Comune prima del 1° dicembre saranno effettuati sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre la rata a saldo con scadenza fissata successivamente al 1° dicembre sarà calcolata sulla base delle tariffe Tari dell'anno corrente, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato.

La determinazione dell'importo del gettito Tari per il periodo 2024/2026, nelle more della revisione biennale programmata per il periodo 2024/2025, è stato prudenzialmente previsto secondo il metodo Arera, considerando:

- i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti stabiliti da Arera con deliberazione n. 443 del 31/10/2019;
- il consuntivo dei costi relativi al servizio Seta inseriti nel Pef 2022/2025 per gli anni 2024 e 2025 mentre per per l'anno 2026 sono stati rivalutati i costi inseriti per l'anno 2025 alla luce dell'indice Foi per l'anno 2022;
- il costo per la convenzione stipulata con il Consorzio di Area Vasta CB16 per la gestione della Tari periodo 01/01/2022- 31/12/2025, inserito nel Pef 2022/2025 per un importo complessivo annuo pari a €. 77.950,68 per l'anno 2024 e 2025 mentre per l'anno 2026 è stato previsto un aumento del costo della convenzione pari all'indice Foi per l'anno 2022.
- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani pluriennale 2022-2025, redatto e validato dall'ente territorialmente competente, Consorzio di Area Vasta CB16, secondo la normativa vigente ed in ottemperanza alle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), che espone per l'anno 2024 un costo complessivo di €. 962.670,00 al netto delle detrazioni previste al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021, comprensivo anche dei costi diretti imputabili al Comune, di quelli relativi al raggiungimento obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità e alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio fornito agli utenti.
- per quanto riguarda l'anno 2025 il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani pluriennale 2022-2025 prevede un costo complessivo di €. 966.397,00 determinato con le stesse modalità sopra descritte;
- per l'anno 2026 sono stati confermati gli importi previsti per l'anno 2025 in quanto non sono ancora disponibili i dati relativi al Pef per il periodo successivo.

Si da atto che, benchè il Piano Economico Finanziario preveda un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, è previsto l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie con cadenza biennale da effettuarsi per l'annualità 2024 e seguenti, secondo le modalità e i criteri che sono stati individuati da Arera con la delibera n. 389/2023/R/rif nonché la possibilità di revisione infra periodo, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale, è intenzione dell'Amministrazione procedere alla rivalutazione delle tariffe in base all'indice Istat dei prezzi al consumo- media anno 2022, calcolato nella percentuale dell' 8,1%.

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, continuerà l'impegno dell'Amministrazione comunale per sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

Per quanto riguarda, infine, le tariffe dei Servizi a Domanda Individuale, è intenzione dell'Amministrazione mantenere invariate le tariffe mentre la disciplina è stata modificata ed integrata come da richiesta del Responsabile del Settore Qualità della Vita.

Al fine di garantire un nuovo sviluppo ed impulso agli investimenti, continuerà l'impegno dell'Amministrazione comunale per sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento previste sono le seguenti:

	2024	2025	2026
IMU	€. 180.000,00	€. 150.000,00	€. 165.000,00
TARI (attività a cura del C.A.V. CB16)	€. 22.000,00	€. 22.000,00	€. 22.000,00

Per quanto riguarda la Tari, si da atto che il Consorzio di Area Vasta CB16, gestore della tassa rifiuti -TARI, ha demandato le attività di ricerca evasione e la riscossione coattiva alla SO.G.E.T. S.p.a.. Gli importi accertati vengono incassati direttamente dal Comune e sono previsti nell'apposita risorsa di entrata del bilancio comunale denominata Tari accertamenti.

Gli obiettivi economici, contenuti nelle previsioni di bilancio, saranno realizzati attraverso l'attività delle risorse umane presenti presso l'unità operativa dei tributi così come la gestione delle attività di controllo e recupero dell'IMU e il Canone Unico Patrimoniale per la parte inerente l'occupazione permanente di aree l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile anche destinati a mercati.

I responsabili dei singoli tributi sono, al momento attuale:

- Responsabile ICI – IUC - IMU – TASI- CANONE UNICO: Responsabile Settore Finanziario Sig.ra AMATUZZO Alessandra
- Responsabile TARES-TARI: Sig. Gianluca Ballurio Varetto, Direttore del C.A.V CB16.

Nelle entrate correnti troviamo anche il Fondo perequativo statale denominato Fondo di Solidarietà comunale iscritto per un importo presunto di €.585.000,00 per l'anno 2024, € 590.000,00 per l'anno 2025 ed € 595.000,00 per l'anno 2026, oltre ai nuovi fondi di solidarietà comunale, destinati allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale e all'incremento di posti disponibili negli asili nido.

Il finanziamento, inizialmente previsto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791) è stato incrementato dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172- 174), che lo ha portato a 120 milioni nel 2022, 175 milioni per il 2023, 230 milioni per il 2024, 300 milioni per il 2025, 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni a decorrere dal 2027, ridefinendone, altresì i criteri di riparto, in termini di obiettivi di servizio, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido.

Per quanto riguarda la quota relativa all'asilo nido, l'emanazione di decreto, atteso nell'anno in corso, ne disciplinerà gli obiettivi di potenziamento da conseguire con i criteri di utilizzo. Al fine di incrementare la percentuale di studenti disabili di scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado ai quali è garantito il trasporto per raggiungere la scuola, la legge 2022, ha assegnato risorse aggiuntive ai comuni con il comma 449, d-octies, art. 1 della Legge n. 232/2026.

Gli importi dei fondi di solidarietà comunale iscritti sono i seguenti:

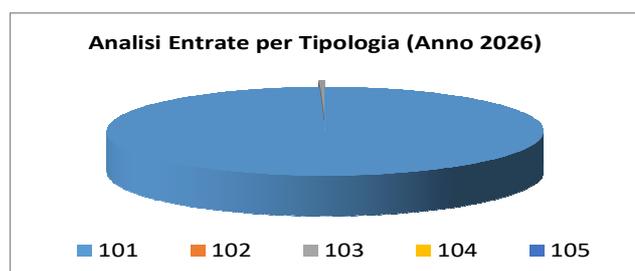
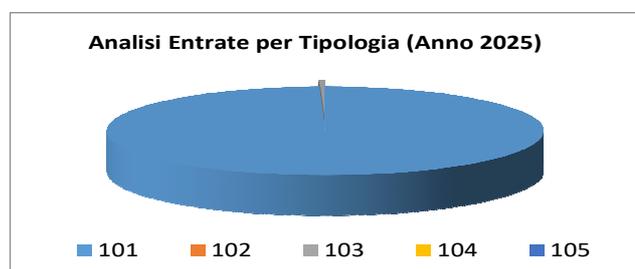
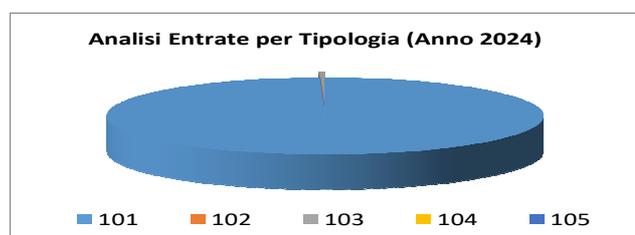
FSC sociale		
2024	2025	2026
27.396,79	30.960,75	30.960,75

FSC asili nido		
2024	2025	2026
44.119,75	57.547,50	57.547,50

FSC trasporto disabili		
2024	2025	2026
9.267,84	11.584,80	11.584,80

1.3 Analisi entrate: Trasferimenti correnti – Titolo II

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	287.602,86	277.704,86	277.704,86
		cassa	484.329,82		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		cassa	1.200,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	288.802,86	278.904,86	278.904,86
		cassa	485.529,82		



Nei trasferimenti, con decorrenza dall'anno 2022, trova allocazione il nuovo *Fondo incremento indennità amministratori comunali previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge di bilancio n. 234/2021*. La legge di Bilancio 2022, infatti, ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci, parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a 13.800,00 euro lordi mensili. L'incremento integrale decorre dal 1° gennaio 2024 e viene introdotto gradualmente a partire dal 1° gennaio 2022 nel seguente modo: 45% dell'incremento a decorrere dal 2022, elevato al 68% a partire dal 2023 fino a giungere al 100% nel 2024 e seguenti.

Il Comune non ha aderito alla facoltà di anticipare la misura integrale già nel 2022 attraverso l'utilizzo di risorse proprie. Gli incrementi si estendono, secondo le misure previste dal D.M. n.119/2000, a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale.

La norma prevede un fondo statale a titolo di concorso dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni per gli aumenti in argomento, le cui spettanze dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, pena la restituzione.

Il riparto delle risorse ha avuto luogo con il D.M. 30 maggio 2022 e per il Comune di Montanaro si traduce, a regime, nell'iscrizione a bilancio dei seguenti importi 2024/2026:

ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
€.53.571,00	€.53.571,00	€ 53.571,00

Nel titolo II trovano, inoltre, collocazione i trasferimenti a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale per €. 14.681,69 previsto solo nel 2024 e minor gettito IMU beni merce per €. 4.261,49, immobili esentati di proprietà dei cittadini residenti all'estero €.462,00, compensazione per immobili a destinazione speciale cat. D ed E – imbullonati €.4.464,53 e contributi per minori introiti addizionale Irpef €. 26.000,00. Vengono inoltre iscritti il contributo per esenzioni relative agli immobili soggetti a Tasi costruiti e destinati alla vendita non locati art. 7, c.2 bis, DL 34/2019 €. 108,00, il ristoro minori entrate IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 48, L. 178/2020 relativo agli immobili posseduti da residenti all'estero €. 1.000,00 e ristoro del minor gettito conseguente all'introduzione della Tasi (€ 15.435,95).

Lo stanziamento riferito al rimborso dovuto dallo Stato per le elezioni e consultazioni nazionali è pari ad €. 28.000,00, mentre sull'anno 2024 viene iscritto anche l'importo di rimborso per le elezioni regionali pari ad €. 5.000,00. Nei trasferimenti correnti da imprese viene iscritto il contributo per impianto fotovoltaico da Gestore servizi energetici (€1.200,00).

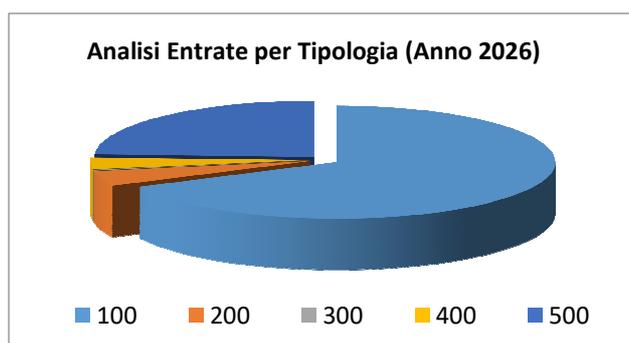
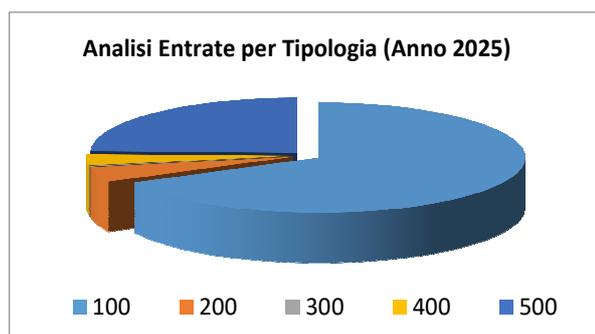
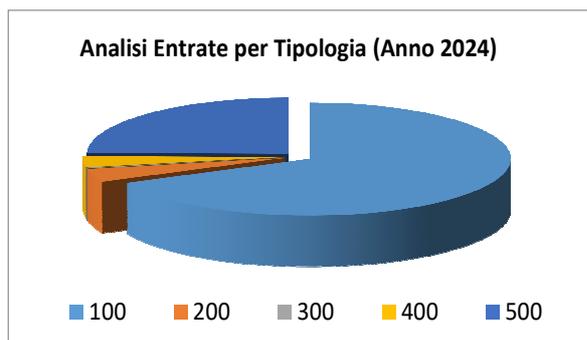
Viene previsto, in entrata ed uscita (€ 2.000,00) un importo presunto destinato al sostegno economico degli esercizi commerciali esistenti che procedono all'ampliamento della loro superficie di vendita o alla riapertura dopo sei mesi di chiusura. Tale agevolazione per la promozione dell'economia locale mediante riapertura e ampliamento delle attività commerciali, artigianali e di servizi è stata introdotta dall'articolo 30-ter del Decreto Crescita D.L.34/2019, convertito nella Legge 58/2019 e prevede, nei casi previsti dalla norma, un contributo rapportato alla somma dei tributi comunali corrisposti.

Nei trasferimenti correnti trovano collocazione anche quelli relativi a:

- contributo legge regionale 28/07 per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie (€25.000,00);
- contributo per sostegno del libro e della editoria libraria di cui all'art. 183 comma 2 dl crescita 34/2019 (€6.000,00) nel triennio;
- fondo per le politiche della famiglia – finanziamento potenziamento centri estivi, servizi socioeducativi territoriali, (d.l. 73/2021 art. 63) (€ 6.000,00 nel triennio);
- fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità di cui art. 1 commi 179 e 180 L. 30/12/2021 (€ 3.800,00) per il solo anno 2024;
- rimborso forfettario dal Comune di Foglizzo per la gestione del banco alimentare (€ 1.000,00 nel triennio);
- trasferimento corrente per servizio convenzione di Segreteria Montanaro/Foglizzo (€ 44.000,00 nel triennio);
- piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 – di cui alla delibera del C.M. 11 dicembre 2017 (€ 17.500,00 nel triennio) e quota regionale (€5.000,00 nel triennio);
- Contributo regionale per sostegno locazione attribuito tramite il Comune Capofila (€20.000,00 nel triennio).
- Contributo regionale per acquisto materiale bibliografico (€ 500,00 nel triennio);
- Contributo regionale per programmi di sterilizzazione dei gatti delle colonie libere sul territorio – legge 281/91 (€1.150,00 per l'anno 2024, € 200,00 per l'anno 2025-2026);
- Contributo del Comune di Chivasso progetto Nati per Leggere – anno 2024 €650,00, anno 2025 e anno 2026 €500,00.
- quota 5 per mille dell'Irpef (sostegno attività sociali) decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/04/2010 modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016 € 2.000,00 nel triennio

1.4. Analisi entrate: Entrate extratributarie – Titolo III

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	359.280,00	355.780,00	359.780,00
		cassa	407.916,07		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	19.900,00	22.900,00	22.900,00
		cassa	51.439,41		
300	Interessi attivi	comp	1.360,00	1.360,00	1.360,00
		cassa	1.990,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	17.000,00	17.000,00	18.000,00
		cassa	42.416,47		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	130.416,06	129.502,70	128.602,70
		cassa	234.512,69		
	TOTALI TITOLO	comp	527.956,06	526.542,70	530.642,70
		cassa	738.274,64		



Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

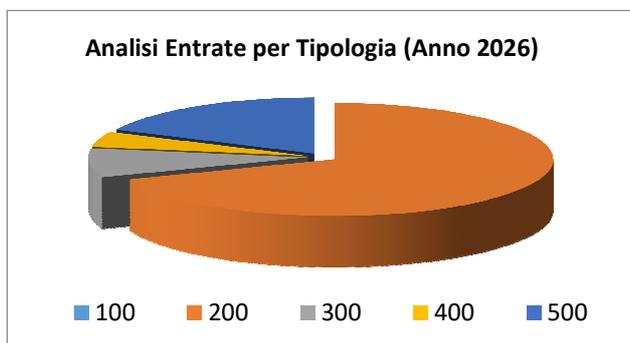
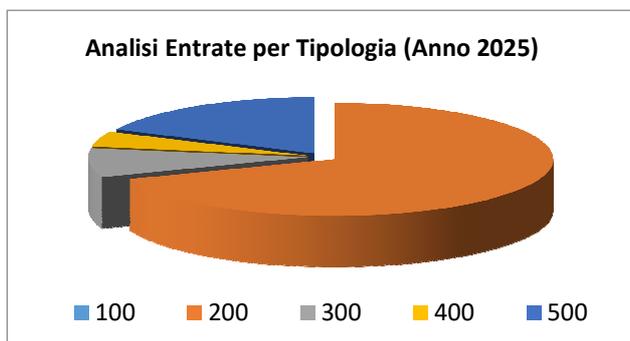
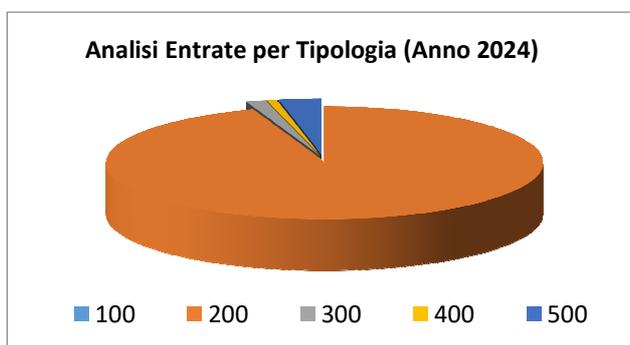
Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

- i proventi del servizio di refezione scolastica (materna, elementari, medie)
- i proventi carte d'identità, diritti di segreteria vari;
- i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali;
- la previsione degli introiti tariffari degli impianti sportivi, locali adibiti a riunioni, salone di Ca' Mescarin, palestre, illuminazione votiva e peso pubblico;
- i fitti relativi ai fabbricati e terreni;
- il canone unico formato dalla parte relativa all'occupazione del suolo ed a quella dei messaggi pubblicitari e affissioni pubbliche;
- i rimborsi vari fra i quali il rimborso utilizzo Enel da parte degli operatori mercatali, rimborsi mutui ATO 3 – SMAT servizio idrico integrato;
- gli utili derivanti da partecipazioni in società private.

E' obiettivo dell'Amministrazione comunale proseguire nella riscossione delle entrate comunali attraverso il canale PagoPa, raggiungendo la totalità di copertura, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi collegati alla digitalizzazione con fondi PNRR.

1.5. Analisi entrate: Entrate in c/capitale – Titolo IV

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.384.000,00	250.000,00	150.000,00
		cassa	2.973.200,06		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	321.277,82		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	64.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	67.092,87		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	83.219,22		
TOTALI TITOLO		comp	2.543.000,00	361.000,00	261.000,00
		cassa	3.444.789,97		



Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate sino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locali.

Nella tabella, tra le entrate del Titolo IV, sono riportati i trasferimenti in conto capitale fra i quali sono da rilevare:

- nella voce *Contributi agli investimenti* – tipologia 200 (totale investimenti anno 2024 €2.384.000,00 – anno 2025 € 250.000,00 e anno 2026 € 150.000,00):
 - € 250.000,00 quale contributo ministeriale per lavori sistemazione strade pubbliche anno 2024;

- € 250.000,00 quale contributo per adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlin – II Lotto competenza anno 2024;
- € 1.000.000,00 quale contributo ministeriale per interventi messa in sicurezza ed efficientamento energetico Palestra comunale, competenza anno 2024;
- € 400.000,00 quale contributo ministeriale per messa in sicurezza Castello Comunale anno 2024;
- € 70.000,00 quale contributo PNRR interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica, assegnato per l'anno 2024, utilizzato per messa in sicurezza scuole comunali, non finanziato nel 2025-2026;
- € 414.000,00 Contributo regionale Messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale per l'anno 2024;
- € 250.000,00 relativi a contributo ministeriale messa in sicurezza Palazzo com.le II Lotto competenza anno 2025;
- € 150.000,00 relativi a contributi agli investimenti da famiglie derivanti dalla prevendita dei loculi da realizzarsi nel cimitero comunale II lotto anno 2026.
- nella voce *Altri trasferimenti in conto capitale – tipologia 300: (totale investimenti anno 2024 € 30.000,00 – anno 2025 € 30.000,00 e anno 2026 € 30.000,00):*
 - € 30.000,00 relativi al trasferimento di capitali per cave – competenza anno 2024-2025-2026;

Per quanto concerne invece le *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – tipologia 400 (totale investimenti anno 2024 € 64.000,00 – anno 2025 € 16.000,00 e anno 2026 € 16.000,00):*

- € 6.000,00 relativi al diritto di superficie per concessione area comunale - per il triennio dal 2024 al 2026;
- € 10.000,00 relativi ai proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe per gli anni dal 2024 al 2026.
- € 48.000,00 alienazioni terreni di proprietà comunale

Tra le *Altre entrate in conto capitale – tipologia 500*, si rilevano esclusivamente:

- i proventi dai permessi a costruire € 65.000,00 anni dal 2024 - 2026.

1.6 Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie – Titolo V

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate ricomprese nel titolo V riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

1.7 Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti – Titolo VI

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate nel loro utilizzo alla realizzazione degli investimenti.

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Allo stato attuale non sono previste, nel triennio, entrate derivanti da accensione di prestiti.

1.8 Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere-Titolo VII

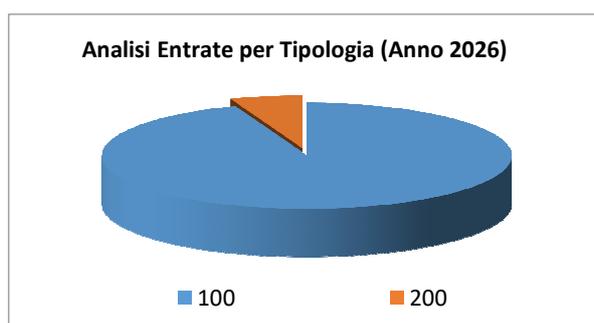
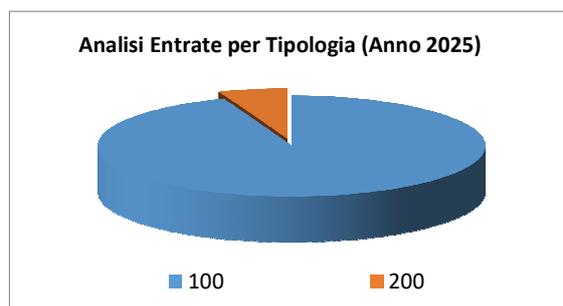
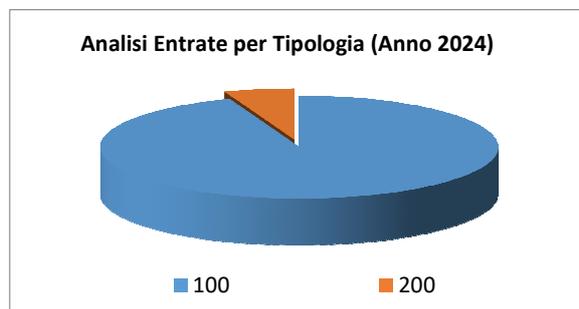
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00

Le entrate del titolo VII riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Tali entrate da anticipazione sono previste a titolo cautelativo, contando di non dover concretamente attingere a tale risorsa di cassa.

1.9 Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo IX

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Entrate per partite di giro	comp cassa	720.000,00 726.010,73	720.000,00	720.000,00
200	Entrate per conto terzi	comp cassa	43.000,00 76.795,95	43.000,00	43.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	763.000,00 802.806,68	763.000,00	763.000,00



2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2024 - 2026			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.127.853,06	3.261.533,30	3.246.454,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	377.393,71	422.264,81	288.802,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	498.841,25	523.806,13	527.956,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.004.088,02	4.207.604,24	4.063.213,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	400.408,80	420.760,42	406.321,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	98.700,94	93.890,84	88.454,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	301.707,86	326.869,58	317.866,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2023	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Non si prevede di assumere ulteriori mutui nel triennio 2024-2026.

3. Spesa

3.1. Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili.

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.460.850,14	1.468.625,22	1.215.355,22
		<i>di cui già impegnato</i>	122.259,92	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.973.866,79		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	166.000,00	163.390,00	161.740,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	219.851,22		
		previsione di competenza	404.510,00	334.110,00	332.410,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	593.753,42		
		previsione di competenza	128.311,00	127.311,00	122.311,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	180.956,71		
		previsione di competenza	1.029.816,00	29.816,00	29.816,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	1.064.023,44		
		previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	250,00		
		previsione di competenza	93.159,06	97.559,06	97.559,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	117.907,28		
		previsione di competenza	991.875,60	1.027.507,00	1.131.860,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.618.403,91		
		previsione di competenza	605.725,00	306.865,00	306.865,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	872.105,77		
		previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.949,47		

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	361.394,38	384.173,05	533.173,05
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	500.163,29		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	5.260,00	5.250,00	5.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	6.537,85		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	2.988,24		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	279.657,50	264.416,74	284.095,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	30.148,30		
		previsione di competenza	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	297.496,81		
		previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	100.000,00		
		previsione di competenza	763.000,00	763.000,00	763.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	857.092,60		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.591.473,22	5.273.937,61	5.283.349,61
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.451.495,10		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.591.473,22	5.273.937,61	5.283.349,61
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>122.259,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.451.495,10		

3.1.1. MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

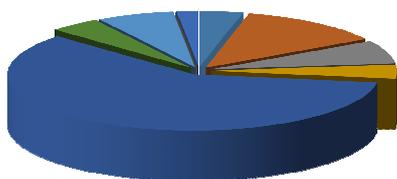
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Organi istituzionali	comp	91.933,22	345.233,22	94.873,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	117.170,73		
2	Segreteria generale	comp	313.047,00	309.887,00	307.782,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	510.675,29		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	165.640,00	165.850,00	165.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	225.330,94		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	100.730,00	101.340,00	100.710,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.269,70		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.468.594,92	243.410,00	243.135,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.585.760,18		
6	Ufficio tecnico	comp	109.535,00	106.035,00	106.035,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.611,47		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	165.420,00	149.920,00	149.920,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	208.613,74		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
11	Altri servizi generali	comp	45.900,00	46.900,00	46.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.384,74		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.460.850,14	1.468.625,22	1.215.355,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.973.866,79		

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

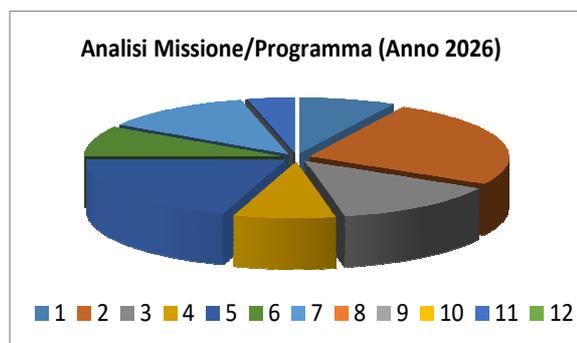


■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12



PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell’Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall’altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- garantire un supporto operativo nell’attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell’intero processo inerente gli atti deliberativi e l’aggiornamento tempestivo dell’albo pretorio.
- migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l’uso della telematica;
- attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dando priorità alla parte operativa ed attuativa per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A.;
- attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l’applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali;
- attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro - D.Lgs. 81/2008 e smi;
- garantire la continuità dei servizi in seguito agli aumenti dei costi dell’energia e del gas;

Per le spese in conto capitale vengono programmati i lavori di adeguamento e messa in sicurezza Palazzo Comunale, per l’anno 2025 (€ 250.000,00).

Risorse umane: in sintonia con l’elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona, in parte dell’ufficio Protocollo – Segreteria e in parte dell’ufficio Risorse Umane. Per la parte collegata agli investimenti le risorse umane impiegate sono quelle del Settore tecnico e tecnico manutentivo.

Risorse strumentali: in sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell’archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino - U.R.P logisticamente

collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovrintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo dell'Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P incentivando la partecipazione stessa dei Cittadini, alla gestione della cosa pubblica (*cassetta dei suggerimenti*);
- curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici;
- continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili;
- proseguire con la digitalizzazione al fine di agevolare la collettività;
- dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione;
- sensibilizzare e formare il personale al fine di collaborare attivamente fra i settori al fine di creare una squadra di lavoro coesa.

Risorse umane: le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate al settore amministrativo e servizi alla persona ed in particolare dell'ufficio Protocollo - Segreteria – Personale.

Risorse strumentali: in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica.

Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e successivi, secondo i modelli e le procedura di cui al D.Lgs. 118/2011 così come modificata dal DM 25 luglio 2023 che ha introdotto la predisposizione del cosiddetto "bilancio tecnico", propedeutico all'approvazione del bilancio definitivo. e smi, la predisposizione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2024 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita. Fra le attività introdotte recentemente rientra la gestione ed approvazione del Bilancio Consolidato anno 2023.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: la gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- elaborare tutti i documenti contabili inerenti la programmazione di bilancio, dei cui all'allegato n. 4/1 approvato dal D.Lgs 118/2011 ed agg., nei termini previsti dalla normativa, così riassumibili:
 - a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio;
 - b) nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio;
 - c) il bilancio tecnico con tutti i suoi allegati e le note di corrispondenza tra responsabili e Organo esecutivo;
 - d) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
 - e) piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta;
 - f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

- g) schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- h) variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
- j) procedere alla redazione del Bilancio consolidato: a completamento della riforma, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'Ente, dovrà darsi corso all'aggiornamento del GAP e alla redazione e formazione del Bilancio consolidato, secondo le regole e le procedure previste dallo specifico Principio Contabile 118/2011, quale strumento di conoscenza e governo del gruppo facente capo al Comune di Montanaro;
- k) monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, garantendo la gestione contabile nei tempi e modi previsti dall'armonizzazione contabile;
- l) garantire la tempestività dei pagamenti alle ditte, rispettando gli obblighi connessi alla trasparenza (pubblicazione indicatore tempi pagamenti, ecc...);
- m) pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- n) ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- o) proseguire nella gestione e ampliamento dell'utilizzo del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi.
- p) aggiornare annualmente l'inventario;
- q) garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- r) garantire la gestione economico-giuridica del personale dipendente, provvedendo mensilmente alla liquidazione degli stipendi e altre voci correlate;
- s) garantire la costituzione del fondo risorse decentrate e la contrattazione integrativa nei termini di legge e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'unità Ragioneria e Risorse umane.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario e agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato e consolidato sull'IMU. Gli ambiziosi obiettivi economici di bilancio, riferiti in particolare all'attività di controllo ed evasione tributaria, potranno essere realizzati solo se verrà garantita la dotazione attuale delle risorse umane, debitamente formate nella materia, al fine di garantire presso l'unità operativa dei tributi, la possibilità di gestione interna delle attività di controllo e recupero.

Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in

prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.

- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;
- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste iscrizione a ruolo.
- esame e valutazione della possibilità di modificare il soggetto affidatario della riscossione coattiva al fine di migliorare la percentuale di incasso partite arretrate; tali attività si ricollegano all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tributi e del settore Finanziario.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore finanziario.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa. Gli obiettivi sono:

- proseguire l'ottimizzazione degli interventi e dei costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".
- predisposizione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008);
- investimenti relativi alla manutenzione straordinaria con valorizzazione del patrimonio comunale, attraverso interventi finalizzati al recupero e valorizzazione;

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- anno 2024 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00) fin con proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe, messa in sicurezza del Castello comunale (€ 400.000,00) con contributo ministeriale, manutenzione straordinaria immobili comunali impianti termici (gestione calore) € 122.259,92 - fpv finanziato con avanzo 2021, manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 35.000,00) fin con oneri e manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 9.000,00) finanziato con oneri, adeguamento e messa in sicurezza Ca' Mescarlin fin. con contributo ministeriale (€ 250.000,00), messa in sicurezza locali del Castello comunale da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale:
 - fin. contributo regionale per € 414.000,00 (prot. n. 9612 del 26.10.2023)
 - fin. oneri per € 16.000,00
 - fin. cave per € 30.000,00accantonamento per riduzione debito comunale - Art. 7 D.Lgs. 78/2015 (fin. vendita terreni) (€ 4.800,00);
- anno 2025 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00) fin con proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe, manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 40.000,00) fin con oneri e manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (€ 15.000,00) finanziato con oneri;
- anno 2026 → reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. (€ 1.000,00) fin con proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe, manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (€ 40.000,00) finanziato con oneri, manutenzione straordinaria immobili com.li opere elettriche (€ 15.000,00) fin con oneri;

L'Fpv si riferisce a quote relative alla manutenzione straordinaria impianti termici, finanziate nell'anno 2021 con avanzo libero, esigibili per le relative quote annuali pari ad € 122.259,92, nelle relative annualità, sino alla scadenza del contratto prevista nell'anno 2027.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria, servizio tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni certificate inizio attività edilizia, comunicazioni inizio lavori asseverate, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, i piani regionali e l'attività delle opere pubbliche

Gli obiettivi sono i seguenti:

- gestire le opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- adeguare alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla prevenzione incendi.
- continuare nell'utilizzo del portale per la presentazione delle pratiche edilizie in modalità telematica.
- individuazione di una nuova piattaforma gare online certificata, presente sul territorio che gestisca le attività di CUC come individuato dal nuovo Codice Appalti

Per la parte di spesa in conto capitale vengono programmati i seguenti investimenti:

- per gli anni 2024-2025-2026 fondo per accordi bonari e incentivi per accelerazione lavori (€ 1.000,00) fin con proventi da concessioni aree cimiteriali e tombe;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del Settore tecnico e tecnico manutentivo

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Servizio tecnico e tecnico manutentivo e Finanziario ed agli uffici.

PROGRAMMA 7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari, fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.
- garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali con risorse proprie per le votazioni amministrative previste nell'anno 2024.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del settore Affari generali – personale demografici.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e ufficio tecnico per quanto concerne le elezioni.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano il fondo produttività collettiva ed il servizio mensa ai dipendenti Gli obiettivi sono assegnare i fondi in base al piano delle performance e garantire il servizio mensa ai dipendenti anche in condizioni di emergenza sanitaria attuando specifiche politiche di tutela.

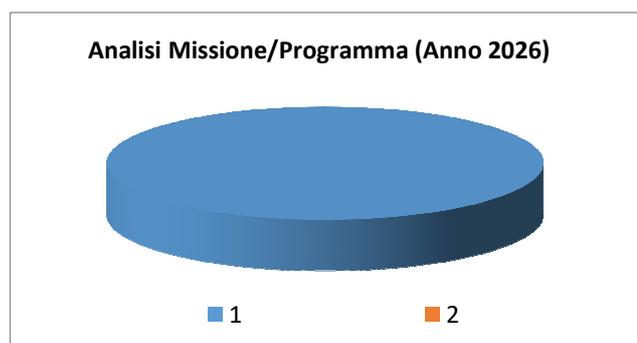
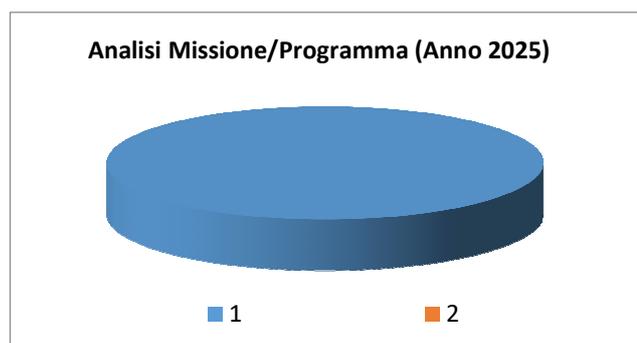
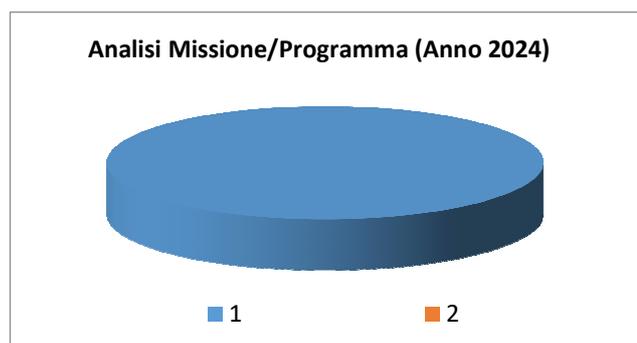
3.1.2. MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Polizia locale e amministrativa	comp	166.000,00	163.390,00	161.740,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	219.851,22		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	166.000,00	163.390,00	161.740,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	219.851,22		



PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

Motivazione ed obiettivi: le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

Tra gli obiettivi:

- proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi;
- mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici (scuole elementari e medie) negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone;
- continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità assicurazione e revisione, anche attraverso l'acquisto di un apparecchio lettore – targhe come ausilio tecnico elettronico per controlli mirati, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione;
- continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole;
- dare avvio alla gestione delle attività comunali inerenti le pratiche di commercio fisso e su aree pubbliche e pubblici esercizi, attraverso l'istituzione e l'operatività dell'U.O Commercio;
- intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative;
- proseguire nell'utilizzo delle banche dati dedicati alle Forze di Polizia finalizzati al miglioramento dell'attività di Polizia Giudiziaria propria della Polizia Locale;
- garantire una gestione integrata delle banche dati comunali attraverso l'utilizzo del software acquistato;
- incentivare la formazione e qualificazione degli agenti operanti sul territorio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento nelle materie di competenza della Polizia Locale.
- lavorare con i Comuni limitrofi per il potenziamento del controllo sul territorio anche attraverso lo studio di forme di condivisione del comando della Polizia Locale
- progetto potenziamento sicurezza sul territorio attraverso l'adozione di un sistema di lettura targhe e videosorveglianza urbana, da realizzarsi tramite la partecipazione a bandi specifici;
- gestire il peso pubblico;

Risorse umane: quelle in dotazione al settore Polizia Municipale.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Servizio di Vigilanza e agli uffici del Comune.

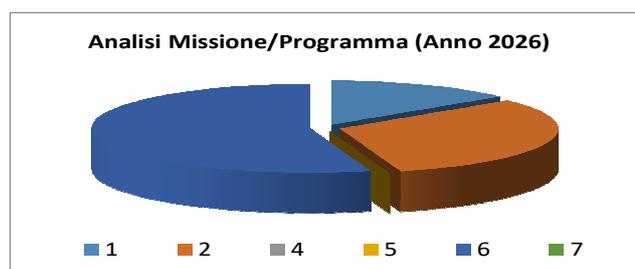
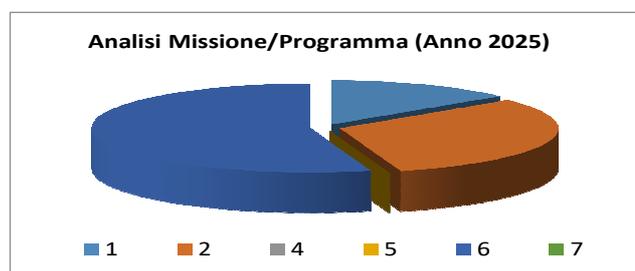
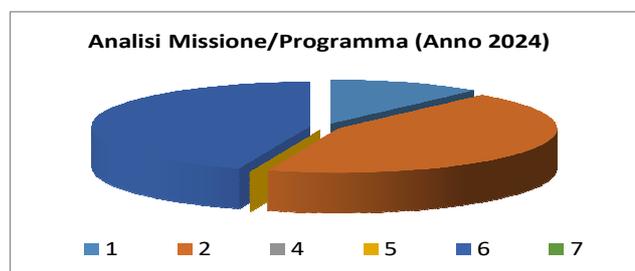
3.1.3. MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Istruzione prescolastica	comp	44.320,00	44.320,00	44.320,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.283,98		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	170.940,00	100.540,00	100.940,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	284.338,35		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	189.250,00	189.250,00	187.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	261.131,09		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	404.510,00	334.110,00	332.410,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	593.753,42		



PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: nel programma 1 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia statali sul territorio mentre nel programma 2 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale.

Motivazione ed obiettivi: assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa.

Tra gli obiettivi:

- mantenere la dirigenza scolastica nel Comune per garantire continuità alle famiglie e per mantenere lo stretto contatto con il territorio;
- garantire, anche attraverso il sostegno economico dei P.O.F. elaborati annualmente dagli Istituti Scolastici, un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo, onde garantire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione agli alunni disabili;
- garantire, pur nella costante contrazione delle risorse, particolare attenzione a questa fascia della popolazione su cui si interviene attraverso il contenimento delle tariffe relative ai servizi per l'istruzione e il sostegno alle famiglie in condizioni economiche disagiate ;
- favorire l'integrazione scolastica dei disabili e promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori e delle loro famiglie con lo sportello di ascolto psicologico attraverso l'affidamento dei servizi ad educatori specializzati;

Per la spesa in conto capitale vengono programmati per l'anno 2024 i lavori PNRR -Interventi per la resilienza. la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica -Interventi di Messa in sicurezza scuole comunali € 70.000,00.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità: funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico ed assistenza scolastica ai sensi dell'art 13 L.104/92.

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

- garantire il proseguimento del Servizio di pre e post-scuola agli alunni delle scuola d'infanzia e primarie;
- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori;
- garantire, in accordo con la dirigenza scolastica ed in ausilio al personale docente assegnato dal Miur, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione, funzioni previste dalla legge 104/1992 a garanzia del concreto ed effettivo diritto allo studio, dell'integrazione dello studente con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- premiare gli studenti meritevoli con l'erogazione di borse di studio assegnate con bandi, a seguito donazione privati e con il supporto alle iniziative private che perseguono tale obiettivo;
- attuare il progetto di servizi parascolastici a sostegno dei nuclei familiari nel periodo estivo, costituito da centri estivi per i bambini frequentanti scuole dell'infanzia e per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, con durata sei settimane (da metà giugno a fine luglio).
- istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con la collaborazione delle associazioni locali e nazionali ed il coinvolgimento di tutti i cittadini.
- gestire il fondo servizi sociali destinato per il trasporto scolastico di disabili di cui al comma 44, letter d-octies art. 1 della legge 232/2016.

Risorse umane: quelle in dotazione, Servizi scolastici e sportivi, manutentivi e ragioneria.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita, finanziario e Settore tecnico e tecnico manutentivo per quanto riguarda le opere pubbliche.

3.1.4. MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

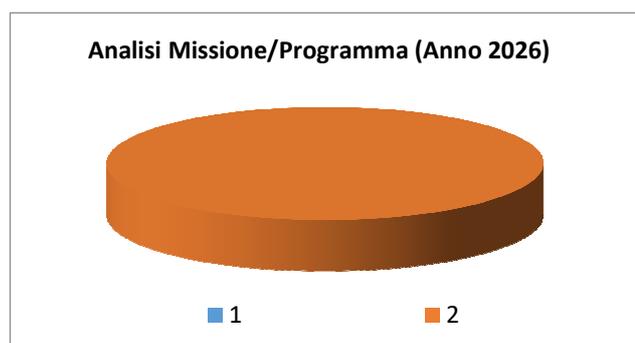
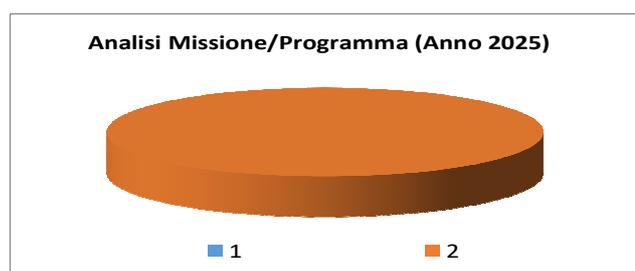
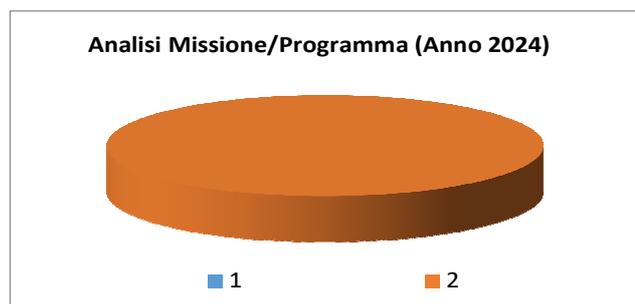
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.311,00	127.311,00	122.311,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.956,71		
TOTALI MISSIONE		comp	128.311,00	127.311,00	122.311,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.956,71		



Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.

Motivazione e obiettivo: Si intende stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Va evidenziato che i capitoli necessari a sviluppare azioni culturali sul territorio hanno subito, una contrazione considerevole negli ultimi anni. Di rilievo rimane sempre il supporto economico fornito per le attività svolte da parte delle numerose Associazioni locali.

Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse.

Gli obiettivi sono:

- garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale attraverso le dotazioni umane, strumentali ed economiche necessarie a rispettare gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale
- promuovere la lettura attraverso l'attuazione di specifici interventi della Biblioteca Comunale: progetti con le scuole del territorio, progetti del servizio Civile Nazionale nel settore delle biblioteche
- Promuovere attività culturali e ricreative al fine di favorire l'educazione permanente dei cittadini e l'aggregazione;
- collaborare con alcune associazioni comunali, in particolare Associazione commercianti e Pro Loco per l'organizzazione di eventi di aggregazione da tenersi nel Parco del Castello e nelle piazze principali (Serate d'estate, ecc..)
- sostenere le Associazioni culturali e sociali del territorio in attività che perseguano gli indirizzi e gli obiettivi dell'amministrazione comunale;
- organizzare giornate di promozione turistica dei monumenti del territorio

Risorse umane: quelle in dotazione settore Qualità della vita e lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita e Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

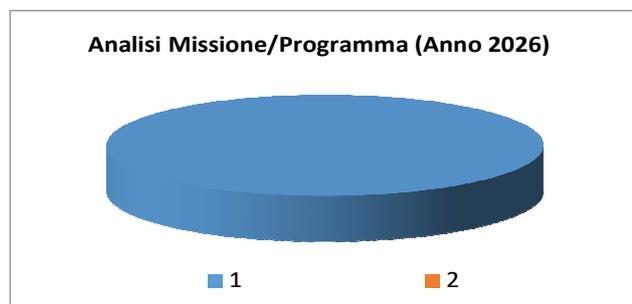
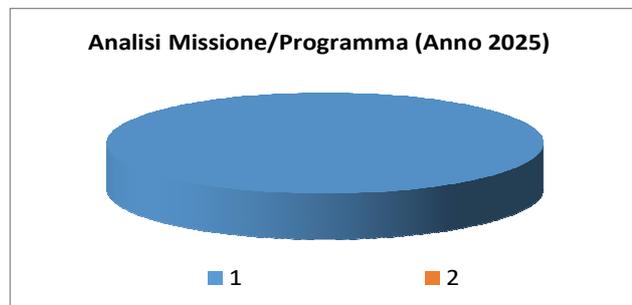
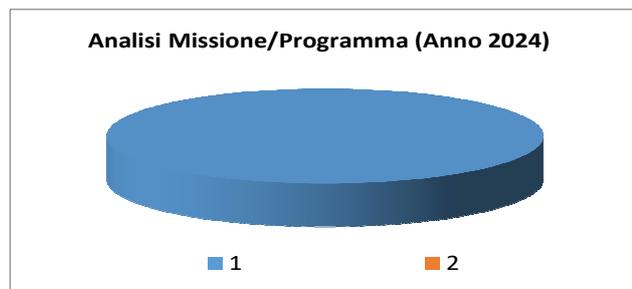
3.1.5. MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sport e tempo libero	comp	1.029.816,00	29.816,00	29.816,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.064.023,44		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.029.816,00	29.816,00	29.816,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.064.023,44		



Finalità: amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.

Motivazione ed obiettivi: nel programma rientrano le funzioni inerenti l’amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali.

Comprende anche l'erogazione contributi e concessione patrocini secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l'aggiornamento periodico dell'Albo delle Associazioni Sportive.

Gli obiettivi sono i seguenti:

→ *per quanto riguarda la parte gestionale*

- supportare l'attività delle associazioni sportive, favorendo la fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio (gestione utenze dei fabbricati) ;
- sostenere le attività sportive favorendo la socializzazione ed il benessere fisico e psichico e conseguentemente l'armonioso sviluppo della personalità dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione;.
- promuovere feste ed eventi per i giovani;
- ottimizzare gli spazi scolastici ad uso sportivo rendendoli disponibili anche a soggetti esterni.

→ *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche*

- intervenire con investimenti di diverso genere mirati alla sistemazione e miglioramento degli impianti sportivi. In particolare risultano programmati interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra comunale finanziato da contributo specifico ministeriale, per un importo di €1.000.000,00, programmati nell'anno 2024 (Programma 1).

Risorse umane: personale dell'ufficio Istruzione – cultura –sport – affari sociali, l'ambito più propriamente tecnico per quanto attiene allo stato degli immobili è assegnato al Settore Lavori Pubblici. La gestione forniture al servizio Tecnico e Finanziario.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Settore tecnico e tecnico manutentivo, Settore finanziario e Qualità della Vita.

3.1.6. MISSIONE 7 – TURISMO

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		

Finalità: valorizzare il territorio e le opere artistiche presenti, anche attraverso l’adesione a progetti extraterritoriali per inserire Montanaro nel circuito provinciale e regionale delle visite ai monumenti storici.

Motivazione ed obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti:

- mantenere l’adesione all’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese e aderire, attraverso il Museo dedicato allo scrittore montanarese G. Cena, all’Associazione nazionale Piccoli Musei al fine di incentivarne le visite e la conoscenza.

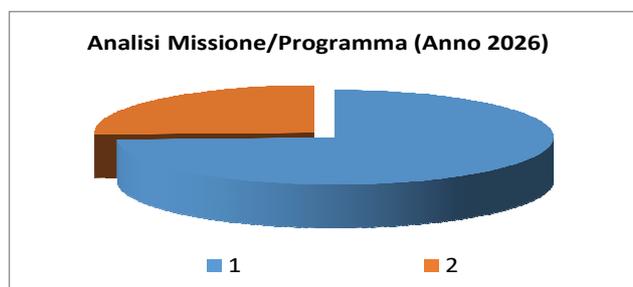
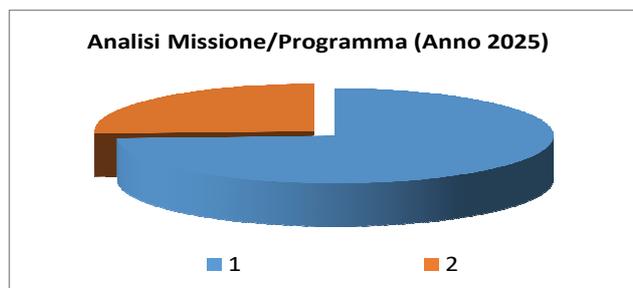
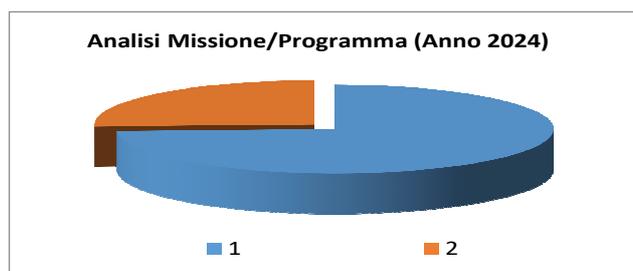
3.1.7. MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	68.729,06	68.929,06	68.929,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	83.599,58		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	24.430,00	28.630,00	28.630,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.307,70		
TOTALI MISSIONE		comp	93.159,06	97.559,06	97.559,06
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	117.907,28		



PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione ed obiettivo: Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d'attuazione (P.I.P. dei P.P. e dei P.E.C ecc). Gestire le procedure di V.I.A. / V.A.S., su progetti urbanistici di rilevanza comunale;

Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti esecutivi del vigente P.R.G.C., da attuarsi mediante visite e verifiche delle opere realizzate sottese ad accertarne la regolarità e conformità a quanto configurato nell'ambito delle progettazioni approvate. Sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree per l'attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.

Gli obiettivi sono :

- ottimizzazione del processo istruttorio delle pratiche edilizie, (CIL,CILA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni paesaggistiche, ecc....., alla luce della normativa edilizia ed urbanistica, con riferimento anche alle modifiche ed aggiornamenti in materia, del deposito delle pratiche di Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, ed alla informatizzazione delle procedure amministrative;
- gestione della "Commissione edilizia" e la "Commissione locale per il Paesaggio" (C.L.P).

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni residenziali pubblica e locale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Vengono definiti i seguenti obiettivi:

- continuo monitoraggio finalizzato alla manutenzione Case E.r.p. di proprietà comunale;
- gestione dei contratti, sfratti e morosità e l'espletamento delle pratiche amministrative relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di gestione ATC o comunale e gestione morosità degli assegnatari delle case E.r.p comunali;
- interventi di manutenzione straordinaria case E.r.p.;
- gestione dei Bandi Regionali relativi ai contributi per il sostegno alla locazione (art.11 della Legge 431/98).

Per le spese in conto capitale vengono programmati i lavori di manutenzione straordinaria case Erp (€5.000,00) fin con oneri, per gli anni 2025 e 2026;

Risorse umane: quelle in dotazione Edilizia privata e pubblica, Ragioneria, Risorse umane, Servizio tecnico manutentivo, Servizi del settore Q.d.V.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

3.1.8. MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

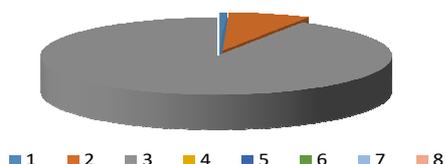
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

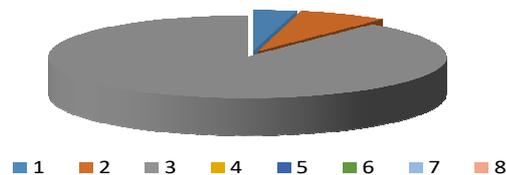
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Difesa del suolo	comp	6.000,00	36.000,00	74.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.779,60		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	74.460,00	74.360,00	69.160,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	214.662,78		
3	Rifiuti	comp	911.415,60	917.147,00	988.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.278.961,53		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	991.875,60	1.027.507,00	1.131.860,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.618.403,91		

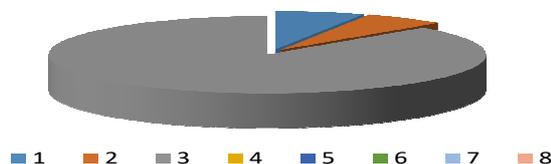
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi sono:

- manutenzione del sistema idrografico comunale con particolare riferimento al canale scolmatore;
- lavori di difesa ambientale e manutenzione straordinaria canale scolmatore;

Per le spese in conto capitale sono programmati:

- per l'anno 2024 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 6.000,00) fin. con diritto di superficie;
- per l'anno 2025 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 36.000,00) fin. per cave e diritto di superficie;
- per l'anno 2026 lavori di difesa ambientale e manutenzione scolmatore (€ 36.000,00) fin. per cave e diritto di superficie e lavori di difesa ambientale manutenzione scolmatore (fin. con minor esborsi quota capitale mutui rinegoziati) (€ 38.400,00);

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Motivazione ed obiettivo: rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Gli obiettivi sono:

- proseguire la manutenzione del verde pubblico e delle attrezzature ludiche.
- garantire una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti.
- realizzare gli interventi finalizzati al Bacino di laminazione Rio Fossasso

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Finalità: amministrazione delle attività di vigilanza, controllo del supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, affidati ai sensi di legge ad un Consorzio di Bacino che ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Soc. Seta S.p.A.

Motivazione e obiettivo: Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta rifiuti abbandonati sul territorio, per mezzo principalmente di sopralluoghi sul territorio.

Gli obiettivi sono:

- ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti attraverso la verifica costante della qualità e coerenza del servizio stesso mediante azione di monitoraggio e rendicontazione mensile. Valutazione delle segnalazioni inoltrate all'Urp;
- progettazione ed esecuzione di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti.
- proseguimento riconoscimento contributi per esenzioni e riduzioni tassa rifiuti in funzione disagio ambientale, sociale, economico o minor produzione di rifiuti.
- assunzione atti connessi allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana;

Risorse umane: quelle in dotazione Tributi e commercio, Ragioneria, Servizi manutentivi, Lavori pubblici e Qualità della Vita.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Tecnico e tecnico manutentivo ed agli uffici del Comune.

3.1.9. MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

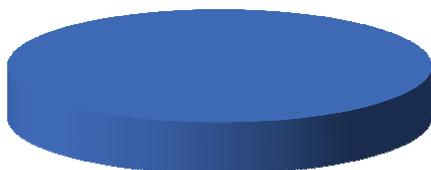
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	605.725,00	306.865,00	306.865,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	872.105,77		
TOTALI MISSIONE		comp	605.725,00	306.865,00	306.865,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	872.105,77		

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Motivazione ed obiettivo: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.

Gli obiettivi sono:

- la realizzazione e il completamento degli interventi attualmente in corso d'opera, finanziati secondo le previsioni del Bilancio degli esercizi precedenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica legate ai nuovi equilibri di bilancio.
- il proseguimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane nel triennio
- dare continuità ai servizi di illuminazione pubblica alla luce degli aumenti dovuti al periodo di crisi economica e sanitaria

Per la parte capitale sono stati programmati i seguenti interventi:

- per l'anno 2024:
 - lavori di sistemazione strade pubbliche (Via F.lli Cervi, via P. Gobetti e Via Don Minzoni) finanziate con contributo statale (€ 250.000,00), ripristino strade varie centro urbano (fin. alienazione terreno) (€ 43.200,00);
- per l'anno 2024 – 2025 e 2026
 - ripristino strade varie del centro urbano (€ 8.000,00) finanziato con proventi cimiteriali;
 - ripristino strade varie centro urbano (fin. con oneri) (€ 5.000,00).

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizio tecnico e tecnico manutentivo Lavori pubblici;

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

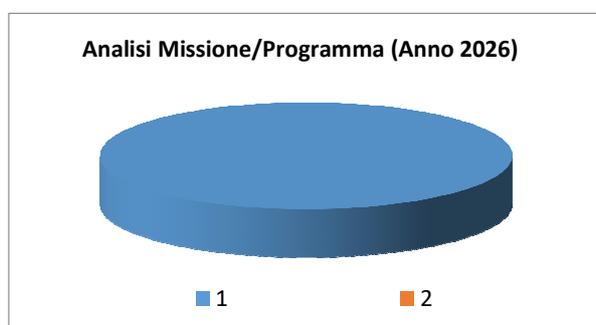
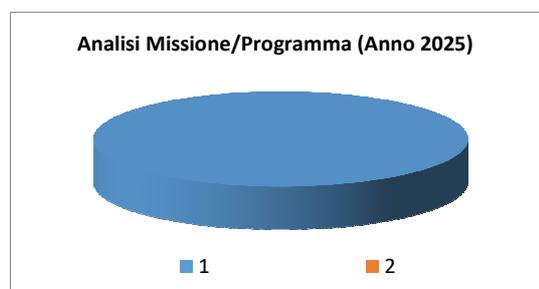
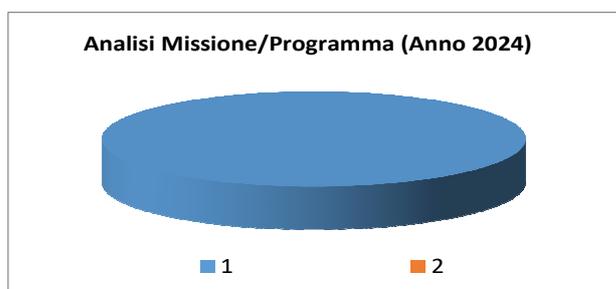
3.1.10. MISSIONE 11– SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sistema di protezione civile	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.693,30		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.256,17		
TOTALI MISSIONE		comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.949,47		



Finalità: amministrazione e funzionamento del gruppo di protezione civile creato con il coordinamento comunale, e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Motivazione ed obiettivo: comprende le attività dirette alla cura, redazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il monitoraggio del territorio, la rilevazione di anomalie e predisposizione degli interventi necessari in collaborazione con l'area tecnica o con organismi esterni.

Gli obiettivi sono:

- proseguire con il coordinamento delle attività del gruppo di volontariato dotandolo di tutto il necessario per lo svolgimento delle attività connesse;
- adottare, nel triennio, il piano per la protezione civile.
- valutare e monitorare le esigenze operative adottando i necessari interventi.

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario e Servizio tecnico e tecnico manutentivo ed agli altri uffici.

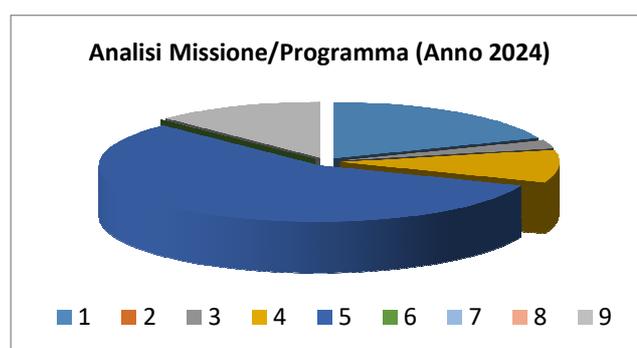
3.1.11 MISSIONE 12– DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

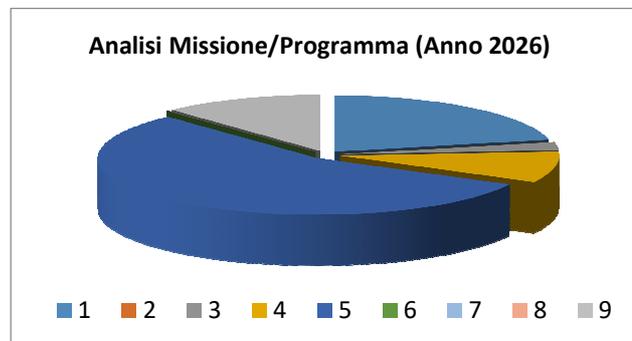
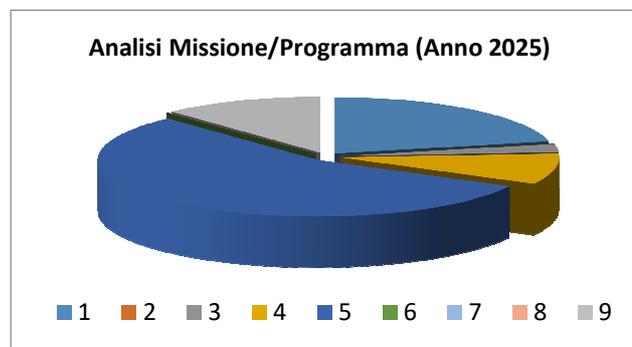
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	65.439,75	79.967,50	79.967,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.962,69		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	10.900,00	10.900,00	10.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.398,08		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	34.130,00	34.130,00	34.130,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.593,24		
5	Interventi per le famiglie	comp	206.794,63	212.675,55	211.675,55
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	252.418,62		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.030,00	46.400,00	196.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	113.690,66		
TOTALI MISSIONE		comp	361.394,38	384.173,05	533.173,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500.163,29		





PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Finalità: Favorire la presenza sul territorio di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) anche attraverso il sostegno a forme di gestione private ed altresì attraverso contributi diretti a favore dei nuclei familiari, a parziale coperture dei costi delle rette mensili.

Motivazione e obiettivo:

Azioni di sostegno per mantenere l’apertura, avvenuta a gennaio 2019, del micronido a gestione privata presso la struttura comunale destinata a tale servizio, attraverso i seguenti interventi, come stabilito con delibera di G.C. n. 55 del 10/04/2019 :

- Gestione dei fondi attribuiti dal Miur per il sostentamento asili nido, come da convenzione triennale approvata con delibera di G.C.n.53 del 03/05/2023, tra il Comune di Montanaro e l’asilo nido a titolarità privata Lo Gnomo Birichino s.n.c.
- Sostegno economico alle spese di riscaldamento e a quelle di gestione dell’area verde di pertinenza dell’immobile comunale sede dell’Asilo Nido, concesso in locazione alla ditta titolare dell’asilo nido privato
- Gestione servizi in proprio aggiuntivi a quelli forniti dal C.I.S.S., relativi alla quota parte del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449 lettera d quinquies, art.1, della L.n-232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali
- Gestione del contributo per il potenziamento asili nido finanziato da incremento dotazioni Fondo solidarietà comunale (art. 1 c. 449 le.. d-sexies L. 232/2016), al fine dell’incremento dell’ammontare dei posti disponibili negli asili nido

PROGRAMMA 3- INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l’erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione ed obiettivi: Rientrano nel programma gli interventi, i servizi e le strutture mirate a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Il programma comprende la funzione di gestione dei rapporti con il Centro d’incontro.

L’obiettivo è quello di offrire maggiori occasioni di compagnia mantenendo il più a lungo possibile il livello di autosufficienza ed implementando le opportunità di partecipazione alla vita sociale soprattutto attraverso il Centro d’Incontro degli Anziani.

PROGRAMMA 4- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e obiettivo:

- Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà attraverso l'erogazione, nei casi segnalati dai servizi sociali del CISS di contributi di assistenza economica
- Progetti di inclusione sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso l'atto d'intesa P.A.S.S. sottoscritta dal Comune di Montanaro con il Dipartimento di salute Mentale dell'ASL TO4 (con Delibera di G.C. n°38 del 13/03/2019 e rinnovata con Delibera di G.C. del 15/03/2023), la Convenzione P.A.S.S. stipulata con il C.I.S.S. (Delibera di G.C. n°111 del 27/09/2023) e la Convenzione stipulata il 29/09/2023, con la Cooperativa di Animazione Valdocco, affidataria del CISS di Chivasso per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale nell'ambito del progetto "Fondo Povertà";
- Progetti di "Lavoro di pubblica utilità" (alternativi a condanne penali per reati minori) attraverso la Convenzione del Comune di Montanaro con il Tribunale di Torino" (Delibera di G.C. n°19 del 09/03/2011);
- Soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo;
- Contrasto alla crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio (es. Banco Alimentare);
- Gestione degli interventi di sostegno al reddito e alla famiglia varati dall'amministrazione statale assegnati ai Comuni (es. Agevolazioni tariffe elettriche e gas /Sistema SGATE riferito solo alle richieste per disagio fisico, ecc.);

Gli obiettivi sono i seguenti:

- attenuare le condizioni di disagio delle persone e delle famiglie per contrastare i nuovi rischi sociali centrati in particolare sui seguenti aspetti:
 - 1) la modifica profonda dei cicli di vita (a partire da quelli legati alla famiglia e alla vecchiaia);
 - 2) la ristrutturazione crescente del mercato del lavoro sempre più orientato alla flessibilità e alla precarizzazione
 - 3) le nuove domande di integrazione sociale che provengono dal crescente numero di persone e famiglie immigrate da paesi con culture e tradizioni diverse
- promuovere accordi di collaborazione con gli altri enti sociali /sanitari pubblici del territorio per attuare progetti di riabilitazione e di recupero a favore di persone a rischio attraverso lo svolgimento di attività in contesti lavorativi

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: l'amministrazione e il funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie nel sistema in cui vivono.

Motivazione ed obiettivo: il programma si propone di sostenere la famiglia e la maternità, permettendo alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere ai benefici economici previsti dalla normativa ed ai servizi comunali per l'infanzia. Il programma si propone inoltre di aiutare le persone in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi di assistenza economica da parte del CISS, offrire soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo, contrastare la crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio.

Gli obiettivi sono:

- garantire i servizi di trasporto sanitario e altri servizi di tutela alla salute mediante convenzione con il Comitato locale della C.R.I.;
- erogare contributi a favore di soggetti in stato di disagio economico a sostegno delle spese relative al trasporto per motivi di salute, in base all'apposito Regolamento comunale;
- garantire assistenza sanitaria agli indigenti residenti a Montanaro;
- garantire, attraverso apposita convenzione, la presenza di un C.A.F. sul territorio comunale, al fine di favorire le famiglie nello svolgimento delle pratiche I.S.E.E.;
- mantenere lo sportello "Punto Cliente INPS" istituito con delibera di G.C. n° 24 del 13/02/2019 e gestito da personale comunale

- sostenere le famiglie in difficoltà.-
- utilizzare la quota parte del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449, *lettera d quinquies e lettera d-sexies*, art.1 della L.n. 232/2016 e s.m.i finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali ed in particolare per l'attivazione ed intensificazione di un Centro per la Famiglia, presso Ca' Mescarlin destinato alla promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie; promozione e prevenzione primaria (es. attività di prevenzione del disagio familiare);
- prevenzione secondaria (sostegno alla genitorialità, consulenza e mediazione familiare, interventi di prevenzione e sostegno agli adolescenti).
- Utilizzare la quota del fondo solidarietà comunale al fine del potenziamento servizi sociali, per i servizi di sostegno alla disabilità e contratti di servizio (art. 1 c. 449 lett. d-quinquies l. 232/2016);
- Inoltre, utilizzare la quota da incremento dotazione fondo solidarietà comunale (ar. 1 c. 449, lett. d-octies L. 232/2016) per gli studenti disabili;

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Motivazione ed obiettivo:

- eventuale avvio del Servizio Civile relativo al Programma “Partecipace” - Progetto “Tipi da Biblioteca” qualora venga finanziato con il prossimo Bando del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale con assunzione di tutti i necessari atti gestionali;
- mantenere le risorse necessarie al pagamento delle quote previste nella convenzione con Città Metropolitana di Torino
- gestire i progetti relativi al servizio civile;
- collaborare con l'ASL TO4 e le associazioni di volontariato (comitato locale CRI) per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione delle malattie.
- gestione albo volontari civici con aggiornamenti.

Risorse umane: quelle in dotazione all'U.O. Affari sociali/Culturali/Biblioteca-Settore Q.d.V.

Risorse umane: quelle in dotazione Settore Qualità della Vita

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita ed agli uffici del Comune.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali.

L'obiettivo è:

- *per quanto riguarda la parte gestionale* → garantire la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia.
- *per quanto concerne invece la parte relativa alle opere pubbliche* → procedere alla costruzione nuovi loculi campo “L” lotto II con contributi derivanti dalla prevendita degli stessi (programmazione per l'anno 2026- importo €. 150.000,00).

Risorse umane: quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi, Affari generali, Servizi demografici e Lavori pubblici.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore, Settore Tecnico e tecnico manutentivo e Servizio Affari generali.

3.1.12 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

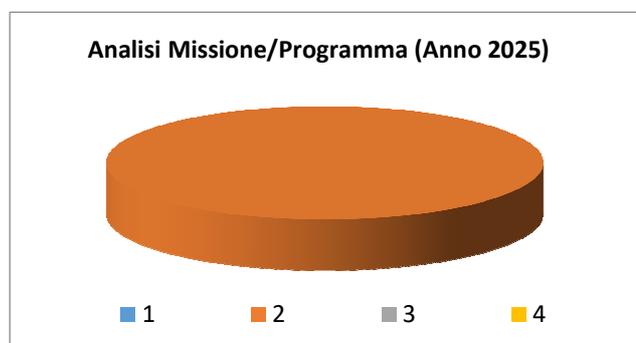
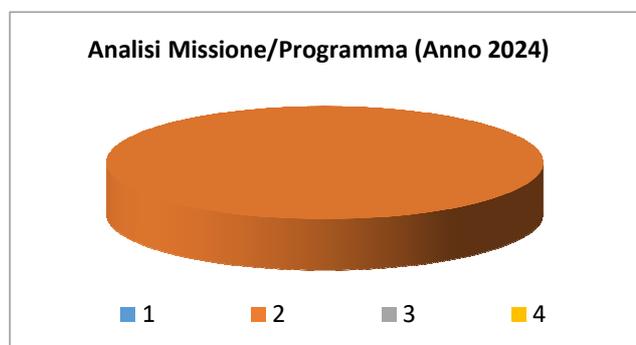
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

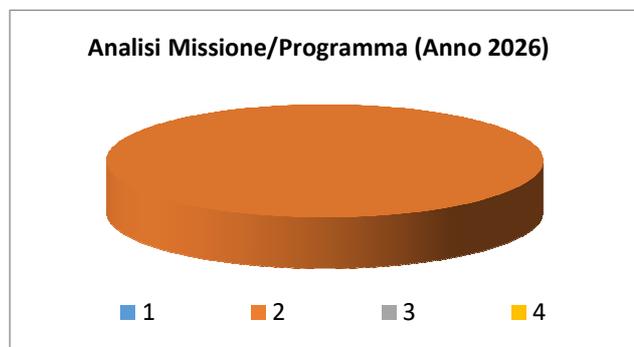
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.260,00	5.250,00	5.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.537,85		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.260,00	5.250,00	5.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.537,85		





Finalità: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commerciali e artigianali radicati sul territorio comunale, anche attraverso l'operato dello sportello unico delle attività produttive SUAP.

Motivazione ed obiettivo: comprende le spese per l'organizzazione e la gestione dei mercati e fiere.

Gli obiettivi sono:

- assistere i cittadini nella presentazione telematiche delle istanze attività commerciali mediante SUAP;
- incentivare sviluppo e radicamento di nuove iniziative produttive ed artigianali sul territorio, di concerto con le associazioni di volontariato attraverso iniziative e manifestazioni;
- organizzare attività incentivanti la Fiera di S. Cecilia, coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio e continuando la realizzazione dell'iniziativa Bimbinfiera.
- supportare l'attività e le iniziative promosse dall'Associazione commercianti attraverso contributi diretti ed indiretti, anche in riferimento alla Fiera di S. Cecilia;

Risorse umane: quelle in dotazione Risorse umane e commercio sino al passaggio delle mansioni presso il Settore vigilanza.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Finanziario, Vigilanza e agli uffici del Comune.

3.1.13 MISSIONE 15 –POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all’occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non risultano previsioni in competenza.

Risorse umane:

Risorse strumentali:

3.1.14 MISSIONE 16 –AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.000,00	2.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.988,24		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.988,24		

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Finalità:

Promuovere e realizzare attività ed iniziative volte a favorire e sostenere, le realtà agricole del proprio territorio, anche attraverso scelte ed investimenti nel campo della **BIO-ENERGIA**.

Motivazione ed obiettivo:

- interventi di miglioramento della viabilità delle strade campestri.

Risorse umane: quelle in dotazione al Settore Tecnico

Risorse strumentali: quelle in dotazione ai settore Tecnico ed agli altri uffici del Comune.

3.1.15 MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Risorse umane: quelle in dotazione Lavori pubblici

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore tecnico e tecnico manutentivo e agli uffici del Comune.

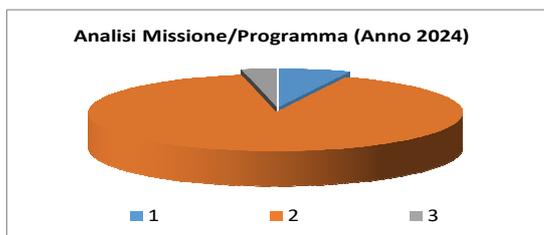
3.1.16 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Fondo di riserva	comp	17.355,68	17.688,84	17.946,69
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.148,30		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	250.717,37	233.556,81	252.477,96
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	11.584,45	13.171,09	13.671,09
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	279.657,50	264.416,74	284.095,74
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.148,30		



Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo accantonamento indennità del Sindaco

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** non deve invece essere inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Per il triennio l’accantonamento del fondo di riserva di competenza corrisponde allo 0,44% per l’anno 2024 e 0,45% per gli anni 2025-2026.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dall’art. 1 comma 882 della Legge 27/12/2017 n.205- Legge di Bilancio 2018 – che ha modificato il paragrafo 3.3 del principio di competenza finanziaria (allegato 4/2 al decreto leg. n.118/2011) D.lgs. 118/2011. Nel triennio l’accantonamento è pari al 100%

Nel programma 3 *Altri fondi* sono previsti i fondi per i rinnovi contrattuali e l’accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco.

Per quanto riguarda il fondo rinnovo contrattuali vengono accantonate risorse pari ad €9.000,00 anno 2024 e € 11.000,00 per anno 2025 ed € 11.500,00 per l’anno 2026, per il fondo accantonamento indennità di fine mandato € 2.171,09 per gli anni 2024-2025 e 2026.

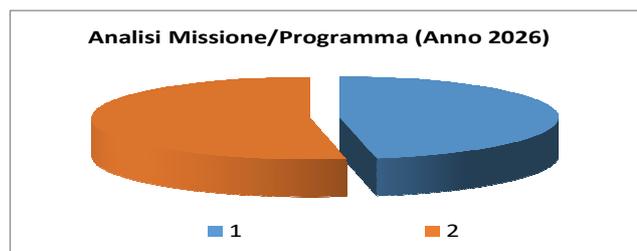
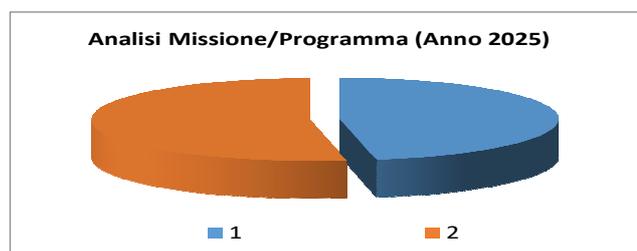
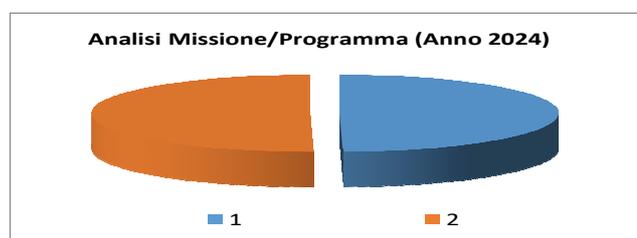
3.1.17 MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	98.700,94	93.890,84	93.890,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	149.822,67		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	99.663,60	104.473,70	104.473,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.674,14		
TOTALI MISSIONE		comp	198.364,54	198.364,54	198.364,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	297.496,81		



PROGRAMMA 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

PROGRAMMA 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Gli importi contengono i risparmi conseguiti dall’estinzione anticipata dei mutui.

3.1.18 MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

PROGRAMMA 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

E' prevista cautelativamente la somma di 100.000,00

3.1.19 MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

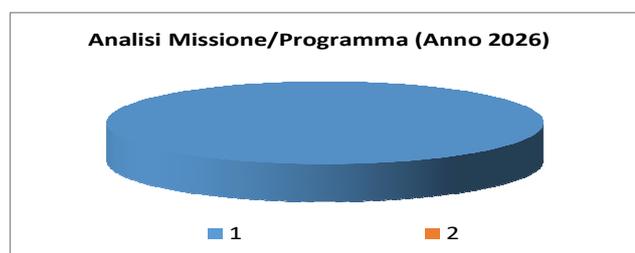
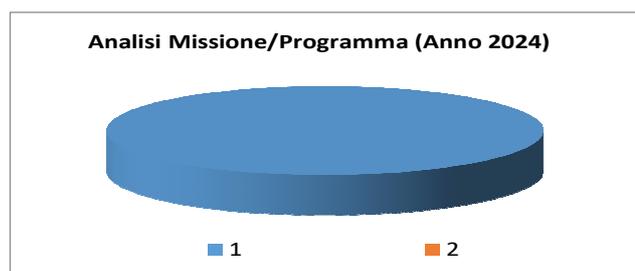
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (Tefa; restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	763.000,00	763.000,00	763.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	857.092,60		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	763.000,00	763.000,00	763.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	857.092,60		



Finalità: comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese non andate a buon fine, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi (tefa, restituzione di depositi per spese contrattuali, introiti carte d'identità elettroniche per conto del Ministero).

4. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
n° 122 - AFFIDAMENTO INCARICO PER LE VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO ANNI 2023 - 2024 (D.P.R. 462/2001 E S.M.I.).	976,00	0,00	0,00
n° 126 - SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2025. - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNI 2023-2024-2025	5.490,00	5.490,00	0,00
n° 152 - NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 2023 AL 2025	1.600,00	1.600,00	0,00
n° 232 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATIVO PER ALUNNI DISABILI, SERVIZIO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO E SERVIZI COMPLEMENTARI: PRE-POST SCUOLA E CENTRO ESTIVO 2023 E 2024, PERIODO DAL 01 FEBBRAIO 2023 AL 31 AGOSTO 2024	13.016,88	0,00	0,00
n° 254 - AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI DELLA BIBLIOTECA CIVICA "GUIDO GOZZANO" DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO DAL 01/02/2023 E FINO AL 31/07/2025. CIG : Z2A399786A	15.000,00	8.782,98	0,00
n° 264 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE IN DOTAZIONE ALL'AREA TECNICA PER IL PERIODO DAL 1° MAGGIO 2020 AL 30 APRILE 2025	732,00	244,00	0,00
n° 265 - AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI ESECUZIONE PIANO PROGRAMMATO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E DELLE AREE ADIBITE A PARCO GIOCHI SITE NEL COMUNE DI MONTANARO - PERIODO 15/03/2023 - 14/03/2025	1.098,00	274,50	0,00
n° 277 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ANNUALE E DI VERIFICA TRIMESTRALE DEL MONTAFERETRI IN USO PRESSO IL CIMITERO DEL COMUNE DI MONTANARO ANNI 2022-2023-2024.	527,04	0,00	0,00
n° 283 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	26,65	0,00	0,00
n° 284 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	66,50	0,00	0,00
n° 285 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	50,00	0,00	0,00
n° 287 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	71,35	0,00	0,00
n° 288 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	65,00	0,00	0,00
n° 289 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	65,00	0,00	0,00
n° 290 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	60,00	0,00	0,00
n° 291 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	20,00	0,00	0,00
n° 292 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E PRESIDII ANTINCENDIO PRESENTI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTANARO PER IL PERIODO 01/07/2021 - 30/06/2024. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	21,84	0,00	0,00
n° 293 - CATTURA E MANTENIMENTO DI ANIMALI DOMESTICI (CANI E GATTI) RANDAGI A SEGUITO DI CONVENZIONE CON "OASI PER UN AMICO" di PARAZZOLO Roberto - Via Moglia n.115 - SETTIMO T.SE - Anno 2023.	721,35	0,00	0,00
n° 325 - IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO INCARICO PER ASSISTENZA TECNICA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DAL 01 MARZO 2023 AL 31 DICEMBRE 2023 ALLA DITTA PF TECHNOLOGY S.R.L.	2.440,00	2.440,00	0,00
n° 333 - RINNOVO CASELLA POSTA CERTIFICATA PER IL PERIODO 13.05.2023/12.05.2025	54,90	20,07	0,00

n° 345 - APPLICATIVO GESTIONALE ON LINE DELLA DITTA DASEIN S.R.L. PER ADEMPIMENTI D.L. 10.10.2012, N. 174, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7.12.2012, N. 213. IMPEGNI DI SPESA PER LA FORNITURA DI STRUMENTI OPERATIVI PER GLI ANNI 2023-2024-2025.	305,00	305,00	0,00
n° 361 - QUOTA CAPITALE MUTUO ACQUEDOTTO CENTRO STORINO	0,00	0,00	0,00
n° 369 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RDT). IMPEGNO DI SPESA ANNI 2022, 2023 E 2024	1.220,00	0,00	0,00
n° 373 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (PERIODO 01/05/2022 - 30/04/2025). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020) TRAMITE PIATTAFORMA MEPA.	35.545,92	0,00	0,00
n° 374 - GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (PERIODO 01/05/2022 - 30/04/2025). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020 (L. 120/2020) TRAMITE PIATTAFORMA	454,08	0,00	0,00
n° 385 - DOMINIO COMUNEMONTANARO.IT - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE - DITTA ARUBA S.P.A. - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023	12,16	0,00	0,00
n° 393 - A4PA SIOPE + E CONSERVAZIONE DATI A NORMA AFFIDAMENTO SERVIZI PER IL PERIODO 01/10/2023/30.09.2026	1.537,20	1.537,20	0,00
n° 394 - A4PA SIOPE + E CONSERVAZIONE DATI A NORMA AFFIDAMENTO SERVIZI PER IL PERIODO 01/10/2023/30.09.2026	439,20	439,20	0,00
n° 397 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2022 AL 31 MAGGIO 2024	6.616,90	0,00	0,00
n° 398 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2022 AL 31 MAGGIO 2024	573,47	0,00	0,00
n° 399 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2022 AL 31 MAGGIO 2024	176,45	0,00	0,00
n° 400 - INDIZIONE DI UNA PROCEDURA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N.50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI PER IL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2022 AL 31 MAGGIO 2024	3.087,88	0,00	0,00
n° 433 - CONVENZIONE TRA ASL TO4 - CHIVASSO E COMUNE DI MONTANARO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E NOMINARE IL RESPONSABILE S.P.P. - PERIODO 01/03/2023 - 29/02/2024 -	783,00	0,00	0,00
n° 455 - RINNOVO LICENZA GOTOMEETING BUSINESS SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA ONLINE SVILUPPATO DA ANCI PIEMONTE PER SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA - PERIODO 01/07/2023 - 30/06/2024	91,80	0,00	0,00
n° 540 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 4 - LOTTO 1 - FORNITURA DEL SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI - PERIODO DAL 01/09/2023 AL 31/08/2032. IMPEGNO DI SPESA.	223.489,09	218.988,10	0,00
n° 587 - BIBLIOTECA CIVICA"GUIDO GOZZANO". FORNITURA LIBRI CARTACEI DI EDITORIA VARIA ANNI 2023-2024-2025.AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MF INGROSSO SPA TRAMITE MEPA CIG ZAF3C47C9C.	2.500,00	2.500,00	0,00
n° 588 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTANARO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DI MONTANARO "ASILO INFANTILE PETITTI" PER IL TRIENNIO 1° LUGLIO 2023/30 GIUGNO 2026. EROGAZIONE PRIMA RATA DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALL'A.S.2023/2024.	13.000,00	13.000,00	0,00
n° 612 - Q.E. SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2023 - 31/10/2026). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO. C.I.G.: A01A6771DA	23.997,40	23.997,40	0,00
n° 613 - Q.E. SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2023 - 31/10/2026). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA MEPA.	2,60	2,60	0,00
n° 614 - Q.E SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2023 - 31/10/2026). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE PIATTAFORMA MEPA.	32.940,00	32.940,00	0,00
n° 615 - Q.E. SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE (PERIODO 01/11/2023 - 31/10/2026). DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA	60,00	60,00	0,00
n° 618 - ACQUISTO SOFTWARE ENTIOLINE PER LA GESTIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNI 2022 - 2023 - 2024. IMPEGNO DI SPESA	318,42	0,00	0,00
n° 620 - NOLEGGIO SISTEMA MULTIFUNZIONE A TECNOLOGIA DIGITALE DA DARE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO PER IL PERIODO 01/12/2022 - 30/11/2027. IMPEGNO DI SPESA.	0,00	680,76	0,00
n° 634 - CONFERIMENTO INCARICO IN SCAVALCO D'ECCEDEZZA AL DIPENDENTE DEL COMUNE DI BRANDIZZO PRESSO IL SETTORE VIGILANZA DEL COMUNE DI MONTANARO PER MASSIMO N. 10 ORE SETTIMANALI DAL 01/10/2023 SINO AL 30/09/2024	9.600,00	0,00	0,00

n° 635 - AFFIDAMENTO INCARICO DI REVISORE DEI CONTI AL DOTT. BOLLO CORRADO PER IL PERIODO 26/10/2023 - 25/10/2026.	7.733,00	7.733,00	0,00
n° 685 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	2.196,00	0,00	0,00
n° 686 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	1.098,00	1.098,00	0,00
n° 687 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	512,40	0,00	0,00
n° 688 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	488,00	0,00	0,00
n° 689 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	439,20	0,00	0,00
n° 690 - NOLEGGIO ED ASSISTENZA TECNICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2025	439,20	0,00	0,00
n° 760 - SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA DELLE STRUTTURE OPERATIVE PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA TRIESTE N. 2 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA (ANNO 2022/2025).	1.771,44	0,00	0,00
n° 761 - AFFIDAMENTO MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI AUTOMATICHE DEGLI UFFICI COMUNALI DEL PIANO TERRA (ANAGRAFE PROTOCOLLO) DI VIA G. MATTEOTTI (PERIODO 01/03/2021 - 29/02/2024)	74,56	0,00	0,00
n° 762 - NOLEGGIO SISTEMA MULTIFUNZIONE A TECNOLOGIA DIGITALE DA DARE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO PER IL PERIODO 01/12/2022 - 30/11/2027. IMPEGNO DI SPESA.	680,76	0,00	0,00
n° 1002 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	710,00	0,00	0,00
n° 1003 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	1.459,36	0,00	0,00
n° 1004 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	708,40	0,00	0,00
n° 1005 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	472,26	0,00	0,00
n° 1006 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	475,00	0,00	0,00
n° 1007 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	472,26	0,00	0,00
n° 1008 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	528,72	0,00	0,00
n° 1009 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	475,00	0,00	0,00
n° 1010 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	240,00	0,00	0,00
n° 1011 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	1.190,00	0,00	0,00
n° 1012 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	475,00	0,00	0,00
n° 1013 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	240,00	0,00	0,00
n° 1014 - CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AI SERVIZI COMUNALI - DITTA DIGICONSULT SRL - PERIODO 01.01.2023/31.12.2024	240,00	0,00	0,00
n° 1041 - AFFIDAMENTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI - PALAZZO COMUNALE - (PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2024).	1.525,00	0,00	0,00
n° 1078 - CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DI BACINO 16 PER LA GESTIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI (ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013) PERIODO 01/01/2022- 31/12/2025.	77.950,68	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	501.447,32	322.132,81	0,00

5. Indirizzi strategici ed indicazioni riguardanti la spesa del personale

5.1 L'attuale situazione normativa

Con decreto-legge n.80/2021 il legislatore ha previsto, all'articolo 6, l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero uno strumento di programmazione che deve essere adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n.118 del 2011.

Al riguardo si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del Dm 30 giugno 2022, n.132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*.
- L'articolo 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data ed il successivo art. 8, comma 2, il quale precisa che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*.

Pertanto, nel corso dell'esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativa al triennio successivo approvando il Dup, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione ed il PEG, mentre, in coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, il Piao per ciascun triennio di programmazione, viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno salvo rinvio del termine di approvazione del bilancio.

Ne deriva che, il Dup non contiene più al suo interno il Piano del fabbisogno del personale, che risulta invece assorbito nel PIAO, limitandosi a prevedere, nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento del servizio.

In merito si è espressa anche la Commissione Arconet con la FAQ 51 del febbraio scorso, nella quale si evidenzia che, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n.50/2022, che ha inserito il piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 dal d.lgs. n.118 del 2011 per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca i concetti sopra indicati.

Di conseguenza, nella parte che segue, vengono esaminate le capacità assunzionali del Comune di Montanaro alla luce delle disposizioni vigenti.

Con decorrenza 20/04/2020, infatti sono entrate in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni".

Nel decreto in oggetto e nella circolare viene disposto che i Comuni, che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia, non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato mentre i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Si riporta, prioritariamente, la situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2023 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>IN SERVIZIO N.</i>
A ora Area Operatori	0
B ora Area Operatori esperti	5
C ora Area Istruttori	13
D ora Area Funzionari Elevata qualificazione	6
Segretario comunale in Convenzione con il Comune di Foglizzo	1

- Totale personale in servizio al 1.1.2023

di ruolo → n. 24 oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Foglizzo

Il quadro del personale in servizio allo stato attuale, è formato da n. 24 unità così suddivise:

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	2

SETTORE FINANZIARIO	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	2
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE AFFARI GENERALI	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

SETTORE QUALITA' DELLA VITA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI (ex cat. D)	1
ISTRUTTORI (ex cat. C)	1
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	0

SETTORE VIGILANZA	
AREA (EX Q.F.)	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI (ex cat. C)	3
OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	1

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

5.2 CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 2, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020)

A. Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MONTANARO
POPOLAZIONE	5137
FASCIA	e
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	26,90%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1.000-1.999	28,60%	32,60%
c	2.000-2.999	27,60%	31,60%
d	3.000-4.999	27,20%	31,20%
e	5.000-9.999	26,90%	30,90%
f	10.000-59.999	27,00%	31,00%
g	60.000-249.999	27,60%	31,60%
h	250.000-1.499.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000>	25,30%	29,30%

B. Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022	1.042.102,00	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.886.693,18	definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	3.897.545,00	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	4.004.088,02	
MEDIA DEL TRIENNIO		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022 (11.415.736,59/3-261.881,15)	247.711,97 3.681.730,10	
rapporto spesa personale/entrate correnti		
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI	28,30%	

C. Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso B - Comune tra le due soglie

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla normativa vigente il Comune di Montanaro si colloca fra i *Comuni con moderata incidenza della spesa di personale* di cui al comma 3 dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020, ovvero *“I comuni in cui il rapporto fra la Spesa del personale e le Entrate correnti, secondo la definizione dell'articolo 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografici individuati nella tabella 1 del comma 1 dell'articolo 4 e della tabella 3 de presente comma”*.

Per questi comuni è previsto che **in ciascun esercizio di riferimento, deve essere assicurato un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato**.

L'ipotetico incremento della propria spesa di personale è possibile solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto. Rimane in vigore l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562).

La Corte dei Conti (Sez. Emilia Romagna - deliberazione n.55/2020), ribadisce quanto segue: *“L'ente che ha un rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e spesa per il personale compreso fra i due valori soglia minimo e massimo previsti dal D.M. 17 marzo 2020, potrà assumere personale a tempo*

indeterminato utilizzando anche un turn over del 100% a condizione che l'ente non incrementi il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.”

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale 13.05.2020, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- codici di spesa:
 - U1.03.02.12.001
 - U1.03.02.12.002
 - U1.03.02.12.003
 - U1.03.02.12.999

Valori finanziari rendiconto 2022		
spesa rendiconto 2022	1.042.102,00	
entrate rendiconto 2022 al netto FCDE	3.756.376,05	27,74%

OBIETTIVO	Non superare, a consuntivo, il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato	27,74%
------------------	---	---------------

Il rispetto dell'obiettivo è garantito dai risparmi ottenuti nell'anno 2022, 2023 e negli anni indietro nonché da un contenimento della spesa derivante dalla non totale copertura dei posti lasciati liberi e assunzioni in categorie più basse rispetto a quelle del personale cessato.

Non avendo ulteriori risorse finanziarie a disposizione le assunzioni saranno programmate nell'ottica della copertura dei posti che si renderanno disponibili nel triennio 2024 -2026.

D. Calcolo capacità assunzionale Anno 2023

Nel calcolare la capacità assunzionale del 2023 occorre rilevare che, a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021 la spesa di personale inserita nel bilancio comunale è stata integrata con:

- la messa regime dei nuovi tabellari nel mese di dicembre
- il riconoscimento degli arretrati dell'anno 2019-2020 e 2021 nonché per i mesi da gennaio a novembre 2022.

Ciò comporterà, a consuntivo, un rapporto percentuale molto alto fra entrate correnti e spesa del personale al netto del FCDE, con possibili inebizioni di ogni assunzione. Pertanto, come richiesto anche dall'Anci, con l'articolo 3, comma 4-ter del DL36/2022 è stato previsto che, a decorrere dall'anno 2022, la spesa di personale conseguente ai rinnovi contrattuali collettivi nazionali di lavoro “*riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti*”, non rileva ai fini del rispetto dei valori di soglia di cui al decreto crescita. Pertanto, come disposto, allo stato attuale dal legislatore, dai calcoli sopraindicati possono essere escluse, esclusivamente, le somme relative alle annualità precedenti che per l'anno 2022 significa quelle relative agli arretrati degli anni 2019,2020 e 2021. Per gli incrementi di personale dovuti alla messa a regime delle retribuzioni, allo stato attuale, non ci sono deroghe. E' auspicabile che anche gli aumenti a regime delle retribuzioni vengano escluse dal calcolo della capacità assunzionale di cui all'art. 33 del DL.34/2019, così come gli arretrati degli anni precedenti, o quantomeno venga esercitata dal legislatore lo strumento previsto nel DL34/2019 stesso di poter rivedere in futuro le percentuali dei valori di soglia.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto del contenimento della spesa complessiva di personale ex art. 1, commi 557 e 562 della L. 296/2006, invece, per poter operare un confronto di dati omogenei rispetto alla media del triennio 2011-2013, la stessa norma di riferimento impone di escludere a tal fine tutti gli adeguamenti contrattuali, a prescindere dal periodo di competenza e, quindi, anche quelli del 2022, e, a regime quelli del 2023.

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 sino al 31/12/	1.088.802,55
ENTRATE PREVISIONE 2023	4.207.604,24
FCDE PREVISIONE 2023	263.779,67
ENTRATE NETTO FCDE	3.943.824,57
PERCENTUALE ANNO 2023	27,61

E. Risorse a disposizione per la Programmazione Anno 2024 -2025 e 2026

La programmazione prevista dall'Amministrazione per gli anni 2024, 2025 e 2026 è improntata al continuo contenimento della spesa del personale in funzione delle cessazioni che si realizzeranno, al fine di mantenere il

rispetto dell'obiettivo derivante dal rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato alla luce delle assunzioni effettuate nell'anno 2023.

Allo stato attuale, nell'anno 2024, è prevista una sola cessazione dal 01.02.2024 della figura di un Funzionario elevata qualifica ex cat. D, attualmente in servizio presso il settore Finanziario - unità operativa Risorse Umane e Commercio.

Tale cessazione comporterà una disponibilità di risorse finanziarie pari ad €. 37.770,00. La destinazione delle risorse a disposizione è già stata oggetto di programmazione del Piano dei fabbisogni del personale triennio 2023 - 2025 contenuto nel Piao 2023-2025, con riferimento all'annualità del 2024. Le risorse sono state inserite nel Bilancio 2024-2026. Il reperimento della figura in sostituzione ha avuto luogo nei termini indicati nel Piao stesso;

Si riporto il calcolo della spesa complessiva presunta del personale nel triennio, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle previsioni di bilancio 2024-2026 attuali:

anno 2024 bilancio 2024 -2026		
spesa personale previsione 2024	1.084.304,06	
entrata previsione 2024	4.063.213,30	28,44
fcde 2024/presunto	250.717,37	
netto	3.812.495,93	

anno 2025 bilancio 2024 -2026		
spesa personale previsione 2025	1.082.074,06	
entrata previsione 2025	4.049.937,61	28,35
fcde 2025/presunto	233.556,81	
Netto	3.816.380,80	

anno 2026 bilancio 2024 -2026		
spesa personale previsione 2025	1.082.544,06	
entrata previsione 2025	4.159.349,61	27,71
fcde 2025/presunto	242.477,96	
Netto	3.906.871,65	

Si evidenzia che le percentuali in previsione di bilancio sono leggermente superiori al rapporto spesa personale/entrate correnti espletato alla lett. B) del punto 5.2 (Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2→ 28,30%), a seguito dell'inserimento degli importi relativi ai rinnovi contrattuali non esclusi, allo stato attuale, dal calcolo dell'indicatore, oltrechè dall'inserimento, nel Piao 2023-2025, per l'annualità 2024, di un affiancamento derivante dalla sostituzione personale che cesserà per quiescenza, e dall'incarico a scavalco preventivato per il Responsabile del Settore Vigilanza, come da indicazioni dell'Amministrazione comunale.

F. Contenimento delle spese di personale in valore assoluto

Art. 1, comma 557 e 562 della legge 296/2006.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari ad €. 939.757,49.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
939.757,49

Il rispetto del valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006, nel triennio 2024-2026, è rispettato nei termini che seguono:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.125.468,48	1.106.804,06	1.098.574,06	1.099.044,06
Spese macroaggregato 101	4.063,67	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese macroaggregato 109				
Irap macroaggregato 102	70.487,66	67.576,50	66.936,50	66.936,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	2.923,00			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.175.880,56	1.167.010,56	1.167.480,56
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	336.086,65	330.086,65	330.086,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	839.793,91	836.923,91	837.393,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

6. Programma degli acquisti di beni e servizi

In funzione di quanto previsto dal DM 15.05.2018 e in applicazione del principio contabile armonizzato 8.2, si riporta il programma triennale di forniture e servizi, modificato alla data attuale, previsto dall'art.37 comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Con l'adozione del nuovo codice dei contratti di cui al dlgs. 36/2023 sono stati previsti aggiornamenti normativi alla disciplina inerente il programma degli acquisti di beni e servizi. In particolare:

- è stato modificato lo spazio temporale di validità diventando triennale anziché biennale;
- la soglia di riferimento è stata innalzata da 40.000,00 a 140.000,00 euro.

Il documento sotto allegato è stato predisposto sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al dlgs 36/2023.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montanaro

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	60.000,00€	140.000,00€	140.000,00€	340.000,00 €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00€	140.000,00€	140.000,00€	340.000,00 €

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montanaro
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	C.F Amm in.	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	C a d i c e C U P (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	C.P.V (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livelli di priorità (6)	Resp. progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione
																					Imp	Tip			
S019331 40012202 400001	0193 3140 012	2024	2024	nn	no	nn	no	Piemonte	servizi	55523 100-3	Affidamento appalto di ristorazione per la scuola primaria e infanzia e mensa dipendenti C.li	1	CANONICO Paolo Alberto	36	si	60.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00€	80.000,00 €	420.000,00 €	0	0	3553 33	Centrale di Committenza Asme 1 Consortile S.C. a r.l.	
																60.000,00	140.000,00	140.000,00	80.000,00	420.000,00	0				

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		CNNPLB83E05C 665I		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	60.000,00€	140.000,00€	140.000,00€	80.000,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

***SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montanaro***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

7. Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare nel periodo 2024/2025/2026, con valore superiore a €. 150.000,00. Il programma triennale e l'elenco annuale vengono pubblicati sul profilo del Comune per trenta giorni, a cura del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo, ed in seguito approvati dal Consiglio Comunale, entro i successivi trenta giorni (art.5, comma 5 del DM 16.01.2018, n. 18), con l'approvazione del Dup 2024 – 2026.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2024-2026 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Con l'adozione del nuovo codice dei contratti di cui al dlgs. 36/2023 anche per il programma triennale in oggetto sono stati previsti aggiornamenti nell'utilizzo degli schemi, oltrechè l'innalzamento della soglia di riferimento, da €. 100.000,00 A €. 150.000,00.

Il documento sotto allegato è stato predisposto sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al d.lgs 36/2023.

Il Referente del programma è il Responsabile del Settore Tecnico e tecnico manutentivo Ing. Peruzzo Viviana

Riepilogo Investimenti Anno 2024

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
		€ 1.960.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2025

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
		€ 250.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2026

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
		€ 150.000,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montanaro

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	46.000,00	0,00	150.000,00	196.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.914.000,00	250.000,00	0,00	2.164.000,00
totale	1.960.000,00	250.000,00	150.000,00	2.360.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montanaro

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	
Dimensionamento dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	
Finanza di progetto	
Costo progetto	
Finanziamento assegnato	
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	
Statale	
Regionale	
Provinciale	
Comunale	
Altra Pubblica	
Privata	

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montanaro

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L01933140012202300002	10		2024	Viviana PE RUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	05	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DEL "CASTELLO" DA DESTINARSI AD ATTIVITA' PUBBLICHE ED AREA MUSEALE	1	460.000	0,00	0,00	0,00	0,00					
L01933140012202200006	6		2024	Viviana PE RUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	01	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA	LAVORI DI SISTEMAZIONE E STRADE PUBBLICHE: VIA F.LLI CERVI, VIA GOBETTI E VIA DON MINZONI	2	250.000	0,00	0,00	0,00	0,00					
L01933140012202200007	7		2024	Viviana PE RUZZO	si	no	001	001	1161	ITC11	99	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI STRADA VALLO	2	1.000.000	0,00	0,00	0,00	0,00					

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			PRZVVN72C68C665Q	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	46.000,00	0,00	150.000	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.914.000	250.000	0,00	0,00

SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Montanaro

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01933140012202300002		MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DEL "CASTELLO" DA DESTINARSI AD ATTIVITA' PUBBLICHE ED AREA MUSEALE	Viviana PERUZZO	460.000	460.000	ADN	1	Si	Si	2	189876	COMUNE DI MONTANARO	
L01933140012202200006		LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE PUBBLICHE: VIA F.LLI CERVI, VIA GOBETTI E VIA DON MINZONI	Viviana PERUZZO	250.000	250.000	ADN	2	Si	Si	2	189876	COMUNE DI MONTANARO	
L01933140012202200007		INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI STRADA VALLO	Viviana PERUZZO	1.000.000	1.000.000	ADN	2	Si	Si	1	355333	ASMEL Consorzio s.c. a r.l. r	
L01933140012202200001		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO POLIFUNZIONALE COMUNALE "CA' MESCARLIN" - LOTTO II	Viviana PERUZZO	250.000	250.000	ADN	1	Si	Si	2	189876	COMUNE DI MONTANARO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"; 3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montanaro

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

(1) breve descrizione dei motivi

8. Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene pertanto predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - FABBRICATI (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)																
n. scheda	foglio	particella	sub.	Rendita catastale	Valore contabile	cat.	classe	consistenza (mq/vani)	superficie catastale (mq)	ubicazione	descrizione	destinazione d'uso	stato conservazione	vincoli e pesi	discordanze con catasto	conduttore e proventi
1	7	158	1	€ 268,43		A/3	3	4,5	76,10	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 85	Alloggio E.R.P.				affittato
2	7	158	2	€ 268,43		A/3	3	4,5	63,90	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 3 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 32	Alloggio E.R.P.				affittato
3	7	158	3	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
4	7	158	4	€ 328,08		A/3	3	5,5	84,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 52	Alloggio E.R.P.				affittato
5	7	158	5	€ 178,95		A/3	3	3,0	52,50	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 90	Alloggio E.R.P.				affittato
6	7	158	6	€ 298,25		A/3	3	5,0	84,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 76	Alloggio E.R.P.				affittato
7	7	158	7	€ 298,25		A/3	3	5,0	87,00	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 75	Alloggio E.R.P.				affittato
8	7	158	8	€ 178,95		A/3	3	3,0	53,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 2 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 86	Alloggio E.R.P.				affittato
9	7	158	9	€ 298,25		A/3	3	5,0	90,20	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 109	Alloggio E.R.P.				affittato
10	7	158	10	€ 101,95		A/3	2	2,0	91,40	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento piano terreno di n. 1 vano, servizi, corridoio, cantina interrata, locale sgombero 1°P	Alloggio E.R.P.				affittato
11	7	158	11	€ 328,08		A/3	3	5,5	82,70	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 77	Alloggio E.R.P.				affittato
12	7	158	12	€ 328,08		A/3	3	5,5	86,60	Montanaro Via Don D. Salassa 1	appartamento primo piano di n. 4 vani, servizi, corridoio, cantina interrata - oltre a giardino mq. 79	Alloggio E.R.P.				affittato
13	13	245	1	€ 12.689,35		D/6			817,00	Montanaro Strada Vallo	Area comprendente 2 campi calcio recintati, tribuna, bar, servizi, spogliatoi, biglietteria, palestra	Impianti sportivi				gestiti da associazioni
14	21	51	2	€ 97,61		A/4	2	2,5	61,00	Montanaro Via Mazzini	Immobile composto da 2 vani e servizi utilizzato come deposito	Deposito presso cortile Casa Albergo				deposito
15	21	51	3	€ 14.630,15		B/1	U	8993,0		Montanaro Via Mazzini	Immobile comprendente l'ex Castello e il cortile	Casa di riposo				edificio soggetto a vincoli
16	21	58	1	€ 65,07		A/6	U	2,0		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani un tempo utilizzati come locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	Locali ex SIP				edificio soggetto a vincoli
17	21	58	2	€ 113,88		A/6	U	3,5		Montanaro Piazza Chiesa	N. 2 vani, corridoio e servizi ubicati 1° piano locali ex SIP adiacenti la Chiesa di Santa Marta	locali sopra ex SIP				edificio soggetto a vincoli
18	21	205	1	€ 2.881,13		B/5	U	1771,0		Montanaro Via Aw. G. Frola	Fabbricato ex scuola materna di vecchia costruzione a 1 piano. Cortile interno mq. 745	Centro anziani				gestito da associazioni
19	21	205	2	€ 8.836,99		B/5	U	5432,0		Montanaro Via Bertini 1	Fabbricato ex scuola elementare di vecchia costruzione a 2 piani. Cortile interno mq. 1182	Sede associazioni				concesso ad associazioni
20	21	423	105	€ 128,42		C/6	2	30,0	33,00	Montanaro Via Caluso	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
21	21	425	2	€ 5.093,63		B/5	U	3131,0		Montanaro Via Cavaglietti 2	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato: 8 vani	Biblioteca, uffici e attività ricreative				parte dei locali concessi al CISS
22	21	425	3	€ 351,07		C/4	U	166,0		Montanaro Via Caluso	Cà Mescarlin - porzione di fabbricato	Sedi Croce Rossa e Caserma VVFF				concesso ad associazioni
23	21	423	106	€ 449,82		C/6	2	105,0	108,00	Montanaro Via Bertini 14	Autorimessa facente parte edificio Scuola Media	Autorimessa Croce Rossa				concesso ad associazioni
24	21	469		€ 5.834,93		B/1	U	3766,0		Montanaro Via Mazzini n.5	Immobile ex casa di riposo adiacente l'ex Castello	Ex casa di riposo				non locato
25	22	716		€ 2.771,82		B/5	U	1789,0	1156,00	Montanaro Via Garibaldi n.89	Fabbricato adibito ad asilo nido	Asilo nido				contratto di affitto dal 01/01/2019
26	18	794		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		38,00	Montanaro Via C. Pavese	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019
27	24	1154		senza attribuzione Rendita catastale		F/7	U		83,00	Montanaro Strada Sottoripa	Superficie per Infrastrutture di comunicazione	Infrastrutture di comunicazione				Diritto di superficie Atto notarile del 20/06/2019

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - TERRENI

(art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

n. scheda	foglio	part.	qualità classe	deduz.	reddito dom.	reddito agrario	consistenza (ha-are-ca)	descrizione e ubicazione	destinazione d'uso	destin. urbanistica	conduttore e proventi
1	1	26	bosco ceduo cl. 1		15,75	1,93	0 62 28	terreno disponibile	agricolo	E2	valore di mercato irrisorio
2	7	62	seminativo cl. 1		19,06	11,12	0 20 50	terreno disponibile	agricolo	SP	valore di mercato irrisorio
3	8	90	seminativo cl. 2		16,27	10,30	0 21 00	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
4	9	163	seminativo cl. 2		14,97	9,48	0 19 32	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
5	11	82	seminativo irriguo cl. 3		37,93	31,81	0 47 38	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
6	13	257	prato irriguo cl. 3		23,36	24,16	0 31 19	terreno disponibile	agricolo	TP	valore di mercato irrisorio
7	16	94	seminativo irriguo cl. 2		19,05	16,33	0 21 08	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
8	15	460	seminativo cl. 3		7,86	4,95	0 11 28	terreno in locazione	agricolo	E	Suppo Lorenzina €104,25
								terreno in locazione			
9	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno in locazione	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
10	24	733	prato irriguo cl. 1		5,95	5,51	0 05 62	terreno in locazione	migliorie area cimiteriale	SP	Conduttore: Garara Carlo in locazione anno per €3.000,00
11	24	1155	prato irriguo cl. 1		15,55	14,41	0 14 69	terreno disponibile	migliorie area cimiteriale	SP	valore di mercato irrisorio
12	29	217	seminativo irriguo cl. 2		53,17	45,24	0 58 40	terreno in locazione	agricolo	E2	Gibellino Daniela € 64,36
13	18	793	seminativo cl. 2		6,24	3,95	0 08 06	terreno disponibile	migliorie a favore della viabilità	SP	valore di mercato irrisorio
14	12	162	sem. irr. arb. cl. 3		25,85	23,35	0 32 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
15	12	155	prato irr. cl. 2		29,09	26,66	0 31 29	terreno disponibile	cave	C.P.	valore di mercato irrisorio
16	24	941	prato irriguo cl. 1		11,57	10,73	0 10 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
17	24	942	prato irr. cl. 1		2,04	1,89	0 01 93	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
			seminativo cl. 2		0,77	0,49	0 01 00	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
18	18	682	prato irr. cl. 2		6,8	6,24	0 07 32	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
19	29	317	prato irr. cl. 3		9,01	9,20	0 11 88	terreno disponibile	agricolo	E1	valore di mercato irrisorio
20	24	666	prato irr. cl. 2		14,16	12,98	0 15 23	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale	CRI	valore di mercato periziato
21	18	680	prato irr. cl. 2		9,87	9,05	0 10 62	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: strada di progetto e zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato periziato
22	22	783	parcheggio				0 20 90	servizio pubblico	area a parcheggio	SP	immobile non alienabile
23	8	254	seminativo irriguo cl. 3		6,52	5,47	0 08 14	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
24	8	255	seminativo irriguo cl. 3		6,17	5,18	0 07 71	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
25	8	256	seminativo irriguo cl. 3		1,59	1,34	0 01 99	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
26	8	257	seminativo irriguo cl. 3		10,71	8,98	0 13 38	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
27	8	258	seminativo irriguo cl. 3		0,74	0,62	0 00 93	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
28	8	259	seminativo irriguo cl. 3		3,27	2,75	0 04 09	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
29	8	260	seminativo irriguo cl. 3		21,78	18,27	0 27 21	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
74	8	261	seminativo irriguo cl. 3		1,46	1,23	0 01 83	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
75	8	262	seminativo irriguo cl. 3		21,83	18,31	0 27 27	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
76	8	263	seminativo irriguo cl. 3		16,19	13,58	0 20 23	terreno disponibile	agricolo	D 6	valore di mercato da periziare
77	28	4	seminativo irriguo cl. 1		25,20	20,90	0 23 80	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
78	30	106	seminativo irriguo cl. 1		14,53	12,30	0 14 01	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
79	30	175	seminativo irriguo cl. 1		3,23	2,74	0 03 12	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
80	30	265	seminativo irriguo cl. 1		3,75	3,11	0 03 54	terreno disponibile	agricolo	E 2	valore di mercato irrisorio
81	30	388	seminativo irriguo cl. 1		4,89	4,14	0 04 72	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
82	30	389	seminativo irriguo cl. 1		0,01	0,01	0 00 01	terreno disponibile	agricolo	E	valore di mercato irrisorio
83	7	117	seminativo cl. 1		14,82	8,41	0 15 51	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
84	7	118	seminativo cl. 1		26,52	15,05	0 27 76	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
85	7	627	seminativo cl. 2		4,04	2,56	0 05 21	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
86	7	662	seminativo cl. 2		42,38	26,84	0 54 71	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
87	7	896	seminativo cl. 1		28,27	16,05	0 29 59	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare
88	7	898	seminativo cl. 1		21,43	12,16	0 22 43	terreno disponibile	P.R.G.C. Vigente: zona residenziale soggetta a PEC	CRII	valore di mercato da periziare

9. Il Piano triennale di contenimento delle spese

Il piano triennale del contenimento delle spese cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 17.11.2021 ed ha validità per il triennio 2022-2024.